



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 17 giugno 2022**



Prime Pagine

17/06/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 17/06/2022	8
17/06/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 17/06/2022	9
17/06/2022	Il Foglio Prima pagina del 17/06/2022	10
17/06/2022	Il Giornale Prima pagina del 17/06/2022	11
17/06/2022	Il Giorno Prima pagina del 17/06/2022	12
17/06/2022	Il Manifesto Prima pagina del 17/06/2022	13
17/06/2022	Il Mattino Prima pagina del 17/06/2022	14
17/06/2022	Il Messaggero Prima pagina del 17/06/2022	15
17/06/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 17/06/2022	16
17/06/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 17/06/2022	17
17/06/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 17/06/2022	18
17/06/2022	Il Tempo Prima pagina del 17/06/2022	19
17/06/2022	Italia Oggi Prima pagina del 17/06/2022	20
17/06/2022	La Nazione Prima pagina del 17/06/2022	21
17/06/2022	La Repubblica Prima pagina del 17/06/2022	22
17/06/2022	La Stampa Prima pagina del 17/06/2022	23
17/06/2022	MF Prima pagina del 17/06/2022	24

Venezia

16/06/2022	Informazioni Marittime Crociere a Venezia, nuovi approdi alternativi a Chioggia	25
------------	---	----

Savona, Vado

16/06/2022	Ansa	Costa Crociere: Chanel madrina 'Toscana'	26
16/06/2022	Savona News	Funivie, la bozza del dl non convince Filt Cgil e Uiltrasporti: "Necessarie delle modifiche prima dell' approvazione finale"	27

Genova, Voltri

16/06/2022	Ansa	Arriva su tavole 'grano di mare' di chef Leon e Costa Crociere	28
16/06/2022	Ansa	Movida, aperitivi in battello nel porto di Genova	29
16/06/2022	Corriere Marittimo	Genova, nuova diga foranea: Progetto, cronoprogramma e protocollo d' intesa con i sindacati	30
16/06/2022	FerPress	Ports of Genoa: firmato protocollo intesa per nuova diga foranea	32

La Spezia

16/06/2022	Corriere Marittimo	Blue Economy, accordo Navigo e Distretto Ligure Tecnologie Marine	33
------------	---------------------------	---	----

Ravenna

16/06/2022	Ravenna Today	15 navi fermate al Porto dalla Capitaneria: in un anno multe per 100mila euro	35
16/06/2022	Ravenna24Ore.it	Porto Ravenna. La Capitaneria pone sotto fermo amministrativo 15 navi	<i>vorlandi</i> 37
16/06/2022	ravennawebtv.it	Ravenna in Comune: Ravenna e Piombino unite dal no al rigassificatore	<i>Redazione</i> 39
16/06/2022	ravennawebtv.it	Porto di Ravenna: obiettivo navi sicure. La capitaneria di porto pone sotto fermo amministrativo, 15 unità	<i>Redazione</i> 41
17/06/2022	Settesere	Ravenna, novità sull' Hub, parla Rossi (AdspRa): «I fanghi in vasche in Penisola Trattaroli»	43

Marina di Carrara

16/06/2022	Primo Magazine	Eccellenze Made in Italy al terminal Grendi di Marina di Carrara	44
------------	-----------------------	--	----

Livorno

16/06/2022	Sea Reporter	Redazione Seareporter.it	45
<hr/>			
16/06/2022	Shipping Italy		47
<hr/>			

Piombino, Isola d' Elba

16/06/2022	Askanews		48
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/06/2022	Ancona Today		49
<hr/>			
16/06/2022	Ancona Today		50
<hr/>			
16/06/2022	corriereadriatico.it		51
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/06/2022	Agenparl		52
<hr/>			
16/06/2022	Agenparl		54
<hr/>			
16/06/2022	CivOnline		55
<hr/>			
16/06/2022	CivOnline		56
<hr/>			
16/06/2022	CivOnline		57
<hr/>			
16/06/2022	CivOnline		59
<hr/>			
16/06/2022	Il Nautilus		60
<hr/>			
16/06/2022	Il Nautilus		62
<hr/>			

16/06/2022	Informazioni Marittime		63
Fiumicino, accordo di programma AdSP-Italiana Petroli			
16/06/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	65
I porti di Roma chiudono un altro contenzioso			
17/06/2022	Primo Magazine		66
Porto di Civitavecchia e SIT			
16/06/2022	Sea Reporter	Redazione Seareporter.it	67
AdSP MTCS: è necessario assicurare il trasporto dei crocieristi			

Napoli

16/06/2022	Informazioni Marittime		68
Propulsione ibrida, nel 2024 il primo ferry super veloce nel Golfo di Napoli			
16/06/2022	Ship Mag	Redazione	69
A Napoli il Forum delle Guardie Costiere del Mediterraneo			
16/06/2022	Ship Mag	Giancarlo Barlazzi	71
Accordo per la progettazione e la costruzione di un monocarena SNAV			
16/06/2022	Ship Mag	Redazione	72
Pierpaolo Castiglione confermato Presidente della Compagnia portuale di Napoli			

Brindisi

16/06/2022	Agenparl		73
PORTO DI BRINDISI- NOTA STAMPA LEZIONE INAUGURALE MASTER PORT CITY SCHOOL			
16/06/2022	Brindisi Report		74
Porto di Brindisi: al via la prima edizione del master 'Port City School'			
16/06/2022	Brindisi Report		75
Deposito Gnl nel porto di Brindisi: "La Cgil è pronta a fare battaglia"			
16/06/2022	Il Nautilus		77
Porto di Brindisi: al via la prima edizione del Master di II livello 'Port City School. Per il governo delle città porto'			
16/06/2022	Ship Mag	Redazione	78
Brindisi, al via la prima edizione del Master "Port City School"			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

16/06/2022	Ansa		79
Parco Scolacium, crocieristi impossibilitati a visitare area			

Olbia Golfo Aranci

16/06/2022	Ansa		80
Port: all' Isola Bianca debuttano pannelli informativi a led			

16/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	81
<hr/>			
16/06/2022	Olbia Notizie	<i>Redazione</i>	82
<hr/>			
16/06/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	83
<hr/>			
16/06/2022	Shipping Italy		84
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/06/2022	lasicilia.it	<i>Di Redazione</i>	85
<hr/>			
16/06/2022	Ship Mag		86
<hr/>			
16/06/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	87
<hr/>			
16/06/2022	Stretto Web		88
<hr/>			
16/06/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	89
<hr/>			
16/06/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	90
<hr/>			

Trapani

16/06/2022	Trapani Oggi		91
<hr/>			

Focus

16/06/2022	Affari Italiani		92
<hr/>			
16/06/2022	Ansa		93
<hr/>			
16/06/2022	Ansa		94
<hr/>			
16/06/2022	Ansa		95
<hr/>			
16/06/2022	Ansa		96
<hr/>			

16/06/2022	Askaneews		97
<hr/>			
16/06/2022	Il Nautilus		98
<hr/>			
16/06/2022	Informare		100
<hr/>			
16/06/2022	Informare		102
<hr/>			
16/06/2022	Informare		103
<hr/>			
16/06/2022	Informare		105
<hr/>			
16/06/2022	Informare		106
<hr/>			
16/06/2022	Informazioni Marittime		107
<hr/>			
16/06/2022	Informazioni Marittime		108
<hr/>			
16/06/2022	Informazioni Marittime		109
<hr/>			
16/06/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	110
<hr/>			
16/06/2022	Port News	<i>di Davide Maresca</i>	112
<hr/>			
16/06/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	114
<hr/>			
16/06/2022	Primo Magazine		115
<hr/>			
16/06/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	116
<hr/>			
16/06/2022	Sea Reporter	<i>anonimo</i>	118
<hr/>			
16/06/2022	Ship Mag		120
<hr/>			
16/06/2022	Shipping Italy		122
<hr/>			
16/06/2022	TeleBorsa		124
<hr/>			
16/06/2022	TeleBorsa		125
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it

INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS

Il papà di Elena
«Ha ucciso mia figlia e non si è pentita»
di **Alfio Sciacca**
a pagina 23

Bergamo
Faida tra i rapper,
la sfida sui social
di **Agostino Gramigna**
a pagina 23

INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS

Noi e il clima
AIUTIAMO IL PO IN SECCA
di **Gian Antonio Stella**

«**Q**uanti sacrifici siamo disposti a fare per salvare il Grande Lago Salato?» Lo chiede sul *New York Times*, nella scia di una inquietante inchiesta pubblicata dallo stesso giornale («Una storia che mi vergogno ad ammettere era sfuggita al mio radar personale») il Nobel Paul Krugman, che batte e ribatte sul tema che più gli preme: se siamo già sull'orlo del precipizio, come mai l'umanità non si è ancora decisa a reagire subito e in modo serio per contenere il disastro?

È una domanda buona anche per noi: quanti sacrifici siamo disposti a fare per salvare il Po? Bastano le foto sulle prime pagine per capirne l'agonia. Mai vista una secca così dal '52. Cioè l'anno dopo l'alluvione del novembre '51, quando la piena del fiume, da secoli regolata dal Taglio voluto da Venezia nel 1600 e costruito con «il favor del Signor Dio», aveva travolto tutto allargandosi in «un'ampiezza catastrofica su una superficie più grande del lago di Ginevra». Non ci voleva, quel secco, per i polesani che già avevano preso la strada di Torino, come vollero restare legati al fiume. I dati diffusi, a partire da quelli dell'Autorità di Bacino del Po, sono noti. Crisi idrica in oltre 125 comuni, viai di autobotti, portata d'acqua precipitata da 450 metri cubi al secondo a poco più di 300, crollo del 40% del Pil dell'agricoltura, pescatori in crisi nel Delta anche per il voracissimo granchio blu, paura d'un caldo torrido e conseguente invasione di macroalghe che potrebbero assfiare le vongole...

continua a pagina 25

Guerra Il premier con Scholz e Macron da Zelensky: «Ma nessuno spiraglio di pace». Insulti da Mosca

Spinta di Draghi: Kiev nell'Ue

La Russia taglia ancora il gas all'Eni. Cresce l'inflazione, cadono le Borse



Il premier Draghi, ieri a Kiev, nell'incontro con il presidente Zelensky, ha auspicato l'ingresso dell'Ucraina nella Ue

di **Marco Galluzzo**

Mario Draghi a Kiev da Volodymyr Zelensky con Emmanuel Macron e Olaf Scholz: «Vogliamo l'Ucraina nell'Unione europea». E poi l'amara constatazione: «Non si vedono ancora i margini per arrivare alla pace». Intanto, continuano le mosse della Russia di Putin che ieri ha tagliato ancora la fornitura di gas verso l'Italia. E che non ha risparmiato insulti ai tre leader europei: «Mangia rane, salsicce e spaghetti». Le Borse crollano e l'inflazione sale.

da pagina 2 a pagina 11

NEI CAMPI DEL DONBASS
«Il nostro grano da buttare via»

di **Lorenzo Cremonesi**

Nelle tenute agricole a nord di Sloviansk, nel Donbass, il grano va in rovina e a pochi chilometri dalla prima linea i contadini sono disperati. «Campi rigogliosi — raccontano — ma ora non raccoglieremo nulla, Putin ci ha rovinati».

a pagina 10

«ORA SONO LIBERO»
Suicidio assistito: il primo in Italia. Addio a Federico, che aveva 44 anni



di **Giusi Fasano**

È riuscito a morire, «Mario». «Ora sono libero di volare dove voglio». Il suo ultimo messaggio assieme a un «grazie». Il cuore si è fermato alle 11.05 di ieri. «Mario» in verità si chiamava Federico Carboni, era di Senigallia, aveva 44 anni ed era tetraplegico da 12 per colpa di un incidente stradale. In Italia è il primo caso di suicidio assistito. Al suo fianco l'associazione «Luca Coscioni» che grazie anche a una raccolta fondi gli ha fornito il farmaco e la strumentazione necessaria per darsi volontariamente la morte. Tra le ultime parole: «Continuate questa battaglia per essere liberi di scegliere».

alle pagine 20 e 21

Scenari Energia e costo del denaro
L'argine della Bce
«Evitare squilibri»

di **Federico Fubini**

La Bce è un'autorità apolitica, con un obiettivo tecnico di stabilità dei prezzi e strumenti altrettanto tecnici, intrappolata nelle ricadute di un sisma geopolitico a cui i governi europei non riescono a far fronte. Un filo rosso corre fra l'attacco all'Ucraina, le mosse di Vladimir Putin per destabilizzare le economie europee, le incertezze della risposta dei grandi Paesi e i tremori di questi giorni che hanno fatto temere un'altra crisi del debito. Questo filo rosso ha un nome: inflazione.

continua a pagina 9

GIANNELLI

GIOVEDÌ 16 GIUGNO, DRAGHI, MACRON E SCHOLZ A KIEV

FINO AD OGGI ABBIAMO RESISTITO, MA DOMANI?

VENEDÌ 17

Il caso L'ex premier: Luigi dica se vuole altri partiti
«M5S mai così male»
Di Maio attacca Conte

di **Emanuele Buzzi** e **Cesare Zapperi**

Scontro aperto nel Movimento Cinque Stelle. «Mai andati così male alle elezioni» dice il ministro degli Esteri Di Maio. E sul governo: «Non possiamo attaccarlo un giorno sì e un giorno no». Replica l'ex premier Conte: «Dica se vuole altri partiti».

alle pagine 14 e 15

LA MEDIAZIONE DI CARTABIA
Si alla riforma, cambia la giustizia
di **Giovanni Bianconi**

Giustizia, i partiti hanno ottenuto e ceduto. La mediazione di Cartabia.

alle pagine 12 e 13 **Piccolillo**

GINO VIGNALI
I MILANESI SI INNAMORANO IL SABATO

in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini** **La complessità di Medvedev**

Essendomi infine convinto ad abbracciare la causa della complessità, ho rinfoderato i pregiudizi che nutro nei confronti degli statisti russi e mi sono messo umilmente in ascolto delle loro profonde riflessioni geopolitiche. Ho pensato di andare sul sicuro cominciando con Dmitry Medvedev, cara vecchia lenza dalla faccia d'angelo, amante del rock britannico e della campagna toscana, eterno numero due in lista d'attesa che stia a Putin come il principe Carlo alla regina Elisabetta, ma senza neanche la soddisfazione di poterlo chiamare «mammi». Vi devo confessare che sono rimasto un po' deluso. Non tanto dai suoi toni di ex colomba precipitata in una pozzanghera di testosterone, ma dalla sconcertante mancanza di complessità. Pensate che, nel dileggiare il viaggio a Kiev di Macron, Scholz e Draghi, il buon «Med» si è riferito a loro chiamandoli «mangiatori di rane, salsicce e spaghetti». No, dico: e i crauti, le lumache, la pizza? Come si può essere così poco complessi da dimenticare la pizza? Non pretendo il mandolino e le kartoffeln, anche se l'immagine di un Draghi che per ridurre lo spread suona il mandolino alla Lagarde mentre sfilava una patata con la senape dal piatto del presidente della Bundesbank sarebbe stata di ammirevole complessità.

E comunque mi sa che una cosa complessa l'ho capita persino io: gli statisti russi non mangeranno spaghetti, ma prima di parlare bevono parecchia vodka.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANETA TERRA FESTIVAL
UNA RIVOLUZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

direzione scientifica di **Stefano Mancuso**

LUCCA | 6-9 OTTOBRE 2022
WWW.PIANETATERRAFESTIVAL.IT

progettato e organizzato da **Editori Laterza** promosso da **Fondazione Casa di Riposo di Lucca**



"Mario" si chiamava Federico e ha smesso di soffrire. È il primo suicidio assistito in Italia. E in seguito a una sentenza: la legge ancora non c'è, neppure all'orizzonte



Venerdì 17 giugno 2022 - Anno 14 - n° 165
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

EUROBAVAGLI Chi finanzia la rete di Riotta&C.

'Putiniani' e fake news: la crociata Ue è fallita

■ A caccia di "aggressori" di una guerra ibrida, l'Europa si è data delle regole di condotta che finiscono per schedare chiunque non la pensi come chi governa. Il bollettino Dis-Copastir descritto da Gabrielli è soltanto l'ultimo esempio

● LILLO E MASSARI A PAG. 4 - 5

Mannelli



5STELLE Prima del voto web sui 2 mandati

Di Maio anti-Conte prepara la scissione

■ Il ministro degli Esteri attacca: "Non c'è democrazia interna". L'ex premier: "Quando c'era lui decideva tutto il capo politico". Il vicepresidente 5S Ricciardi: "Luigi è l'ultimo a poter dare lezioni. Se vuole poltrone, lo dica"

● DE CAROLIS A PAG. 8

Luigi Di Mario

» Marco Travaglio

Di Maio che "il nostro elettorato è disorientato e non ben consapevole di quale sia la visione". E noi, per quel che vale, siamo totalmente d'accordo con lui. Basti pensare che c'è un ministro M5S che, mentre la base respira di sollievo per la vittoria di Conte al Tribunale di Napoli, si affretta a riaprire la guerra in casa e a regalare ai media il pretesto per parlare di nuovi casini interni, anziché di salario minimo e stop al riarmo. Lo stesso ministro che disorienta gli elettori scattando come un mirizzi al solo annuncio del voto degli iscritti sui 2 mandati dopo averli sempre difesi: "Dopo il secondo mandato lascio la politica. Da noi c'è una regola: dopo due mandati, a casa. Non solo per la corruzione, ma per la perdita di entusiasmo. Perciò ci votano: siamo persone serie" (6.2.2017); "La regola dei due mandati non si tocca, né quest'anno né il prossimo né mai. È certo come l'alternanza delle stagioni e come il fatto che certi giornalisti continueranno a mentire scrivendo il contrario" (31.12.18); "I due mandati mai messi in discussione, ma si fa politica anche senza cariche" (21.11.19). Di Maio aggiunge che "i nostri elettori sono molto disorientati per l'ambiguità sulle alleanze internazionali". Sante parole: deve avercela con l'ex capo politico che nel 2019, da ministro e da vicepremier, abbracciava i Gilet gialli e ora si scappella ai piedi di Macron.

E come non condividere il disorientamento degli elettori per la minaccia continua di dire basta alla cobelligeranza con inviti di armi sempre più pesanti all'Ucraina "mettendo nella risoluzione, che impegna il premier in Consiglio Ue, frasi o contenuti che ci disallineano dalle nostre alleanze storiche e", magari con la scusa dell'art. 11 della Costituzione? Queste magliarate può farle solo quell'ex capo politico disallineato che il 15.4.18 condannò il raid missilistico di Usa, Uk e Francia contro la Siria: "Bene ha fatto Gentiloni a non partecipare all'attacco, bisogna continuare con la diplomazia. Per me il fero rimane l'articolo 11 della Costituzione che ripudia la guerra". Da applausi poi le parole di Di Maio sull'assenza di un organo democratico del M5S per discutere la sconfitta alle Comunali. Ma, più che a Conte che di organi e comitati ne ha creati fin troppi, la polemica pare rivolta a quell'ex capo politico che, mentre il M5S crollava dal 33 al 17%, ne discuteva nella sede più democratica mai vista: lo specchio. È lo stesso che prima attaccava Draghi e ora lo idolatra. Che a gennaio ha sabotato la trattativa del suo leader per il Quirinale con Renzi e Guerini. E che, quando non è in pizzeria con Giorgetti, comizza con la signora Mastella. È una fortuna, per Di Maio, che quel capo politico si sia dimesso: senno l'avrebbe già espulso da un pezzo.

GUERRA E AFFARI SCHOLZ, MACRON E DRAGHI A KIEV PORTANO SOLO FUMO

Tre re magi da Zelensky, imprese italiane da Putin

ALLA "DAVOS RUSSA" VOLATI A SAN PIETROBURGO UNICREDIT, CONFINDUSTRIA RUSSIA E RIZZANI DE ECCHER. OGGI IL DISCORSO DELLO ZAR

● GRAMAGLIA, MARRA, PACELLI E VERGINE A PAG. 2 - 3 E 7

BISOGNERÀ RAZIONARE L'ENERGIA
 Mosca minaccia di tagliarci il gas e fa impazzire i prezzi

● PALOMBI A PAG. 6

» HA TROVATO IL "QUID"

Il Cavalier Alfano, dagli scudi per B. ai flop da ministro

» Gianni Barbacetto

Non avrà il "quid", ma ha l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana. Gliel'ha conferita il presidente Sergio Mattarella.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro L'autunno caldo è adesso a pag. 11
- Spinelli Cappuccetto rosso e il lupo a pag. 17
- Fini Il successo, roba da protestanti a pag. 11
- Borzi e Grasso Promemoria Etruria a pag. 14
- Delbecchi Mascherine, film horror a pag. 20
- Luttazzi Mercuzio a Central Park a pag. 10

LA CARTABIA È LEGGE

Correnti intatte e pm "schedati"

● MASCALI A PAG. 9



La cattiveria

La Russia taglia il 15 per cento di gas all'Italia. Dovremo cercare un altro modo per suicidarci

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL TMB DI MALAGROTTA

Roma, riesplode l'emergenza rifiuti Il video del rogo

● BISIGLIA A PAG. 15



FINE DELLA SCHIAVITÙ

"Juneteenth" e il libro-epopea dei neri liberi

● NOVELLI A PAG. 18



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/2003 (Conv. L. 46/2004) Art. 1, c. 1, DL 230/2007



ANNO XXVII NUMERO 142

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDI 17 GIUGNO 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 8 + € 8,00 "IL MONDO DOPO PUTIN"

I rider di Kyiv e poco più in là l'orrore di Irpin, dove Draghi si concede per ben due minuti. Parla di ricostruzione, è la commozione dell' "atermico"

Kyiv, dal nostro inviato. L'Ucraina che ieri Mario Draghi ha visitato in gita celebrativa del treno-convoglio di convogli blindato che ci ha portato in undici ore dalla base polacca a Kyiv, convoglio molto simbolico, a bordo per la prima volta tre leader europei, lui Macron e Scholz - è un mondo decisamente a due facce: da una parte il paese che rinasce, che torna alla normalità, anche troppo. Se non si sapesse cosa è successo qualche mese fa uno potrebbe prendere Kyiv per una capitale fiorentina, o estone o austriaca o solo slovena coi suoi Domino's pizza e gli aperitivi oca e Mango e Zara e ben cinque McDonald's visti dal corteo presidenziale (strade bloccate, sirene, spiegamento di forze mai visto). E monopotenti e Glavo che sfrecciano mentre i passanti ci salutano con la mano, senza far troppo caso all'allarme aereo che suona di tanto in tanto come a ricordare che non tutto è proprio del tutto normale mentre il sole illumina le cupole dorate della città che vuole a tutti i costi rinascere.

A fianco a tutto questo fulgore l'altra faccia c'è sinistra e in maniera devante e brutale quando con Draghi e Macron e Scholz il presidente romeno Iohannis (qui perché strategicamente fondamentale per consentire i trasporti su suo territorio) arriviamo a Irpin, che sembra già pronta a diventare un memoriale dell'Olocausto ucraino, tra palazzi bombardati e ponti battuti e distributori di benzina sventrati; nuovo memoriale europeo, mentre Draghi solo due giorni fa ha visitato quello ebraico, in Israele. E qui a Irpin indici e amministratori locali mostrano a lui e agli altri capi di stato e di governo l'orrore vero, gli interni delle case carbonizzate e

le cucine coi vetri in frantumi e le parabole satellitari fuse in un furore diffuso forse di carcasse da accendere l'idea di essere veramente all'inferno. Una cosa in particolare colpisce il premier, una macchina, scheletro di macchina, teatro di barbara uccisione di una madre con due bambini assassinati dentro. Draghi - non è scontato - si commuove nonostante le allucinate misure di sicurezza (scorte e servizi e polizie e uniformi e mitra spianati di quattro nazionalità più il paese ospitante, che ti fanno schiantare d'ansia), Draghi si ferma dicendoci coi giornalisti (mentre nel volo sull'aereo di stato da Ciampino non si è fatto proprio vivo e sul treno non è venuto, solo buonanotte e buonanotte con la sua voce angelica passando dopo le due ore di trilaterale ferroviario e bonario con Scholz e Macron nei corridoi mentre noi si è in pagiana). Però adesso il premier si ferma e parla per due minuti coi

cruciviti, un'eternità. Dice che due sono le cose da fare. Da una parte fermare la guerra. E qui la posizione è chiara, si sa chi è l'aggresso e chi l'aggressore. Dall'altra ricostruire. E qui si dilunga, sulla ricostruzione, e dev'essere il suo modo di mostrare i sentimenti. Si entusiasma per un dettaglio, spiega che gli ucraini come sempre all'avanguardia hanno una specie di database degli edifici da ricostruire, case uffici palazzi. E' entusiasta. E' come se "l'atermico", come è chiamato non solo per l'assenza del capotto in guardaborsa, si abbandonasse e utilizzasse quasi "tecnicamente" per dimostrare la sua commozione in un modo conciliante e non esplicitamente "plein". Commozione pragmatica. Ricostruire. Edificalo. Lo ha ribadito poi nel pralone del palazzo presidenziale di Kyiv, alla presenza di Zelensky, ma lì aveva già recuperato tutta la sua leggendaria atermia.

cruciviti, un'eternità. Dice che due sono le cose da fare. Da una parte fermare la guerra. E qui la posizione è chiara, si sa chi è l'aggresso e chi l'aggressore. Dall'altra ricostruire. E qui si dilunga, sulla ricostruzione, e dev'essere il suo modo di mostrare i sentimenti. Si entusiasma per un dettaglio, spiega che gli ucraini come sempre all'avanguardia hanno una specie di database degli edifici da ricostruire, case uffici palazzi. E' entusiasta. E' come se "l'atermico", come è chiamato non solo per l'assenza del capotto in guardaborsa, si abbandonasse e utilizzasse quasi "tecnicamente" per dimostrare la sua commozione in un modo conciliante e non esplicitamente "plein". Commozione pragmatica. Ricostruire. Edificalo. Lo ha ribadito poi nel pralone del palazzo presidenziale di Kyiv, alla presenza di Zelensky, ma lì aveva già recuperato tutta la sua leggendaria atermia.

Chi prende il nord La gara elettorale a tre punte nei forzieri del pil italiano

Meloni "romana", battezzata dalla pancia del paese. La Lega lombarda e dello Ziaistano. Il Pd dei ceti urbani

Il consenso al più in forma

Seppur con tutti i caveat legati al valore relativo di un voto amministrativo con le elezioni comunali di domenica scorsa, si va delineando nel

L'escalation di Di Maio

Il ministro va alla guerra contro Conte: "Qualcosa accadrà". L'ex premier: "Lo seguono in dieci"

Roma. "Sarà un'escalation". Luigi Di Maio ce l'ha con Giuseppe Conte. Le bordate di ieri sul capo politico dei M5s non sono state che un debutto, assicura il ministro degli Esteri. Così per i taciturni golosi che oggi lo seguiranno prima allo stabilimento Fincastreri di Castellammare di Stabia e poi nella sede dei commercialisti di Aversa si prevedono scorpacciate di titoli. Di Maio contro Conte. Conte contro Di Maio. Si andrà avanti così fino a fine mese. Riassunto delle puntate di ieri: alle 12 il ministro degli Esteri è tornato sul luogo del delitto. Ha dato appuntamento ai cronisti in Piazza del Parlamento 24, dove la sera della rielezione del capo dello Stato disse che il capo del M5s non aveva dimostrato di essere un leader. Era il 29 gennaio. Ieri, dopo mesi di tregua dovuti allo scoppio della guerra, ricollo qui. Di Maio. Quattro minuti di dichiarazioni. Al suo fianco il portavoce Giuseppe Marica, senza parlamentari fedeli, come l'altra volta. Sventagliata di accuse a Conte: "Basta inseguire Salvini sulla guerra, basta mettere in discussione la nostra posizione atlantista: basta attaccare il governo un giorno sì e l'altro pure, manca democrazia italiana; alle amministrative siamo andati male come non mai perché i nostri elettori sono disorientati; il capo è autoreferenziale". Conte, prima di partire per la festa di Repubblica a Bologna da dove picchierà come un falbo, dice che "Di Maio dice stupidaggini, è nervoso per la storia del secondo mandato". (Continueremo segue a pagina mandata)

A KYIV C'È UN GRAN TRENO CHIAMATO OCCIDENTE

Draghi porta con sé Macron e Scholz sul sostegno all'Ucraina nell'Ue. Contro la "pace forzata"

La ricostruzione dell'Ucraina porterà crescita all'Ue e al mondo, dice il ministro Chernyshov

Tra forza e realtà. I dieci punti di forza nel bagaglio di Draghi a Kyiv, spiegati ai talk-show

La troika di guerra ricorda che il ruolo dell'Occidente non è alle spalle di Zelensky ma è al suo fianco

Milano. Al centoredicesimo giorno di guerra, Mario Draghi, Emmanuel Macron e Olaf Scholz sono andati a Kyiv a incontrare Volodymyr Zelensky - con loro c'era anche il presidente romeno Klaus Iohannis, ma per lui, a differenza dei suoi colleghi, questa non era la prima volta. I tre leader dell'Europa occidentale - c'è una distinzione evidente tra l'Europa dell'Est e quella dell'Ovest, la prima è la più battagliera: l'unica eccezione è l'Inghilterra - erano attesi nella capitale ucraina con la preoccupazione di dover subire pressioni sull'accettare condizioni che di fatto non salvano l'Ucraina dall'aggressione russa.

Draghi, Macron e Scholz hanno fuggito molti dubbi: la visita a Irpin, dove le tracce della brutalità dell'esercito di Vladimir Putin sono ovunque e dove non è possibile credere ai termini anestetici con cui abbiamo preso a definire questa guerra sanguinissima, ha reso chiaro, se ce ne fosse bisogno, qual è il compito dell'Europa. "Deve avere lo stesso coraggio che ha avuto Zelensky", ha detto Draghi, che ha escluso "una pace forzata" che "non è realistica" e porta "a nuovi conflitti". Il premier ha detto che il presidente ucraino non ha chiesto armi, ma "l'integrità territoriale" è la premessa ai negoziati, anche se "non si vedono margini o forse non il vedo io", ha aggiunto, ricordando che è in corso "un'iniziativa diplomatica mondiale che non c'era un mese fa". Il coraggio è (anche) accogliere l'Ucraina nel consenso europeo: l'Italia era già a favore, ora dicono di esserlo anche Francia e Germania. (Continua segue nell'inserito II)

Ferrovie di guerra

Russi hanno la superiorità in Donbas per il dominio sui binari. Le nuove armi per levarglizio

Roma. L'ultima arma chiesta da Kyiv agli americani, li lanciavano Hymars, arriva a interrompere il flusso di cannoni e munizioni che passano attraverso le ferrovie (prima russe e poi ucraine) e hanno permesso alle truppe di Mosca di ottenere una superiorità sul campo che, nella pratica, significa tra i dieci e i venti pezzi di artiglieria russa ogni pezzo di artiglieria ucraina. L'esercito russo è considerato uno dei migliori al mondo per la logistica sul campo e il controllo delle ferrovie è una parte fondamentale della spiegazione della sua avanzata in Donbas: la superiorità numerica delle armi di Mosca non è una novità ma, nella prima fase della guerra, era vera solo in teoria perché i russi non riuscivano a trasportare e a rifornirle di carburante e munizioni, adesso sì e gli analisti militari hanno notato che le loro linee di attacco nell'Est seggono le rotte dei binari.

Insieme al nuovo pacchetto di cannoni calibro 155 millimetri comprati dagli inglesi per Kyiv e ai lanciarauci promessi dai tedeschi per agosto, gli Hymars sono stati al centro della riunione dei ministri della Difesa dei paesi Nato e si è tenuta ieri a Bruxelles. Gli Hymars coprono una distanza di ottanta chilometri - i russi hanno sistemi della stessa tipologia come il Smerch che, a determinate condizioni, sparano anche più lontano, ma quelli americani hanno un vantaggio che gli equivalenti sovietici non hanno: la precisione. Mosca non si pone il problema degli effetti collaterali, mentre assicura le scorte di missili guidati capaci di colpire un target specifico, usa modelli vecchi che provocano distruzione in modo indiscriminato. (Solo segue nell'inserito II)

Roma. Arrivato in Ucraina, il presidente del Consiglio italiano, Mario Draghi, ha spostato l'attenzione dalla distruzione alla ricostruzione. Perché uno dei modi migliori per vincere la guerra è dimostrare a Vladimir Putin e agli autocrati come lui che non si può attaccare un paese e pretendere che tutti rimangano immobili. Il capo del Cremlino e i suoi falchi dicono: l'Ucraina non esiste. Gli ucraini e gli alleati occidentali rispondono: non soltanto esiste, ma ha un futuro e sarà molto meglio di quanto pensate. Questo futuro va costruito e l'Occidente come ha detto anche Draghi, non va sprecata. Come lui, prima di lui, la pensano così anche gli ucraini, il popolo e i suoi leader che combattono da oltre cento giorni e provano, nonostante tutto, a immaginarsi un domani. La ricostruzione ha molti volti in Ucraina e uno è quello di Oleksiy Chernyshov, ministro per lo Sviluppo delle comunità e dei Territori, che prima di essere ministro in politica, era un imprenditore ed è approdato al governo assieme alla squadra di Volodymyr Zelensky, il presidente che ha dosato bene speranza, patrio, vigoria e populismo e determinato che ha stupito il mondo intero. Chernyshov è nato a Kharkiv, la seconda città più grande dell'Ucraina e una delle più colpite dalla guerra, ma, per fornire un'idea della distruzione, Chernyshov cita un'altra città: Severodonetsk, dove "il 90 per cento del patrimonio abitato è distrutto". E Severodonetsk, che si trova nel Donbas, non è la sola, altre città ucraine sono state devastate dall'esercito russo con la stessa potenza. "Dall'inizio dell'invasione su vasta scala, la Russia ha lanciato più di 2.500 missili in tutta l'Ucraina", dice al Foglio Chernyshov. (Fotomontaggio segue nell'inserito III)

Roma. Sui canali social ucraini si diffondono caricature del Papa che al posto della croce, al petto, porta una "Z", il marchio dei carnefici mandati a sud da Vladimir Putin. E' l'effetto, ingiusto, della serie di dichiarazioni fatte a giornali, amici, gesuiti, capi di stato e di governo in questi ultimi mesi. Parole frainese e fraintendibili, da quell'"abbaiare della Nato ai confini della Russia" all'intervento forse "provocato". Il problema è che pure i russi non sembrano molto soddisfatti di quanto detto da Francesco, a cominciare da quel "chierichetto" con cui ha definito Kyiv. Forse, chiediamo al professor Giovanni Maria Vian, storico e già direttore dell'Osservatore Romano, la volontà di mantenere una certa "equidistanza" - pur nella certezza che il responsabile è la Russia di Putin - ha creato un danno alla reputazione della Santa Sede? "Temo di sì". (Mettazzi segue nell'inserito III)

Il giudizio storico

C'è un danno alla reputazione della Santa Sede? "Temo di sì", dice Giovanni Maria Vian

Roma. Sui canali social ucraini si diffondono caricature del Papa che al posto della croce, al petto, porta una "Z", il marchio dei carnefici mandati a sud da Vladimir Putin. E' l'effetto, ingiusto, della serie di dichiarazioni fatte a giornali, amici, gesuiti, capi di stato e di governo in questi ultimi mesi. Parole frainese e fraintendibili, da quell'"abbaiare della Nato ai confini della Russia" all'intervento forse "provocato". Il problema è che pure i russi non sembrano molto soddisfatti di quanto detto da Francesco, a cominciare da quel "chierichetto" con cui ha definito Kyiv. Forse, chiediamo al professor Giovanni Maria Vian, storico e già direttore dell'Osservatore Romano, la volontà di mantenere una certa "equidistanza" - pur nella certezza che il responsabile è la Russia di Putin - ha creato un danno alla reputazione della Santa Sede? "Temo di sì". (Mettazzi segue nell'inserito III)

Da molti giorni a questa parte, l'autodeterminato dibattito politico italiano è dominato da una convinzione profonda, che con tono carismatico, ora dopo ora, goccia dopo goccia, ci sta andando a radicare anche nei pensieri degli osservatori solitamente meno distratti. In questo caso, la convinzione riguarda una presunta consapevolezza che suona più o meno così. I talk-show sono lo specchio genuino dell'Italia e la presenza nei talk di un numero così importante di utili idioti del putinismo, desideroso di affermare in prima serata le gravi responsabilità dell'Occidente - nel provocare Putin fino a costringerlo a invadere l'Ucraina, è la a manifestarci una verità difficile da negare: le profonde divisioni nella guerra russa, cioè dalla cura per la pace e la prosperità delle nazioni, dei dirimpettati dell'Eurasia nell'interdipendenza delle fonti energetiche.

Non hanno voluto il cambiamento attraverso il commercio, Wanda Handl. Non hanno voluto né potuto liberare sé stessi da quel "solido fondo di oppressione", come scrive Giuliano da Empoli nel suo eccellente romanzo distopico "Mago del Cremlino", che è come una cappa sull'intera società ed essere russo. Ora cercano di rovesciare la dissoluzione dell'ultimo "primario istituto", il partito di morte vestita di patriottismo cangiante. Ma come oggi, però, l'Italia titubante, dubbiosa, incerta sul commercio, è un paese che non ha mai avuto tempo di prepararsi alla guerra russa, cioè dalla cura per la pace e la prosperità delle nazioni, dei dirimpettati dell'Eurasia nell'interdipendenza delle fonti energetiche.

Alle 6.30 comincia tu

Immagine stragante del giorno, per quanto assurda, omnia e d'invito sia, è dunque quella di Francesco

CONTRIO MASTRO CILEGIA

Giorgino che alla fine del Tg1 saluta il ciuffo reclinato, lo sguardo infittito, salutano piano con la mano come un Gesù dopo l'ultima cena, in un cromatismo di Gherardo delle Notti: "E' giorno l'ora...". Momenti di commozone, di tivvù umanità. Ma non vogliamo nemmeno un minuto credere alle chiacchiere, al gossip ferace del tardo impero di Saka Rubra, secondo cui l'addio di Giorgino - giunta in trio con Emma D'Aquino e Laura Chimenti - sarebbe dovuto a una traccante punizione della direttrice Monica Maggioni. Furiosa, addirittura, perché le tre star del serale non possono pensare che una vera regina della Rai si sia incaponita come una Medea su una tale insulsa idea, fino al truce delitto d'immagine, in un'azienda che ha migliaia di giornalisti che mai vedono il video, che senso ha infliggere la corvée della rasatura all'alba a uno che, di giorno, manco fosse a Radio radice? Fanno benissimo a rifiutarsi. Sarebbe come avere a disposizione una rediviva Carra e chiedere di presentarsi il Metro all'edizione del mattino. Risponderemo, da par suo: alle 6.30 comincia tu! (Maurizio Crappa)

Andrea's Version

E' però, se bisogna fare come dice il Papa, la regola del sesso solo dopo il matrimonio deve valere per tutti. Anche per noi maschi ucraini. Ciao. Prima mi rispetta, mi corteggia, sussurra parole dolci, mi porta a cena nel ristorante preferito, studia il diritto di famiglia, mi sposa, entriamo in regime di separazione dei beni, specie se siamo di separazione, supporta per quella volta che mi senti attratto da un'americana, e poi, ma solo poi, e solo se l'idea manda ai pazzi anche me, quello stronzo di carriere, russo può sognare di sodomizzarmi.

Non hanno voluto il cambiamento attraverso il commercio, Wanda Handl. Non hanno voluto né potuto liberare sé stessi da quel "solido fondo di oppressione", come scrive Giuliano da Empoli nel suo eccellente romanzo distopico "Mago del Cremlino", che è come una cappa sull'intera società ed essere russo. Ora cercano di rovesciare la dissoluzione dell'ultimo "primario istituto", il partito di morte vestita di patriottismo cangiante. Ma come oggi, però, l'Italia titubante, dubbiosa, incerta sul commercio, è un paese che non ha mai avuto tempo di prepararsi alla guerra russa, cioè dalla cura per la pace e la prosperità delle nazioni, dei dirimpettati dell'Eurasia nell'interdipendenza delle fonti energetiche.

Immagine stragante del giorno, per quanto assurda, omnia e d'invito sia, è dunque quella di Francesco

Nuova giustizia

Via libera definitivo al testo Cartabia. Una buona riforma ma con una pecca: il Csm

Dopo le tonfe degli ultimi giorni, i devoti soprattutto ai capricci di Matteo Salvini (ancora scottato dal flop del referendum e delle amministrative), ieri il Senato ha dato la via libera definitiva alla riforma Cartabia dell'ordinamento giudiziario e del Consiglio superiore della magistratura, ma sconta il prezzo del compromesso soprattutto nei norme che riguardano il Csm (e il potere delle corti, che rimane intatto). (Androsucci a pagina quattro)





il Giornale



VENERDÌ 17 GIUGNO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 143 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3380 | Giornale del Nord-Est

MOSSA STORICA

L'Europa si prende l'Ucraina

Draghi-Macron-Scholz annunciano: «Kiev presto nella Ue». Vinte le resistenze tedesche, Bruxelles parla con una voce sola e offre una via d'uscita

ITALIA IN PRESSING SULL'ONU: SUBITO LO SBLOCCO DEL GRANO

■ Draghi, Macron e Scholz incontrano Zelensky in Ucraina e l'Unione Europea dà il via alla procedura di ingresso nella Ue. Una svolta storica.

servizi da pagina 2 a pagina 7

LA SOLA VIA PER LA PACE

di Augusto Minzolini

I tempi sono quelli dell'Europa, più lunghi di quelli che la Storia nel terzo millennio pretenderebbe. Ma la promessa fatta dai leader dei tre principali Paesi europei - Germania, Francia e Italia - a Kiev, cioè di un ingresso dell'Ucraina nella Ue con lo status in tempi brevi di nazione candidata, è dato da non trascurare. Intanto perché non era scontata una posizione comune del trio al cospetto di Zelensky dopo le resistenze di Scholz sull'argomento e l'atteggiamento altalenante di Macron. Il solo, infatti, che finora si era schierato a favore del «sì» incondizionato all'ingresso dell'Ucraina in Europa era stato proprio Draghi. E gli va riconosciuto.

E poi perché quella è sempre stata l'unica strada per individuare un filo da cui partire per sciogliere i nodi dell'ingarbugliata matassa ucraina. Questo *Giornale* lo ha sempre sostenuto, addirittura dal 2 marzo scorso, una settimana dopo l'inizio del conflitto. Da allora se ne è discusso molto, nelle cancellerie e sui media, più per porre problemi di protocolli, iter, tempi, cioè le questioni che tanto piacciono ai burocrati di Bruxelles (il vero male dell'Europa), che non per affrontare il tema in termini politici. Come se l'adesione alla Ue dovesse sottostare alla regola del numero che si prende per stare in fila allo sportello di un ufficio postale e non fosse una scelta strategica. Alla fine, però, la ragione si è imposta, magari per disperazione. E in fondo questo passo è la premessa per mettere l'evoluzione della crisi Ucraina su un binario certo e non su un'altalena condizionata dalle paure e dagli interessi dei Paesi europei e dell'Occidente.

L'ingresso di Kiev, infatti, darebbe un ruolo primario all'Europa nella crisi. L'Unione - non la Nato - diventerebbe l'ombrello internazionale che garantirebbe l'Ucraina. E lo status di candidato non sarebbe un fatto secondario già oggi. Rassicurerebbe Kiev sul piano della difesa perché l'Unione non potrebbe più abbandonarla al suo destino: non per nulla sono arrivati i primi «sì» da Francia e Germania sulle forniture di armi a lunga gittata, indispensabili in questa fase del conflitto. Ma, soprattutto, porrebbe le basi per una possibile trattativa, quella a cui accennava due giorni fa Macron: se l'Ucraina entrasse nell'Unione, con tutte le garanzie che ne conseguirebbero sul piano della difesa e dell'economia, potrebbe aprire all'idea (scelta che appartiene solo a Kiev) di rinunciare a pezzi del suo territorio. Non sarebbe una resa, tutt'altro, perché pur perdendo magari la Crimea o il Donbass (territori che difficilmente potrebbe riconquistare sul piano militare), Zelensky offrirebbe in cambio al suo popolo l'ingresso in Occidente. Non è poco. Sarebbe il tipico *do ut des* alla base di ogni compromesso.

In questo modo, finalmente, l'Europa sarebbe protagonista sul piano internazionale. E magari farebbe pure un passo avanti nel processo d'integrazione. Dicono che l'Ungheria potrebbe porre un veto (pro-Russia) contro l'ingresso dell'Ucraina. Ebbene, a quel punto si potrebbe affrontare il tema del superamento del diritto di «veto» che blocca la Ue. E non solo: si potrebbe anche ragionare sulla possibilità di introdurre - è una provocazione - lo strumento dell'espulsione. Non è che essere Stato membro della Ue possa permettere ad un Paese di diventare la quinta colonna di una potenza straniera.

LA MISSIONE DEI GRANDI



SCOSCI | Macron, Draghi e Scholz in visita fra le macerie di Irpin

IL RACCONTO DELLA VISITA

La promessa di un futuro nelle città martoriate

Il nostro inviato a Kiev **Adalberto Signore** a pagina 4

MEDVEDEV OFFENDE I LEADER UE

Mangiaspaghetti & C. Geopolitica dell'insulto

Giordano Bruno Guerri a pagina 5

LA CONTROFFENSIVA ECONOMICA

L'ultima arma di Mosca: rischia-tutto sul gas

Angelo Allegri a pagina 7

LA RIFORMA PASSA AL SENATO, RENZI CRITICO

La nuova giustizia è legge: «picconatina», ma non basta

Anna Maria Greco

■ La riforma dell'ordinamento giudiziario ottiene il via libera del Senato con 173 sì. Il «testo Cartabia» modifica il sistema di elezione dei componenti del Csm e introduce criteri più rigidi sulle porte girevoli tra magistratura e politica.

con **Benignetti, Boezi e Napolitano** alle pagine 8-9

FAIDA A 5 STELLE

Furia Di Maio: processa Conte e pensa all'addio

Domenico Di Sanzo

■ Ira di Di Maio dopo la sconfitta del Movimento 5 Stelle alle urne. Attacca Conte ed è tentato dall'addio.

a pagina 20

LA POLEMICA A NAPOLI

I panni stesi vanno salvati (dai pregiudizi)

di Pier Luigi del Viscovo

■ L'ordinanza (subito ritirata) del sindaco di Napoli Manfredi contro i panni stesi nei vicoli di Napoli scatena il putiferio.

a pagina 16

DUE MILIARDI DI DANNI PER L'AGRICOLTURA

Siccità, scatta l'emergenza: acqua razionata e multe

Alberto Giannoni

■ I campi italiani muoiono di sete. La spaventosa siccità degli ultimi mesi e le alte temperature in arrivo stringono in una morsa l'agricoltura e la biodiversità del Paese, con danni economici in 2 miliardi da Coldiretti. Acqua razionata e multe anti-sprechi.

a pagina 13

MONSIGNOR MENSUALI

«Il sesso prima delle nozze? Sì, se di qualità»

Serena Sartini

■ Monsignor Riccardo Mensuali commenta il documento di Papa Francesco dedicato agli sposi e alla sessualità.

a pagina 16

IL COMANDANTE DELL'ARMA

«Mamma-killer non ha pianto per la sua Elena»

Valentina Raffa

■ Parla al *Giornale* Salvatore Mancuso, il comandante dei carabinieri che ha svolto le indagini sul caso della piccola Elena.

con **Vladovich** a pagina 14

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI. IL SERVIZIO È A PAGINA 10

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno usati come sostituto di una dieta sana, equilibrata e di sano stile di vita. Sostituisce il tuo integratore di calcio e il tuo integratore di vitamina D.

CAPOLAVORO GHIACCIATO
Vecchio Amaro del Capo

IL GIORNO

VENERDÌ 17 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, in Appello 7 anni solo per le motivazioni

**Giustizia da paradosso
Impregilo assolta
dopo 20 anni di processi**

A.Gianni in Lombardia



Bergamo, aveva aggredito un rivale

**Ferito il trapper
Simba La Rue
La pista della faida**

Donadoni in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Il primo suicidio assistito (senza una legge)

Mario, tetraplegico da 12 anni, ha vinto la sua battaglia. È morto ieri dopo essersi autosomministrato un farmaco letale. Scelta resa possibile dalla sentenza della Consulta su Dj Fabo. Cappato: anche questa volta abbiamo dovuto sostituire lo Stato

Servizi
alle p. 2 e 3

La tattica dei parlamentari

**Dalla giustizia
all'eutanasia:
evitare le grane**

Michele Brambilla

Raccontano che Francesco Franco, sulla sua scrivania al Palazzo Reale di El Pardo, dal quale regnava in modo assoluto, teneva un angolo riservato alle grane. Quando gliene veniva presentata una, metteva il dossier sotto una pila di altre grane che gli erano state portate in precedenza affinché lui le risolvesse. Il giorno dopo un'altra grana sarebbe diventata l'ultima della pila; e così nei giorni seguenti, ogni grana finiva in fondo alle altre, in modo tale che non ne venisse mai affrontata una: tanto, lo scorrere del tempo le avrebbe fatte dimenticare anche a chi, quelle grane, le aveva piantate.

Continua a pagina 4

LA VISITA DEI LEADER EUROPEI: PACE LONTANA E CAOS SUI MERCATI



Il premier Mario Draghi, 74 anni, con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, 44 anni

Draghi va a Kiev. E Mosca taglia il gas

Il premier Draghi con Macron e Scholz va in Ucraina (in treno) per sostenere Zelensky: «Vogliamo Kiev nella Ue». Ma la pace sembra lontana. E non si fa

attendere la rappresaglia russa: infatti Gazprom taglia ulteriormente le forniture di gas all'Europa. L'Italia teme ora un'estate al caldo (condiziona-

tori spenti) per evitare l'inverno al freddo. Il tutto nel giorno in cui le borse crollano perché non si fidano dello scudo Bce. **Giardina a p. 4, servizi da 5 a 9**

DALLE CITTÀ

Milano, la madre del bimbo disabile

**L'assistenza bluff
«Mio figlio costretto
a stare in casa
se non ci sono io»**

Anastasio nelle Cronache

Milano, racconto choc di una 25enne

**Sfuggita allo stupro
nella mia Baggio
«Servono controlli»**

Vazzana nelle Cronache

Pavia

**Mortara perde
il pronto
soccorso**

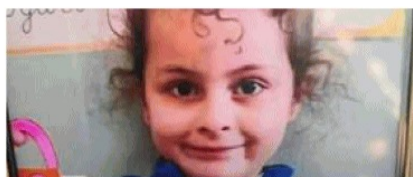
Zanichelli nelle Cronache



M5s allo sbando. Centrodestra in frantumi a Verona

**Di Maio processa Conte
Lui replica: puoi andartene**

Servizi alle pagine 12 e 13



L'orrore di Catania. «Pazza? No, è un mostro»

**Il papà della bimba uccisa
«La madre odiava Elena»**

Femiani a pagina 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actifu®

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor s.r.l. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor s.r.l.



Domani su Alias

LE PAROLE DELLA POLITICA Dall'uscita del libro di Rossana Rossanda «Le Altre» continua il confronto sui termini chiave della sinistra



Culture

ALEX TAYLOR Intervista allo scrittore del Kentucky che racconta i dimenticati dell'America rurale Guido Caldiron pagina 10



L'ultima

LINKE Il partito dell'estrema sinistra tedesca celebra i suoi quindici anni, tra exploit, crolli e ripartenze Sebastiano Canetta pagina 16

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDI 17 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 144

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL MINISTRO ALL'ATTACCO: «SEI COME SALVINI AL PAPEETE». L'AVVOCATO: «DICE STUPIDAGGINI»

Di Maio-Conte, tensione alle stelle

■ Quattro giorni dopo il tonfo alle comunali, Di Maio lancia l'attacco finale a Conte: «Mai andati così male, manca democrazia interna, con questi attacchi al governo si imita Salvini al Papeete». Dall'Ucraina alle questioni interne al M5S, passando per il rischio di un «disallineamento dai

partner Nato», il ministro è una valanga, tanto da far immaginare una possibile scissione. Conte replica a tutto campo: «Da lui non accetto lezioni di democrazia», «Stupidaggini dire che siamo contro la Nato». «Scopro oggi che il nostro ministro non condiziona la linea del M5S votata all'u-

nanimità», l'affondo dell'ex premier. Scissione? «Ce lo dirà Luigi in queste ore». Per Conte a far scattare l'attacco è il referendum sul tetto ai mandati: «Qualcuno è preoccupato per interessi personali...». A Draghi un messaggio: «Serve una cabina di regia». CARUGATI A PAGINA 4

BALLOTTAGGIO A VERONA Sboarina chiude la porta a Tosi

■ Federico Sboarina, il sindaco uscente di Verona di Fdi che parte indietro al ballottaggio del 26 giugno con Damiano Tommasi, rifiuta l'apparentamento proposto da Flavio Tosi e da Fi. I forzisti si appellano a Meloni: «Vocazione a perdere, lo riporti alla ragione». Tosi: «Vincerà Tommasi». A PAGINA 4

all'interno



Giustizia Csm, la riforma c'è Ma il rinnovamento aspetterà i laici

Anche la Lega vota a favore. È legge la riforma del Csm, le toghe voteranno a settembre. Ma per il nuovo Consiglio bisognerà aspettare che le camere riescano a eleggere i laici

ANDREA FABOZZI PAGINA 5

Suicidio assistito È morto "Mario": «Orgoglioso e libero» Primo caso italiano

È morto ieri, appena ricevuto il macchinario necessario, Federico Carboni, il paziente marchigiano conosciuto come "Mario". È il primo caso di suicidio assistito in Italia

ELEONORA MARTINI PAGINA 5

Lombardia Diritti, lo sciopero «a sorpresa» dei drivers Amazon

Sciopero «a sorpresa» degli autisti che fanno le consegne per Amazon. Dopo Milano la protesta, sostenuta dalla Cgil, ha toccato Brescia e potrebbe estendersi in tutta la Lombardia

R. MAGGIONI, L. PARENA PAGINA 6



Mario Draghi e Emmanuel Macron tra le rovine di Irpin, nelle vicinanze di Kiev foto di Ludovic Marin, Pool via AP

I tre principali leader europei insieme a Kiev. Draghi, Macron e Scholz promettono a Zelensky la candidatura alla Ue, ma senza fretta. E sulle armi non si sbilanciano. Nel Donbass violenti scontri, Mosca taglia il gas del Nord Stream. A Ghedi il primo F-35 per testate nucleari pagine 2,3

Lele Corvi



Autonomia differenziata

La nebbia del governo non nasconde i pericoli Massimo Villone PAGINA 15

Transizione ecologica

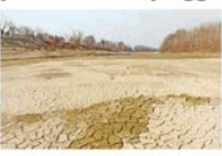
Intervenga Draghi, con Cingolani nel guado Agostinelli, Grandi, Scalia PAGINA 15

Povertà assoluta

Il peso dell'usura e del welfare criminale N. Nistvoiccia, A. Sciarrone PAGINA 14

CLIMA/ITALIA

Sos desertificazione per assenza di piogge



■ L'immagine del lago di Ceresole prosciugato scattata a febbraio fa il pari con quella del Po desertificato in provincia di Ferrara. Il seccchissimo inverno in Nord Italia è stato la premessa di quella che, ora, l'Autorità di bacino del fiume Po definisce «la peggior crisi da 70 anni a oggi». RAVARINO A PAGINA 6

all'interno

Rifiuti Malagrotta brucia Paura diossina a Roma

GIANSANDRO MERLI PAGINA 7

Cgil Fracassi: in piazza per la questione sociale

MASSIMO FRANCHI PAGINA 8

Inflazione Fed e Bce non fermano la crisi

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 8

BRASILE CHOC

Dom e Bruno fatti sparire per sempre



■ Uccisi e fatti a pezzi nella foresta. Epilogo tragico per la vicenda del reporter e dell'indigenista scomparsi il 5 giugno in Amazzonia. Preso il killer. Tra i mandanti il clima di impunità per chi elimina attivisti e indigeni. Intervista a Fiona Watson, ricercatrice amica delle vittime. BILOTTA, FERRACUTIA PAGINA 9

Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz. CRM/23/2103 9 770023 215000 20617





€ 1,20 ANNO CXXXV N° 165 ITALIA

Fondato nel 1892



Venerdì 17 Giugno 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARTE", EURO 1,20

La dynasty di Casamarciano «Politica, che passione Sindaco a 22 anni come papà e nonno» Antonio Menna in Cronaca



Le strategie del club azzurro Fedeltà Koulibaly: il Napoli prima scelta Deulofeu ai dettagli Bruno Majorano a pag. 16



L'analisi Quanto pesa sulle pensioni la fuga dal lavoro

Alberto Brambilla

Mentre il tema dei salari è tornato a dominare la scena a causa della forte inflazione che ne erode il potere d'acquisto, il mercato del lavoro italiano è solcato da due situazioni particolari: la cosiddetta Great Resignation (l'abbandono volontario del lavoro), un fenomeno iniziato nel 2021 negli Stati Uniti e che secondo coinvolge il 75% delle aziende Usa e oltre 47 milioni di americani e che in certa misura si manifesta anche in Italia e, in secondo luogo, le insistenti richieste rivolte al governo da una parte di ridurre il cuneo fiscale e dall'altra di introdurre il salario minimo.

Prima di addentrarsi nel tema occupazione e "abbandono volontario", vale la pena di ricordare qualche grandezza: il nostro Paese ha il maggior numero di Neet, giovani tra i 15 e i 34 anni che non studiano, non lavorano e non sono impegnati in percorsi di formazione con 3.047.000 di persone (il 25,1% dei giovani italiani); tra i nostri competitor la Spagna si segnala per il 18%, la Francia per il 14% mentre tutti gli altri Paesi sono sotto l'11%; siamo ultimi, subito prima della Grecia che però ha un Pil pari al 70% di quello della Lombardia, per tasso di occupazione globale e distanti 10 punti percentuali dalla media europea, per occupazione femminile (qui le differenze sono di 12 punti rispetto alla media e 20 sul Nord Europa) e giovanile (15-24 anni) con un tasso pari a metà della media Ue e un terzo rispetto ai Paesi del Nord. Ebbene, nonostante i bassi livelli di occupazione, anche da noi aumentano le dimissioni volontarie, anche se in misura non rilevante.

Continua a pag. 43

La missione dei big europei «Vogliamo l'Ucraina nell'Ue»

► Draghi, Macron e Scholz da Zelensky. Il premier: «Non ci ha chiesto armi» Lavrov caustico: «Per Mosca i contatti con l'Europa non sono più prioritari»

«Make Europe, not war». Letteralmente: Fate l'Europa, non fate la guerra. A offrire la sintesi della visita in Ucraina di ieri di Draghi, Macron e Scholz è un graffito sulla facciata semi-sventrata di un palazzo nel sobborgo di Irpin, nella parte più devastata di Kiev. Un'esortazione che i tre, hanno deciso di cogliere: «Vogliamo l'Ucraina nell'Ue», il premier Draghi: «Zelensky non ci ha chiesto armi». Caustico il russo Lavrov: «Per Mosca i contatti con l'Europa non sono più prioritari».



Le mosse del governo dopo i tagli della Russia Il rilancio delle trivelle in Adriatico Andrea Bassi a pag. 4

La riflessione Noi, il gas e la siccità Le buone pratiche per l'estate in arrivo

Antonio Pascale

Quante canzoni dedicate all'estate. Quanti versi per esprimere spensieratezza, leggerezza, amori, corpi in sintonia con il creato. Quest'anno invece l'estate si preannuncia inquietante.

Continua a pag. 43

Lo scontro Conte-Di Maio ai ferri corti Il ministro: M5S mai così male



Ormai sono ai ferri corti. Dopo le tensioni sull'elezione del Quirinale ora lo scontro è sulla democrazia interna al M5S, su una mancata autocritica all'indomani della disfatta alle amministrative e sul tentativo in atto di mettere in difficoltà la linea del governo sulla guerra in Ucraina. Luigi Di Maio è ripartito all'attacco di Giuseppe Conte. Un affondo durissimo: «È normale che l'elettorato sia disorientato, non siamo andati mai così male».

Pucci a pag. 7

D'Alessio & friends stasera dal Plebiscito su Raiuno



A sinistra, Fiorello e Ramazzotti con D'Alessio. Sopra, il libro in omaggio oggi con Il Mattino sulla carriera di Gigi D'Alessio

Eros: «Io e Gigi amici di melodia»

Federico Vacalebri a pag. 14

Il dramma familiare nel cuore di Napoli La lite per la ricarica della playstation poi trenta coltellate

► Il motivo che ha scatenato il raptus contro la madre Il padre al 17enne: ti voglio bene, non ti abbandonerò

Leandro Del Gaudio

La ricarica negata della playstation. Sarebbe questo il motivo che ha scatenato la tragedia di Napoli, con un 17enne che ha ucciso la madre.

In Cronaca

Contagi in aumento

Costa sfida i medici «Stop alla quarantena per chi ha il Covid»

Gianni Molinari a pag. 10

Il primo caso riapre il fronte politico Il suicidio assistito di Federico «Adesso sono libero di volare»

Alle 10.55 di ieri mattina, muovendo il mignolo della mano Mario ha azionato la pompa infusoriale, iniettandosi la pozione letale. Il Tiopentone sodico, che garantisce una morte rapida e indolore. Così è stato. «Cinque minuti dopo è cessata l'attività respiratoria e poi quella cardiaca. Alle 11,05 non manifestava segni vitali», è il referto dottor Mario Riccio, anestesista di Piergiorgio Welby, il medico che l'ha accompagnato nel suo cammino. «Non nego che mi dispiace congedarmi dalla vita,



sarei falso e bugiardo se dicessi il contrario perché la vita è fantastica e ne abbiamo una sola. Ma purtroppo è andata così. Ora finalmente sono libero di volare», è la lettera di addio di Mario. Tetraplegico da dodici anni a causa di un incidente stradale, Mario viveva a Senigallia. E ora che non c'è più si svela il suo vero nome: si chiamava Federico. Tetraplegico da 44 anni, prima persona in Italia ad aver chiesto e ottenuto l'accesso al suicidio medicalmente assistito.

Giuseppe Picone a pag. 11

Advertisement for Sustenium Plus 50+ supplement. Text: NOVITÀ LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI VITAMINE COMPLESSO actiVIT. DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 185 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 17 Giugno 2022 • S. Ranieri

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

Attesa per domani
L'Olimpico riapre
con Venditti
e De Gregori,
i gemelli diversi
Marzi a pag. 23



Calcio mercato
De Paul e Torreira
per Roma e Lazio
sogni a centrocampo
Abbate e Carina nello Sport



Rientro in gara
Sollievo Jacobs
«Ora sto bene:
voglio i Mondiali
e penso all'oro»
Rossetti nello Sport



Scenari prossimi
Quanto pesa
sulle pensioni
la fuga
dal lavoro

Alberto Brambilla

Mentre il tema dei salari è tornato a dominare la scena a causa della forte inflazione che ne erode il potere d'acquisto, il mercato del lavoro italiano è solcato da due situazioni particolari: la cosiddetta Great Resignation (l'abbandono volontario del lavoro), un fenomeno iniziato nel 2021 negli Stati Uniti e che secondo coinvolge il 75% delle aziende Usa e oltre 47 milioni di americani e che in certa misura si manifesta anche in Italia e, in secondo luogo, le insistenti richieste rivolte al governo da una parte di ridurre il cuneo fiscale e dall'altra di introdurre il salario minimo.

Prima di addentrarci nel tema occupazione e "abbandono volontario", vale la pena di ricordare qualche grandezza: il nostro Paese ha il maggior numero di Neet, giovani tra i 15 e i 34 anni che non studiano, non lavorano e non sono impegnati in percorsi di formazione con 3.047.000 di persone (il 25,1% dei giovani italiani); tra i nostri competitor la Spagna si segna per il 18%, la Francia per il 14% mentre tutti gli altri Paesi sono sotto l'11%; siamo ultimi, subito prima della Grecia che però ha un Pil pari al 70% di quello della Lombardia, per tasso di occupazione globale e distanti 10 punti percentuali dalla media europea; per occupazione femminile (qui le differenze sono di 12 punti rispetto alla media e 20 sul Nord Europa) e giovanile (15-24 anni) con un tasso pari a metà della media Ue e un terzo rispetto ai Paesi del Nord.

Continua a pag. 20

Draghi, Macron e Scholz a Kiev ridisegnano un'Europa senza più veti e aprono all'Ucraina nell'Unione



Piano per la nuova Ue

I SERVIZI

Allarme stoccaggi
«Mosca e l'uso
politico del gas»
L'Italia rilancia
le trivelle in mare

Bessi e Rosana alle pag. 4 e 5

Sos dal Nord
Emergenza siccità
«Meno acqua
per fare energia:
serve nei campi»

A pag. 6

Mario Draghi ed Emmanuel Macron tra le macerie di Irpin, durante la loro visita in Ucraina (assieme al premier tedesco Olaf Scholz) per incontrare Zelensky (foto EPA) Malfetano, Pierantozzi, Piovani e Ventura alle pag. 2 e 3

Il sottosegretario spinge, medici perplessi

Costa: «Stop alla quarantena
anche per chi ha il Covid»

ROMA Fine dell'isolamento per le persone che risultano positive al Covid-19? Ad aprire a questo scenario è stato Andrea Costa, sottosegretario alla Salute. «Credo che siamo molto vicini a questo traguardo», ha detto. Ma i virologi frenano: «I numeri sono in crescita. E ai fragili non ci pensiamo?».



Arcovio a pag. 11

Lettera del Senato: «È necessario riattivare il provvedimento»

Superbonus, appello al governo:
«Troppe ditte sull'orlo del crac»

Andrea Bassi

Salvare il Superbonus. La Commissione finanze del Senato ha dato mandato al presidente Luciano D'Alfonso di inviare una lettera a Mario Draghi: «Le aziende rischiano il crac».

A pag. 7

L'ex premier: «Luigi dica se fa un altro partito»

M5S, è rottura:
Di Maio a Conte
«Mai così male»

ROMA Cinquestelle nel caos, è rottura tra Luigi Di Maio e Giuseppe Conte. Il ministro degli Esteri: «M5S mai così male». La replica dell'ex premier: «Ci dica se vuole fare un altro partito».

Pucci a pag. 9

«Niente piagnistei»

Suicidio assistito,
la fine di Federico
che apre il fronte



MILANO "Mario", alias Federico Carboni, tetraplegico da 12 anni, è morto: è il primo caso di suicidio assistito in Italia. Guasco a pag. 11

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI IL PREZZO È BASSO DEL MERCATO I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA
ACQUARIO, GIORNATA SERENA

La Luna nel segno in trigone a Mercurio ti suggerisce mille soluzioni creative e giocose. Affronta questa giornata con l'energia di un adolescente entusiasta, sicuro di trovare risposte alle tante domande che hai in mente. La vita ti prospetta una giornata all'insegna del divertimento, segui il filo della curiosità! Affronta le situazioni come un gioco di squadra, in cui non vinci solo tu ma tutte le persone che sono con te. **MANTRA DEL GIORNO** Se è un gioco, la vita diventa divertente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Sopori e Tesori del Lazio" • € 7,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 17 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Reggio Emilia, sedici arrestati

**Furti e raggiri online:
scatta la maxi retata
contro i ladri del web**

Annese nel Fascicolo Regionale

Il procuratore
Gaetano Paci

OGGI IN REGALO
**SPECIALE
TOSCANA**

ristora
INSTANT DRINKS

Il primo suicidio assistito (senza una legge)

Mario, tetraplegico da 12 anni, ha vinto la sua battaglia. È morto ieri dopo essersi autosomministrato un farmaco letale. Scelta resa possibile dalla sentenza della Consulta su Dj Fabo. Cappato: anche questa volta abbiamo dovuto sostituire lo Stato

Servizi
alle p. 2 e 3

La tattica dei parlamentari

**Dalla giustizia
all'eutanasia:
evitare le grane**

Michele Brambilla

Raccontano che Francesco Franco, sulla sua scrivania al Palazzo Reale di El Pardo, dal quale regnava in modo assoluto, teneva un angolo riservato alle grane. Quando gliene veniva presentata una, metteva il dossier sotto una pila di altre grane che gli erano state portate in precedenza affinché lui le risolvesse. Il giorno dopo un'altra grana sarebbe diventata l'ultima della pila; e così nei giorni seguenti, ogni grana finiva in fondo alle altre, in modo tale che non ne venisse mai affrontata una: tanto, lo scorrere del tempo le avrebbe fatte dimenticare anche a chi, quelle grane, le aveva piantate.

Continua a pagina 4

LA VISITA DEI LEADER EUROPEI: PACE LONTANA E CAOS SUI MERCATI



Il premier Mario Draghi, 74 anni, con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, 44 anni

Draghi va a Kiev. E Mosca taglia il gas

Il premier Draghi con Macron e Scholz va in Ucraina (in treno) per sostenere Zelensky: «Vogliamo Kiev nella Ue». Ma la pace sembra lontana. E non si fa

attendere la rappresaglia russa: infatti Gazprom taglia ulteriormente le forniture di gas all'Europa. L'Italia teme ora un'estate al caldo (condiziona-

tori spenti) per evitare l'inverno al freddo. Il tutto nel giorno in cui le borse crollano perché non si fidano dello scudo Bce. **Giardina** a p. 4, servizi da 5 a 9

DALLE CITTÀ

Bologna, prezzi alle stelle

**Inflazione record,
in città è all'8%:
2.000 euro
in più a famiglia**

Bonzi in Cronaca

Bologna, il calciatore nei guai

**Bombardini
va a processo
«Tentata estorsione»**

Servizio in Cronaca

Basket, Milano ko 84-78

**Finale scudetto,
riscatto Virtus:
si va a gara 6**

Servizi nel QS



M5s allo sbando. Centrodestra in frantumi a Verona

**Di Maio processa Conte
Lui replica: puoi andartene**

Servizi alle pagine 12 e 13



L'orrore di Catania. «Pazza? No, è un mostro»

**Il papà della bimba uccisa
«La madre odiava Elena»**

Femiani a pagina 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV®**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.p.a. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.p.a.



VENERDÌ 17 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXCVI - NUMERO 143 - COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

LA SOCIETÀ È ENTRATA CON UN MILIARDO DI EURO
Erg, al via nuova holding con Ifm
Agli australiani il 35% delle quote



LE STIME DEGLI ANALISTI ENTRO FINE 2022
Stangata su mutui e prestiti,
previsti altri due rialzi dei tassi



INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 14
Economia/Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 20
Cinema/Tv	Pagina 34-35
Arte	Pagina 36
Sport	Pagina 40

GAZPROM TAGLIA LE FORNITURE DEL 35% IN TUTTA L'UE. VOLA IL PREZZO DEL GAS

Draghi: «L'Onu sblocchi il grano per far ripartire i negoziati»

Il premier, Macron e Scholz incontrano Zelensky e promettono: «L'Ucraina entrerà in Europa»

Draghi, Macron e Scholz hanno incontrato Zelensky a Kiev e hanno promesso pieno sostegno per l'ingresso dell'Ucraina in Europa. Il premier italiano ha anche chiesto una risoluzione dell'Onu sul grano per far partire i negoziati. Gazprom taglia le forniture del 35%. **SERVIZI/PAGINE 4-7**

LA RIFLESSIONE

MAURIZIO MAGGIANI / PAGINA 7

LA FLOTTA DI MUSK
ABBATTE
GLI STATI SOVRANI

C'è un privato cittadino, Elon Musk, che di fatto ha dichiarato guerra a uno Stato. Il cittadino in questione non è un patriota ucraino e non è neppure un mercenario al servizio dello straniero. No, è qualcosa di più: è l'uomo più ricco del mondo che possiede un terzo dei satelliti orbitanti, più degli Usa per capirci. E che per ragioni tutte sue, forse ideali, chissà, ha deciso addirittura di determinare l'esito di un conflitto tra due Stati sovrani.



A RILENTO LA SOLUZIONE DEI REATI MINORI BLOCCATI DALLA PANDEMIA

Genova, tre anni di attesa per un giudizio immediato

L'OK DAL SENATO

Francesco Grignetti / PAGINA 8

La riforma Cartabia passa e diventa legge

Almeno tre anni di attesa per il giudizio immediato di un reato minore. Succede a Genova e il caso è stato sollevato dal Consiglio giudiziario. La lentezza? Colpa dei ritardi accumulati per la pandemia. **INDICE EVANI / PAGINA 9**

A GENOVA FORZA ITALIA CHIEDE DI RICONTAREGGIARE I VOTI E OTTIENE SUBITO UN CONSIGLIERE. FARO SU 60 SEZIONI



I sacchi delle schede elettorali depositati in Tribunale dove è avvenuto il nuovo conteggio (FOTO FORNETTI) COLUCCIA E PEDEMONTE / PAGINA 10

È MORTO IL PAZIENTE TETRAPLEGICO CHE CHIEDEVA L'EUTANASIA: SI È SOMMINISTRATO IL FARMACO A CASA



Il calvario di Mario è finito È il primo suicidio assistito

«Non nego che mi dispiace congedarmi dalla vita, sarei falso e bugiardo se dicessi il contrario perché la vita è fantastica e ne abbiamo una sola», ma «sono ora finalmente libero di volare dove voglio». Sono le ultime parole di Federico Carboni (foto), tetra-

plegico di Senigallia, conosciuto finora come Mario, scomparso ieri due anni dopo aver chiesto di accedere alla pratica del suicidio assistito. È la prima persona in Italia a poter scegliere il suicidio assistito. **GIARFICOLI, MARZANO ESCARAFFIA / PAGINE 2, 3 E 14**

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Siccome ieri Luigi Di Maio e Giuseppe Conte si scambiarono vicendevoli apprezzamenti di stampo russo-ucraino (venuti dal vaffa e al vaffa ritornati), nel mitologico campo largo del centrosinistra andranno aggiunte ulteriori varianti: se ci sarà Di Maio non ci potrà essere Conte e se ci sarà Conte non potrà esserci Di Maio. Fin qui eravamo a uno schema tutto sommato elementare: se ci sono io non ci può essere Conte, diceva Calenda, e se ci sono io non può esserci Calenda, diceva Conte. Ma anche: se c'è Renzi non posso esserci io, diceva Conte, e se c'è Conte non posso esserci io, diceva Renzi. Visti poi i rapporti fra i suddetti Calenda e Renzi, sempre a un passo dall'essere regolati col randello, la faccenda finirà col proporre a Enrico Letta l'enigma del contadino, che uno alla volta deve portare di là

I nuovi puri | **MATTIA FELTRI**

del ponte un lupo, una pecora e un cavolo. Per essere un fronte che si crede votato a una mortale sfida antifascista, lo vedo un po' sfilacciato. Anche perché penso che, da parte di Calenda e Renzi, avesse un senso disdegnare l'alleanza quando i populisti grillini erano forti, incidevano nella politica, e infatti hanno imposto al Pd disastrose fesserie come il dimezzamento dei parlamentari. Ma adesso? Riddotti a percentuali da Udeur, e avviati a scissioni cossuttiane, non gli resta da offrire che qualche voto in cambio della sopravvivenza. Altrimenti se ne sta facendo una questione di purezza, ma la democrazia è una pratica in cui ci si deve sporcare: a pretendersi lindi sono i pazzi e i dittatori. Sarebbe davvero paradossale impancarsi da puri, contro gli ex puri, come un Di Battista qualsiasi. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bonus edilizi
Sconto in fattura,
l'imposta scatta
con l'emissione
del documento



Gavelli e Latour
— a pag. 31

Domani su Plus24
Cessione crediti,
tutte le offerte
delle venti
banche principali

Lucilla Incorvati
— a pag. 31

SCARPA



**RIBELLE RUN
THE HERO HITS
THE TRAIL.**

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 21726,64 -3,32% | SPREAD BUND 10Y 216,80 -9,70 | BRENT DTD 129,06 -2,18% | NATURAL GAS DUTCH 116,60 +0,04% | Indici & Numeri → p. 33 a 37

LA VISITA A KIEV

**Draghi, Scholz
e Macron:
Ucraina subito
candidata
per la Ue**

Avvio senza incertezze per l'adesione dell'Ucraina nella Ue. Ma anche sostegno per una pace pienamente condivisa da Kiev. La storica visita dei leader dei tre maggiori leader europei, Mario Draghi, Emmanuel Macron e Olaf Scholz, sigilla una linea comune che non era scontata.

Carlo Marroni — a pag. 7



Linea comune. Sostegno a Zelensky dai tre leader Ue

L'analisi

**L'INGRESSO
IN PARTITA
DELLEUROPA**

di Adriana Cerretelli

Forse non è casuale la perfetta sincronia tra la visita a Kiev dei tre Grandi dell'Unione europea e membri del G7 e l'ennesima riunione a Bruxelles dei ministri della Difesa Nato che hanno ribadito il pieno sostegno militare all'Ucraina. E forse niente meglio di insulti e derisioni scaricati ieri dall'ex-presidente russo Dimitri Medvedev contro «i mangia-rane, salsicce e spaghetti la cui missione certo non avvicinerà la pace» poteva dare la misura di quanto urticante sia per Mosca l'«invasione» di Olaf Scholz, Emmanuel Macron e Mario Draghi nei domini del suo impero perduto.

— Continua a pagina 7

L'USCITA DAL PAESE

**Enel vende
l'intera quota
della controllata
in Russia**

Enel cede la sua controllata russa al colosso Lukoil e al Fondo di investimento Gazprombank-Pezia, abbandonando ogni attività produttiva sul territorio della Federazione.

Laura Serafini — a pag. 5



Ceo di Enel, Francesco Starace

Banche centrali e inflazione affondano ancora le Borse

La tensione sui mercati

Paura su prezzi e recessione dopo i rialzi di Fed, Banca di Svizzera e d'Inghilterra

La possibilità di uno scudo della Bce già a luglio riduce lo spread ma restano i dubbi

Le banche centrali affossano ancora le Borse. Ma allo stesso tempo la Bce riesce, pur nella indeterminatezza del suo scudo anti spread, a ridurre fino a 213 punti base il differenziale tra Btp e Bund. I mercati oscillano tra la fiducia nello scudo e il timore che le banche centrali abbiano perso il controllo dell'inflazione, e che siano costrette a reagire con rialzi dei tassi sempre più aggressivi. Nel dubbio, i listini azionari lasciano sul terreno morti e feriti. Milano e Francoforte hanno ceduto il 3,3%.

— alle pagine 2 e 3

PREZZI ALLE STELLE

Gas russo, tagli in tutta Europa dopo la stretta All'Italia il 65% della richiesta

Sissi Bellomo — a pag. 4

150

EURO PER MEGAWATTORA
La chiusura dei rubinetti del Nord Stream, che ormai funziona al 40% della sua capacità, ha spinto il prezzo del gas a sfiorare quota 150 euro per Megawattora al Ttf



IL PIANO 2023-2026

Ferrari: 4,4 miliardi per le svolte del futuro

Mariglia Mangano — a pag. 12

Cavallino Rampante.

Nel 2030 le vetture elettriche rappresenteranno il 40% delle vendite della Ferrari

Via libera al nuovo Csm Nomine più trasparenti

Giustizia

**Niente porte girevoli fra politica e magistratura
Solo un passaggio giudice-pm**

Via libera del Senato alla legge di riforma del Csm e dell'ordinamento giudiziario. Con una serie di novità di grande rilievo: arrivano regole più trasparenti per le nomine, stop alle porte girevoli fra politica e magistratura, nuovo sistema elettorale e un solo passaggio da giudice a pm.

— Servizi a pagina 9

La Corte costituzionale: stop alle doppie sanzioni

La sentenza

No a due procedimenti (penale e amministrativo) per la stessa condotta

La Corte costituzionale ha bocciato la possibilità di sottoporre un soggetto a un doppio procedimento penale o amministrativo in relazione a una stessa condotta. La pronuncia riguarda violazioni in materia di diritto d'autore, ma potrebbe riverberarsi su altri settori. Per la stessa Corte è necessario un intervento del legislatore. Giovanni Negri — a pag. 27

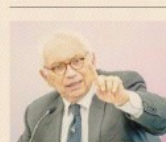
ISPI Università Bocconi MILANO

GLOBAL POLICY FORUM
Milan, June 20-21

Keynote speech: V. ZELENSKY, President of Ukraine*

Selected Speakers: J.M. BARROSO, Chairman, GAVI, The Vaccine Alliance; S. DE MISTURA, UN SG Special Envoy for Western Sahara; N. FERGUSON, Stanford University; P. GENTILONI, EU Commissioner for Economy; F. GRANDI, UN High Commissioner for Refugees; C. SANCHEZ PARAMO, World Bank; A. SHARMA, President COP26; S. SHIRK, UC San Diego; J. STIGLITZ, Nobel Laureate 2001; L. TUBIANA, European Climate Foundation.

Programme & Partners: www.ispionline.it



INTERVISTA AL MINISTRO

Bianchi: 100mila aule attrezzate per la didattica innovativa a scuola

«Ho firmato il Piano Scuola 4.0, un intervento trasformativo concreto della nostra scuola». Così il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, annuncia la svolta di modernizzazione delle strutture scolastiche.

Claudio Tucci — a pag. 8

PANORAMA

DOPO IL FLOP ELETTORALE

Di Maio attacca, Conte risponde: nel M5S scissione sempre più vicina

La resa dei conti nel Movimento 5 Stelle è già cominciata. Il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, accusa Giuseppe Conte di avere una linea ambigua su guerra e governo. L'ex premier replica attribuendo le fibrillazioni al voto imminente sul secondo mandato. A Verona rottura tra Lega e FdI. — a pag. 10

NUOVI MODELLI URBANI

DIGITALE, ALGORITMI E CITTÀ DEL FUTURO

di Nicolò Cuppini — a pag. 13

EFFETTO INFLAZIONE

Polizze assicurative verso l'aumento dei prezzi

Alle prese con tassi e inflazione in rialzo, le compagnie assicurative valutano tariffe più care. Nel ramo vita si registrano perdite fino al 15% sullo stock di investimenti. — a pag. 26

SVOLTA STRATEGICA

Al via la partnership tra Erg e fondo Ifm

La quota del Garrone in una newco partecipata dal colosso australiano Ifm: al fondo il 35% della holding per 1 miliardo, con opzione per iniettare altri 500 milioni. — a pag. 23

RESPONSABILITÀ IMPRESE

Società assolta anche se il reato è del vertice

Per la Cassazione l'adozione di un modello organizzativo può escludere la responsabilità amministrativa della società anche per i reati del vertice. — a pag. 27

L'ALLARME DI COLDIRETTI

Prandini: a rischio il 28% del territorio per la siccità

Per il presidente Coldiretti Ettore Prandini vanno create le condizioni per arrivare a fine raccolta e poi servirà una strategia di raccolta e stoccaggio di acqua piovana. — a pag. 16

Moda 24

**Pitti Uomo
Le Pmi investono in sostenibilità**

Silvia Pieraccini — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 17 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 165 - € 1,20
San Ranieri

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LEGGE CARTABIA

La riforma dell'ingiustizia

Arriva l'ok del Senato
su valutazione dei magistrati
e separazioni delle funzioni

Dibattito surreale in aula
Anche chi ha votato «sì»
adesso critica il testo

Legge: compromesso al ribasso
Renzi: più inutile che dannosa
E la Anm già vuole smontarla

Commercio

Tutti contro i buoni pasto

Esercenti in rivolta per le commissioni troppo alte: fino al 20%

Verucci a pagina 25

Peste suina

Dalla Regione ok agli abbattimenti

Il programma prevede aumento delle uccisioni dei cinghiali del 30%

Zanchi a pagina 25

Trasporti

Arriva il bus col contactless

Si potrà fare il biglietto a bordo dei mezzi grazie allo smartphone

a pagina 25

Estate romana

Verdone ospite sul Lungotevere

E stasera all'Eur toma la notte bianca tra musica e arte



De Matteis a pagina 28

COMMENTI

FRUCCI

Dare casa al popolo degli scontenti della giustizia

SANTI BAILOR

Il Partito democratico James Bond e Matteo Salvini

FERRONI

Tozzi fa l'ospite dell'estate d'autunno

a pagina 12

Il Tempo di Osho

Draghi, Macron e Scholz a Kiev «Ma per la pace è ancora presto»



Frasca e Tommasi a pagina 6

Disagi per l'incendio: in casa con le mascherine. Gualtieri: subito i poteri speciali A Malagrotta disastro annunciato

Scontro politico sul termovalorizzatore Dopo le fiamme salgono tutti sul carro della protesta

Novelli a pagina 24

••• Il giorno dopo l'incendio a Malagrotta è ancora caos. Cittadini costretti a restare in casa con le mascherine e una zona, grande come Milano, in massima allerta anche nei prossimi giorni. La procura indaga per incendio colposo e Gualtieri pensa di ricorrere ai poteri speciali per sbloccare la situazione. Intanto Aprila corre in soccorso di Roma sui rifiuti.

Conti, Gobbi e Parboni alle pagine 22 e 23

••• La riforma Cartabia è legge. Il Senato ha dato l'ok sulla valutazione dei magistrati e la separazione delle funzioni. Ma è già polemica e il dibattito in Senato è stato surreale: anche chi ha votato «sì» ha criticato il testo. Secondo la Lega è un «compromesso al ribasso», mentre Renzi la definisce una riforma «più inutile che dannosa». La Anm già vuole smontarla.
Barbieri, La Rosa e Martini alle pagine 2 e 3

«Mai andati così male alle urne» Dopo il voto Di Maio picchia duro su Conte

Carta a pagina 4

La ricetta di Tabarelli sull'energia «Razionamento da subito o sarà rivolta sociale»

Barone e De Leo a pagina 7

Furiosa la leader di Fratelli d'Italia Contro l'odio della sinistra Meloni passa alle denunce

Mineo a pagina 5

Desecretati dopo 40 anni Ecco i segreti della polizia di Londra sul caso Calvi



Zavatta a pagina 8

ARTEMISIA LAB SURGERY SERVICE

La salute al primo posto

ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

Prenota il tuo appuntamento

ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorese, 90
QUARTIERE TRIESTE

TELEFONO 06 39919869

www.artemisialab.it seguici su

Il diario
di Maurizio Costanzo

È incredibile quanto accaduto a Udine, dove un uomo è stato ricoverato in ospedale dopo aver ingoiato involontariamente un orologio. Leggo - e mi stupisco - che casi come questo ce ne sono molti più di quanto si possa credere. Nessuno mi ha spiegato, però, come si può ingoiare un orologio, come può il medesimo passare per l'esofago, dal momento che l'ora non si vede con i denti o con la lingua? Però, tant'è. Mi chiedo: quelli che hanno vissuto una tale disavventura, in seguito come guardano l'ora? Passando per strada nei pressi di un orologio, portandosi un orologio al collo o chiedendo l'ora a un passante?

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ArtemisLab è un marchio di ArtemisLab. Il logo ArtemisLab è la proprietà di ArtemisLab s.p.a.





PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 39

Kiev, discorso storico di Draghi. Sostegno assoluto a Zelensky da parte di Italia, Francia e Germania

a pag. 4

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Antiriciclaggio
L'adeguata verifica dei professionisti, dopo il decreto sul libero rifugio. Per commercialisti, avvocati, consulenti del lavoro sono...

In seguito al voto, il nuovo articolo legge per la valutazione automatica del rischio del cliente

IN EDICOLA E IN DIGITALE

ERA ATTESO DA 10 ANNI
Casse, è pronto il decreto sugli investimenti: non più del 5% su strumenti emessi da un unico soggetto

D'Allesio a pag. 33

Stretta sui conti esteri

I movimenti in contanti e in valuta virtuale dovranno essere trasmessi all'Agenzia delle entrate per operazioni da 5 mila euro (e non più da 15 mila euro) in su

Ordinamento giudiziario - La legge di riforma approvata dalle Camere

Semplificazioni fiscali - La bozza di dl

Processo penale - Ne bis in idem, la sentenza della Consulta

Imu - Il nuovo modello di dichiarazione

I movimenti in contanti e in valuta virtuale dovranno essere trasmessi all'Agenzia delle entrate per operazioni da 5 mila euro (e non più da 15 mila euro) in su. Lo prevede il decreto legge sulle semplificazioni fiscali pubblicato ieri e già in vigore da oggi. Gli intermediari potranno evitare l'adempimento per le operazioni frazionate (il nuovo decreto elimina infatti il riferimento a questo tipo di movimenti).

Bartelli a pag. 27

Buttaroni (Tecne): non hanno votato le fasce più fragili della popolazione

Sindaci eletti da chi li ha votati? L'apalissiano. Se però si scopre che la maggioranza degli elettori alle ultime elezioni comunali è di reddito medio-alto e che 8 su 10 di coloro che hanno redditi bassi sono rimasti a casa, il quadro che emerge dalle ultime comunali diventa preoccupante, e si allinea perfettamente al trend emerso nell'autunno scorso, dice Carlo Buttaroni, sondaggiista, fondatore e presidente di Tecne. Qual è l'elemento più saliente di questa doppia tornata elettorale, comunali e referendum? Il primo è l'astensione. Il secondo elemento è che sove su dieci di coloro che hanno redditi bassi sono rimasti a casa. Vale anche per precari e disoccupati.

Ferrai a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Il discorso del premier Mario Draghi al vertice di Kiev (che pubblichiamo integralmente a pag. 4) è un documento storico. È un lucido contributo alla pace nel mondo in un periodo che è così travagliato per tutti. Un discorso di questo tipo, in detto chiaramente, nessun altro politico italiano avrebbe potuto farlo. Non faccio i nomi dei politici francesi anche perché li conosco tutti, meno loro. In Europa i grandi temi (ma anche quelli meno) erano stati sinora affrontati dai premier di soli due paesi: Germania e Francia. Le parti di questi summit non erano mai state aperte, in quest'ultimo mezzo secolo, a un premier italiano. Se adesso sono state aperte all'Italia (e insisto, nascondersi dietro un dito) questa decisione non la si deve all'Italia (che è messa male come in passato) ma alla persona che oggi la rappresenta e che gode, meritatamente, di uno straordinario prestigio internazionale da cui l'Italia sta traendo giovamento. Conte e Salvini non sono d'accordo.

BOOM DI RINCARI
Inflazione, i tedeschi stringono la cinghia

Giardina a pag. 12

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

** Con Antiriciclaggio a € 9,90 in più **



LA NAZIONE

VENERDÌ 17 giugno 2022 1,70 Euro **Nazionale** FONDATA NEL 1859 www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

In Toscana è piovuto il 40 % in meno
**Allarme siccità
Emergenza estate
Multe anti sprechi**
Ciardi nel Fascicolo Regionale



Pronto soccorso
**Sanità in crisi
Scatta il piano
straordinario**
Ulivelli nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Il primo suicidio assistito (senza una legge)

Mario, tetraplegico da 12 anni, ha vinto la sua battaglia. È morto ieri dopo essersi autosomministrato un farmaco letale. Scelta resa possibile dalla sentenza della Consulta su Dj Fabo. Cappato: anche questa volta abbiamo dovuto sostituire lo Stato Servizi alle p. 2 e 3

La tattica dei parlamentari
Dalla giustizia all'eutanasia: evitare le grane

Michele Brambilla

Raccontano che Francesco Franco, sulla sua scrivania al Palazzo Reale di El Pardo, dal quale regnava in modo assoluto, teneva un angolo riservato alle grane. Quando gliene veniva presentata una, metteva il dossier sotto una pila di altre grane che gli erano state portate in precedenza affinché lui le risolvesse. Il giorno dopo un'altra grana sarebbe diventata l'ultima della pila; e così nei giorni seguenti, ogni grana finiva in fondo alle altre, in modo tale che non ne venisse mai affrontata una: tanto, lo scorrere del tempo le avrebbe fatte dimenticare anche a chi, quelle grane, le aveva piantate.

Continua a pagina 4

LA VISITA DEI LEADER EUROPEI: PACE LONTANA E CAOS SUI MERCATI



Il premier Mario Draghi, 74 anni, con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, 44 anni

Draghi va a Kiev. E Mosca taglia il gas

Il premier Draghi con Macron e Scholz va in Ucraina (in treno) per sostenere Zelensky: «Vogliamo Kiev nella Ue». Ma la pace sembra lontana. E non si fa

attendere la rappresaglia russa: infatti Gazprom taglia ulteriormente le forniture di gas all'Europa. L'Italia teme ora un'estate al caldo (condiziona-

tori spenti) per evitare l'inverno al freddo. Il tutto nel giorno in cui le borse crollano perché non si fidano dello scudo Bce. **Giardina a p. 4, servizi da 5 a 9**

DALLE CITTÀ

Firenze

Il cardinale Betori ai preti riuniti «Il Papa mi chiede di andare avanti»

Moschella in Cronaca

Firenze

Morto il ragazzo colpito da malore alla piscina Costoli

Brogioni in Cronaca

Firenze

Il Motomondiale in Mugello rischia l'addio

Galli in Cronaca



M5s allo sbando. Centrodestra in frantumi a Verona

**Di Maio processa Conte
Lui replica: puoi andartene**

Servizi alle pagine 12 e 13



L'orrore di Catania. «Pazza? No, è un mostro»

**Il papà della bimba uccisa
«La madre odiava Elena»**

Femiani a pagina 15

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **acti9**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acti9® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo Acti9® è di proprietà di Bioactor S.p.A.





la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 142

Venerdì 17 giugno 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

La Repubblica delle Idee

A Bologna il laboratorio dell'Italia che cambia

la Repubblica
DELLE 2022
IDEE

Grande successo di pubblico nel primo dei tre giorni di Repubblica delle Idee a Bologna. Oggi si parlerà di guerra con i nostri inviati, Lucia Annunziata, Lucio Caracciolo, Ezio Mauro e Massimo Recalcati. In serata Stefano Massini, dopo i cinque Tony Awards, e Patrick Zaki in collegamento dal Cairo. E il workshop con Carlo Petrini, Michele Serra, Pietro Turano e Francesco Piccolo.

di **Camorchia e Giusberti**
● alle pagine 22 e 23



Il pubblico di Repubblica delle Idee in Piazza Maggiore a Bologna

L'intervista/1

Letta e il campo largo:
"Non è un puzzle"

di **Silvia Bignami**
● a pagina 12

L'intervista/2

Conte: per la scissione
chiedete a Di Maio

di **Eleonora Capelli**
● a pagina 13

Diritti

**Mario, il primo
suicidio assistito
Il segretario Pd:
subito la legge**



di **Casadio e De Luca**
● alle pagine 10 e 11

Il commento

**Muoiono
solo i vivi**

di **Chiara Valerio**

LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

L'Europa arriva a Kiev

Draghi, Macron e Scholz in Ucraina aprono all'ingresso nella Ue. "Non ci sono le condizioni per la pace" Medvedev insulta i tre leader. Il Cremlino: l'adesione sarà un problema. Dossier Nato: "Guerra fino al 2023" Altri tagli al gas, prezzi alle stelle. Il premier: mossa politica russa

dal nostro inviato
Tommaso Ciriaco

KIEV
Cento colpi sulla fiancata di un'auto, il sangue rappreso dell'Ucraina sul volante. Olaf Scholz non regge l'immagine. L'Europa è venuta fin qui per toccare la guerra. Tre leader, lo stesso sospiro: «incredibile».

● a pagina 4
I servizi ● da pagina 2 a pagina 8

L'analisi

La prova
dell'Unione

di **Paolo Garimberti**

Trent'anni fa, era la fine di giugno del 1992, François Mitterrand, al termine di un vertice europeo a Lisbona, volò in Bosnia per una visita solitaria a Sarajevo assediata dalle milizie serbo-bosniache. Il presidente francese aveva deciso in grande segreto, senza neppure dirlo al suo fidato ministro degli Esteri, dopo aver ricevuto un disperato messaggio del presidente bosniaco Alija Izetbegovic, recapitato all'Eliseo da Bernard-Henry Lévy.

● a pagina 33



Draghi, il presidente romeno Iohannis e Macron a Irpin

Economia

Borse in picchiata
dopo Fed e Bce
Visco: ingiustificato
lo spread oltre 200

di **Giovanni Pons e Claudio Tito**
● alle pagine 26 e 27

Il reportage



Il paese delle terme
rimasto a secco
per la siccità

del nostro inviato **Paolo Berizzi**
● a pagina 19

Domani in edicola

Su Robinson
l'esame di maturità
non finisce mai



Joël Dicker
Il caso Alaska Sanders

La nave di Teseo

Il nuovo romanzo dall'autore di *La verità sul caso Harry Quebert*

Oltre 170.000 copie in testa a tutte le classifiche

© Annabell Abner

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con i grandi autori
della Grecia Antica € 12,40

NZ

LA PANDEMIA PERCHÉ È POSSIBILE VACCINARE I PIÙ PICCOLI ANTONELLA VIOLA



Ieri sera il programma più interessante è andato in onda su YouTube: la riunione della Fda (l'agenzia regolatoria Usa) per approvare l'uso dei vaccini anti-Covid-19 nei più piccoli. - PAGINA 29

IL DIBATTITO IL PAPA HA RAGIONE BALLIAMO SUL BARATRO PIERGIORGIO ODIFREDDI



Papa Francesco è tornato a parlare della guerra, con toni che stupiscono gli occidentali. Ha usato, ad esempio, un'espressione come «l'abbaiare della Nato alle porte della Russia». - PAGINA 31



LA STAMPA



VENERDÌ 17 GIUGNO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € ■ ANNO 156 ■ N. 165 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 11 D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB - TO ■ www.lastampa.it **GNN**

Oggi in edicola il 9° volume **ALADDIN**
Grandi Classici a Fumetti Disney

IL FINE VITA

“Mario” è volato via
Prima volta in Italia per il suicidio assistito Gallo: dateci la legge

MARIA BERLINGUER
GRAZIA LONGO
FILOMENA GALLO



SERVIZI - PAGINE 2-31 L'INTERVENTO - PAGINA 29

LA FILOSOFIA

L'ETICA ESISTE SOLO SE ASCOLTA IL DOLORE
MICHIELA MARZANO

Adesso Mario è finalmente libero. Dopo una lunga battaglia giudiziaria e la mobilitazione promossa dall'Associazione Coscioni per raccogliere i soldi necessari all'acquisto di una pompa a infusione, Mario è morto ieri mattina. Grazie alla sentenza della Corte costituzionale sul caso Cappato del 2019, è il primo italiano ad aver chiesto e ottenuto l'accesso al suicidio assistito. - PAGINA 4

LA TEOLOGIA

UNA SCELTA POLITICA MA NESSUNO LO DICE
LUCETTA SCARAFFIA

In pochi giorni sono morti due uomini giovani, che vivevano da anni in condizioni di gravissima difficoltà, in vita grazie ai mezzi di sostegno vitale. Ma le due morti, da entrambi invocate da tempo, sono state accolte in modo molto diverso: quasi con rabbia quella di Fabio, perché avvenuta in seguito all'abolizione degli strumenti di sostegno vitale e accompagnata dalla sedazione profonda. - PAGINA 4

DRAGHI, MACRON E SCHOLZ NELLA CAPITALE DA ZELENSKY. IL PREMIER: "SUL GRANO RISOLUZIONE ONU, RISCHIAMO LA CATASTROFE UMANITARIA"

“Ucraina in Europa”

ILARIO LOMBARDO, LETIZIA TORTELLO



Putin, la complicità di Cina e Occidente e la lunga scia di sangue dei soldati
DOMENICO QUIRICO - PAGINA 29

Fukuyama: Pechino è il vero pericolo a Kiev non serve la Ue, servono più armi
FRANCESCA FORZA - PAGINA 13

LA FOTOGRAFIA

QUEI TRE LEADER SULL'ORIENT EXPRESS
LUCIA ANNUNZIATA



Atmosfera tardo edoardiana nella fotografia di un treno che corre con a bordo 3 capi di stato. - PAGINA 8

IL RACCONTO

LA FLOTTA DI MUSK E GLI STATI SOVRANI
MAURIZIO MAGGIANI

Così la flotta celeste di Musk interviene nella guerra e abbatte la sovranità degli Stati. - PAGINA 12

L'ECONOMIA

Gas, nuovi tagli russi le bollette alle stelle
PAOLO BARONI

Il prezzo del gas va alle stelle. Dopo il taglio delle forniture russe ieri si sono sfiorati i 150 euro per megawattora contro gli 80 della scorsa settimana. - PAGINA 9

CRISI M5S, IL MINISTRO ATTACCA: "MAI COSÌ MALE AL VOTO". COLLOQUIO CON L'EX PREMIER

Conte: Di Maio si sta cacciando da solo

L'ANALISI

S'ELLE A BRANDELLI E SENZA UNA ROTTA
ANNALISA CUZZOCREA

È come se il Movimento Cinque Stelle fosse destinato ad avere due anime. - PAGINA 17

ANTONIO BRAVETTI
FEDERICO CAPURSO

Il flop del M5S alle elezioni riapre la faida fra Di Maio e Conte. Il ministro degli Esteri attacca: «Mai andati così male alle comunali, l'elettorato è disorientato. Manca democrazia interna, il presidente si assume la responsabilità». La replica dell'ex premier: «L'arigi si sta cacciando da solo». - PAGINE 16-17

LA GIUSTIZIA

RIFORMA CARTABIA E CAOS REFERENDUM
EDMONDO BRUTI LIBERATI

I referendum sulla giustizia hanno raggiunto il record di mancata partecipazione. - PAGINA 21

LA FINANZA

Scudo anti-spread falchi contro Lagarde
MARCO BRESOLIN

«È necessaria una riunione d'emergenza del direttivo?», Lagarde si aspettava un'accoglienza diversa alla riunione dell'Eurogruppo. - PAGINA 14

BUONGIORNO

Siccome ieri Luigi Di Maio e Giuseppe Conte si sono scambiati vicendevoli apprezzamenti di stampo russo-ucraino (venuti dal vaffa e al vaffa ritornati), nel mitologico campo largo del centrosinistra andranno aggiunte ulteriori varianti: se ci sarà Di Maio non ci potrà essere Conte e se ci sarà Conte non potrà esserci Di Maio. Fin qui eravamo a uno schema tuttosommato elementare: se ci sono io non ci può essere Conte, diceva Calenda, e se ci sono io non può esserci Calenda, diceva Conte. Ma anche: se c'è Renzi non posso esserci io, diceva Conte, e se c'è Conte non posso esserci io, diceva Renzi. Visti poi i rapporti fra i suddetti Calenda e Renzi, sempre a un passo dall'essere regolati col rinfresco, la faccenda finirà col proporre a Enrico Letta l'enigma del contadino, che uno alla volta deve portare di là del ponte

Inuovi puri

MATTIA FELTRI

un lupo, una pecora e un cavolo. Per essere un fronte che si crede votato a una mortale sfida antifascista, lo vedo un po' sfilacciato. Anche perché penso che, da parte di Calenda e Renzi, avesse un senso disdegnare l'alleanza quando i populisti grillini erano forti, incidevano nella politica, e infatti hanno imposto al Pd disastrose fesserie come il dimezzamento dei parlamentari. Ma adesso? Ridotti a percentuali da Udeur, e avviati a scissioni consuetudine, non gli resta da offrire che qualche voto in cambio della sopravvivenza. Altrimenti se ne sta facendo una questione di purezza, ma la democrazia è una pratica in cui si deve sporcare: a prendersi lindi sono i pezzi e i dittatori. Sarebbe davvero paradossale impancarsi da puri, contro gli ex puri, come un Di Battista qualsiasi.

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **edifit**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

50 integratori avanzati per tutto il corpo come sostituto di una dieta varia, equilibrata e di alto stile di vita sano. Acquisti a € 9,90 il pacchetto di Sustenium Plus. I tuoi benefici ti stupiranno. Sustenium Plus è un prodotto di Sustenium S.p.A.





Confermato MF: l'australiana lfm investe oltre 1 miliardo di euro per affiancare i Garrone in Erg

San Quirico, holding della famiglia genovese, e il fondo infrastrutturale (a cui andrà il 35%) verso un'entità ad hoc **Carosielli a pagina 17**



il quotidiano dei mercati finanziari

Milano moda uomo in partenza con il ritorno di Versace e Gucci

Con 70 eventi quasi tutti fisici, è la prima fashion week del new normal

Palazzi in MF Fashion

Anno XXXI/Vn. 118
Venerdì 17 Giugno 2022
€2,00 *Classeditori*





FTSE MIB -3,32% 21.727 DOW JONES -2,74% 29.828 NASDAQ -4,54% 10.595 DAX -3,91% 13.038 SPREAD 205 (-10) €/S 1,04

MISCELA ESPLOSIVA SUI MERCATI: SPREAD, RECESSIONE, GAS ALLE STELLE

La paura batte Fed e Bce

Borse europee in forte calo per le prospettive legate alle mosse delle banche centrali
A sorpresa pure Svizzera e Gran Bretagna alzano i tassi. **Milano** brucia il 3,3%
 In discesa anche **Wall Street**. Il Nasdaq perde un terzo del valore da inizio anno

IL GOVERNO STUDIA DUE DECRETI PER RIDURRE BOLLETTE E ACCISE. ENEL VENDE LA RUSSIA



RIASSETTI
Benetton, una newco per fare gli abiti
E Pittarosso entra in concordato

Giacobino a pagina 15

Pira, Savojarlo, Zoppo alle pagine 2,3 e 8

SVOLTA ELETTRICA
Nel 2030 l'80% delle Ferrari sarà ibrido o a batteria


Bertolino a pagina 13

PIANO INDUSTRIALE IN VISTA

Popolare Sondrio accelera sugli npl per raggiungere un ratio lordo del 3,9%



Gualtieri a pagina 11

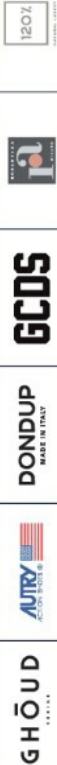


MADE IN ITALY FUND
Focus sul mondo del Fashion

Il fondo di Private Equity che investe nelle eccellenze del Made in Italy attive nel segmento moda

madeinitalyfund.com

Aziende partecipate



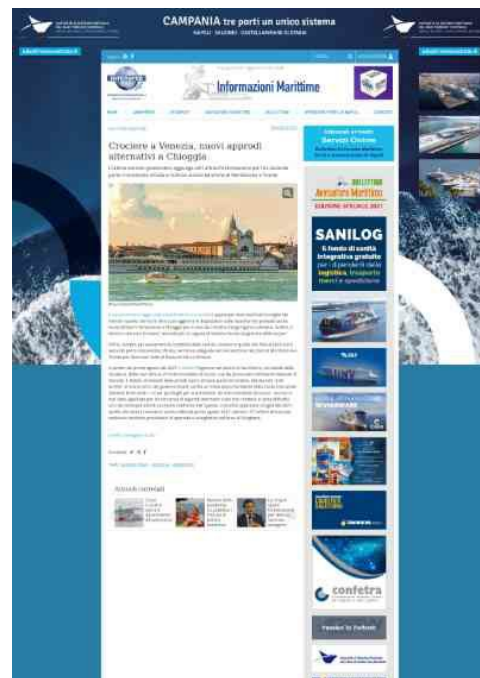
Informazioni Marittime

Venezia

Crociere a Venezia, nuovi approdi alternativi a Chioggia

L'ultimo decreto governativo aggiunge altri attracchi temporanei per l'ex secondo porto crocieristico d'Italia e rinforza alcune banchine di Monfalcone e Trieste

Il nuovo decreto legge sulle infrastrutture e la mobilità approvato mercoledì dal Consiglio dei ministri (quello che tra le altre cose aggiorna le disposizioni sulle mascherine) prevede anche nuovi attracchi temporanei a Chioggia per le navi da crociera che giungono a Venezia. Inoltre, il decreto istituisce la nuova "Autorità per la Laguna di Venezia-Nuovo Magistrato delle Acque". Infine, sempre per aumentare la ricettività delle navi da crociera in quello che fino al 2019 era il secondo porto crocieristico d'Italia, verranno adeguate alcune banchine dei porti di Monfalcone e **Trieste** per dare man forte al flusso diretto a Venezia. A partire dal primo agosto del 2021 è vietato l'ingresso nel bacino di San Marco, nel canale della Giudecca, delle navi oltre le 25 mila tonnellate di stazza, così da preservare l'ambiente naturale di Venezia. Il divieto di transito delle grandi navi a Venezia parte da lontano, dal decreto "anti-inchini" di marzo 2012 del governo Monti, scritto un mese dopo l'incidente della Costa Concordia. Stabiliva limiti simili - un po' più larghi per la precisione, 40 mila tonnellate di stazza - ma non è mai stato applicato per la mancanza di approdi alternativi e per non mettere in seria difficoltà uno dei principali indotti economici dell'area. Per questo, il decreto approvato a luglio del 2021, quello che vieta il transito in centro città dal primo agosto 2021, stanziava 157 milioni di euro per realizzare strutture provvisorie di approdo e accoglienza nell'area di Marghera.



Costa Crociere: Chanel madrina 'Toscana'

Zanetti, festeggiamo avvio estate e ripresa spensierata viaggi

(ANSA) - BARCELLONA, 16 GIU - E' stata Chanel, la cantante e attrice spagnola conosciuta dal grande pubblico grazie all' ultima edizione di Eurovision Song Contest, la madrina di Costa Toscana, l' ultima nata del gruppo. La cerimonia del battesimo di una delle ammiraglie della flotta di Costa **Crociere** si è tenuta oggi pomeriggio nel porto di Barcellona, dove la nave è arrivata questa mattina. Oltre al direttore generale di Costa Mario Zanetti, e al comandante della nave Pietro Sinisi, che ha reso onore alla bandiera italiana, alla cerimonia erano presenti le autorità spagnole e l' ambasciatore d' Italia in Spagna e Andorra, Riccardo Guariglia. che ha sottolineato come Costa promuova "l' italia e l' italianità nel mondo". Maestri della cerimonia Carlos Sobera e Flora Gonzalez, star della televisione spagnola, amate dal grande pubblico. A chiudere la cerimonia per Costa Toscana è stato il violinista Andrea Casta. Tra gli altri ospiti presenti, anche il trio milanese Meduza, che si è esibito al Festival di Sanremo. "E' una grande emozione celebrare il battesimo della nostra Costa Toscana a Barcellona - ha detto Zanetti - una città alla quale siamo particolarmente legati e dove siamo di casa sin dall' inizio della nostra storia. Per questa occasione abbiamo organizzato un evento per festeggiare l' avvio di un' estate che segna la ripresa spensierata dei viaggi e delle vacanze, e che rappresenta l' eccellenza dell' offerta di Costa in tutti i suoi aspetti, dall' alta gastronomia, all' intrattenimento di grande qualità, alle esperienze uniche a terra". Tra le gli obiettivi di Costa **Crociere** e della sua Fondazione, vi è quello della sostenibilità e della lotta allo spreco alimentare. Costa **Crociere** Foundation è impegnata in 31 progetti. Per quanto riguarda la lotta allo spreco di cibo, negli ultimi anni Costa ha ridotto gli sprechi del 30% e come sottolinea il segretario generale Davide Triacca "nei vari porti in cui attracciamo abbiamo donato un milione di pasti, il tutto in collaborazione anche con il Banco Alimentare. Non si tratta di progetti a spot, ma di azioni concrete e durature, nel rispetto di quelli che sono i nostri ideali". (ANSA).



Funivie, la bozza del dl non convince Filt Cgil e Uiltrasporti: "Necessarie delle modifiche prima dell' approvazione finale"

Due i punti su cui permane un fondo di scetticismo, dalle future condizioni dei lavoratori alle formalità sulla restituzione della concessione attuale

Il nuovo decreto approvato in Consiglio dei Ministri sulle infrastrutture, strumento scelto dal Governo Draghi per "snellire" le procedure riguardanti diverse opere in tutto il Paese, compreso la funivia tra il porto di Savona e il parco rinfuse di Cairo Montenotte, è senza dubbio un passo in avanti nella soluzione della vicenda legata all' impianto savonese. Tuttavia le prime bozze circolate tra la serata di ieri e la mattinata odierna lasciano ancora un fondo di scetticismo alle segreterie provinciali di Filt Cgil e Uiltrasporti. " Innanzitutto manca l' obbligo per l' **Autorità** di **Sistema Portuale**, il giorno che dovesse rilevare la concessione, di prendere in carico i lavoratori alle stesse condizioni - spiegano le due sigle sindacali - La seconda cosa che per noi è un problema, è il fatto che nel decreto si parli del caso in cui venga restituita al Governo la concessione: Funivie SpA l' ha già data indietro, ha avviato diverse procedure, quindi evidentemente si tratta solamente di una formalità da espletare qualora non si sia ancora proceduto. Quindi non capiamo come mai nel decreto vi sia scritto ciò ". " A questo punto diventa indispensabile la convocazione dei tavoli richiesti come organizzazioni sindacali, comuni e unioni industriali " aggiungono dalle segreterie di settore dei due sindacati confederali, con un chiaro appello " ai presidenti Toti e Signorini ". Insomma, un modo per mettere alcuni puntini sulle i prima che il testo passi all' esame delle Camere per l' approvazione definitiva, comprensiva anche di eventuali emendamenti che potrebbero essere presentati. News collegate: Governo, approvato il dl sulle infrastrutture: a garantire il ripristino di Funivie SpA sarà l' **Autorità portuale** - 15-06-22 19:56 Mattia Pastorino Ricevi le nostre ultime notizie da Google News SEGUICI Ti potrebbero interessare anche:

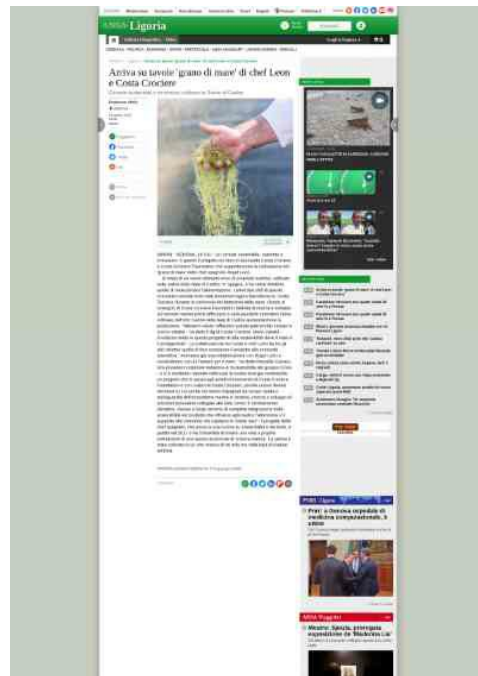


Arriva su tavole 'grano di mare' di chef Leon e Costa Crociere

Cereale sostenibile e innovativo coltivato in Saline di Cadice

(ANSA) - GENOVA, 16 GIU - Un cereale sostenibile, nutriente e innovativo: è questo il progetto cui stanno lavorando Costa **Crociere** e Costa **Crociere** Foundation che supporteranno la coltivazione del 'grano di mare' dello chef spagnolo Ángel León. Si tratta di un nuovo alimento ricco di proprietà nutritive, coltivato nelle saline della Baia di Cadice, in Spagna, e ha come obiettivo quello di rivoluzionare l'alimentazione. I primi due chili di questo innovativo cereale sono stati presentati oggi a Barcellona su Costa Toscana durante la cerimonia del battesimo della nave. Grazie al sostegno di Costa **Crociere** Foundation l'attività di ricerca e sviluppo sul cereale marino potrà rafforzarsi e sarà possibile estendere l'area coltivata dell'orto marino della baia di Cadice aumentandone la produzione. "Abbiamo voluto rafforzare questa partnership iniziata lo scorso ottobre - ha detto il dg di Costa **Crociere**, Mario Zanetti -. Crediamo molto in questo progetto di alta sostenibilità dove il mare è il protagonista". La collaborazione tra Costa e chef León ha tra gli altri obiettivi quello di fare conoscere il progetto alla comunità scientifica.

"Avevamo già una collaborazione con Ángel León e condividiamo con lui l'amore per il mare - ha detto Rossella Carrara, vice president corporate Relations & Sustainability del gruppo Costa - e ci è sembrato naturale rafforzare la nostra sinergia sostenendo un progetto che si sposa agli ambiti di intervento di Costa **Crociere** Foundation e con i valori di Costa **Crociere**, perché unisce diversi elementi su cui anche noi siamo impegnati da tempo: tutela e salvaguardia dell'ecosistema marino e costiero, ricerca e sviluppo di soluzioni innovative collegate alla lotta contro il cambiamento climatico, visione a lungo termine di completa integrazione della sostenibilità nel prodotto che offriamo agli ospiti e l'attenzione e il supporto alle comunità che ospitano le nostre navi". Il progetto dello chef spagnolo, che punta la sua cucina su sostenibilità e territorio, è partito nel 2017 e ha consentito di creare una vera e propria coltivazione di una specie autoctona di 'zostera marina'. La pianta è stata coltivata in un orto marino di tre mila mq nella baia di Cadice. (ANSA).



Movida, aperitivi in battello nel porto di Genova

Berrino, iniziativa unica in Italia

(ANSA) - **GENOVA**, 16 GIU - Degustare le prelibatezze dei migliori locali del centro storico di **Genova** ammirando la città dal mare: sarà possibile dal 25 giugno grazie ad 'Aperitivi in battello', l' iniziativa organizzata dalla rete 'Contatto' in collaborazione con il Consorzio Liguria Via Mare e il supporto di Regione Liguria. "Un' iniziativa bellissima e unica nel panorama nazionale, un' esperienza che va assolutamente provata non solo da parte dei turisti ma anche dagli stessi genovesi", sottolinea l' assessore regionale al Turismo Gianni Berrino. Per tutta l' estate un locale diverso si occuperà dell' aperitivo a bordo del battello che, salpando il sabato alle 20, percorrerà il giro del **porto**. E' necessario prenotarsi attraverso il sito web contattogenova.it e presentarsi all' imbarco con il biglietto qr code ricevuto via mail, direttamente al **Porto Antico** dall' attracco del Consorzio Liguria Via Mare almeno 30 minuti prima dell' orario di partenza per effettuare le procedure di accredito. I prossimi appuntamenti saranno sabato 25 giugno, sabato 16 luglio, sabato 30 luglio, sabato 6 agosto e sabato 13 agosto. (ANSA).



Genova, nuova diga foranea: Progetto, cronoprogramma e protocollo d' intesa con i sindacati

16 Jun, 2022 **GENOVA** - Proseguono le attività dirette all' avvio e realizzazione della nuova Diga foranea del **porto** di **Genova**. Stamani è stato siglato un protocollo d' intesa tra il Commissario Straordinario per l' opera, Paolo Emilio Signorini, e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali nazionali e regionali liguri (Feneal UIL, Filca CISL, Fillea CGIL) per l' avvio di una collaborazione a garanzia della celerità della realizzazione dell' opera, il rispetto delle norme di sicurezza e la ripresa economica che generi il maggior numero di posti di lavoro. L' obiettivo dell' accordo è la valorizzazione della collaborazione tra i soggetti sociali ed istituzionali affinché l' opera venga eseguita nella massima trasparenza, contrastando ogni forma di illegalità ed infiltrazione criminale. 'In particolare' - ha specificato l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in una nota - 'il Protocollo prevede un puntuale controllo sul rispetto di tutti gli adempimenti e delle misure di sicurezza anche mediante una verifica documentale i n materia di salute e sicurezza dei lavoratori impiegati, delle procedure di lavoro, dei mezzi e delle attrezzature che si intendono impiegare, quale condizione necessaria all' ingresso in cantiere. È inoltre prevista una specifica formazione professionale e prevenzione infortunistica, nonché un sistema di controlli sui lavoratori impiegati nella realizzazione dell' Opera e sulla qualità del lavoro. I contenuti primari del Protocollo riguardano i temi dell' occupazione di qualità e della legalità che trovano peraltro conferma attraverso la sottoscrizione, in data 8 aprile 2022, del Protocollo di legalità per la realizzazione della nuova Diga foranea di **Genova** tra il Commissario Straordinario e la Prefettura di **Genova**. Tale Protocollo discende dai protocolli di Intesa e dai verbali di accordo nazionali tra il MIT (oggi MIMS) e le OO.SS. e trovano applicazione nell' ambito delle opere pubbliche e delle infrastrutture in relazione alle quali è stata disposta la nomina del Commissario Straordinario. LA NUOVA DIGA, IL PROGETTO L' opera permetterà l' avanzamento a mare di circa 500 metri dell' attuale diga Duca di Galliera che, dopo oltre un secolo, verrà demolita (parzialmente) e il materiale di recupero sarà utilizzato per costruire la nuova diga foranea che avrà una lunghezza di poco meno di 5 chilometri. L' infrastruttura permetterà lo spostamento e l' eliminazione del collo di bottiglia di 200 metri - che è l' attuale imboccatura del **porto** di **Genova** all' interno del bacino di Sampierdarena - su fondali di 40 metri, per una larghezza utile di 400 metri. Il bacino di evoluzione passerà dagli attuali 550 metri, ai futuri 800 metri, consentendo a navi di ultima generazione, caratterizzate da 400 metri di lunghezza e fino a 22 mila teu di capacità (rispetto alle attuali navi da 15 mila teu) di poter compiere l' ingresso in sicurezza. Le simulazioni di manovra sono state effettuate in Inghilterra. La nuova diga per una lunghezza complessiva di poco meno 5 chilometri, avrà caratteristiche tecniche



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

estremamente avanzate, costituita da un cassone in cemento armato di 28 metri di larghezza e 26 metri di altezza che affonda e sovrasta uno scalo di invaso appoggiato sui fondali. L' opera si completerà nella sommità con un muro di coronamento, sul lato mare sarà realizzata una mantellata a protezione dal moto ondoso. Nella progettazione tecnico economica dell' opera, un aspetto importante è stato sondare e la caratterizzazione del fondale su cui andrà a poggiare l' opera attraverso analisi fino ad 80 metri di profondità. L' infrastruttura renderà di fatto **Genova** il **porto** hub container del Mediterraneo Occidentale, passando da una attuale movimentazione di 2,7 milioni di teu ai potenziali 5 milioni di teu. IL CRONOPROGRAMMA Ripercorrendo le ultime tappe fondamentali: Il 27 maggio scorso, il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) ha approvato formalmente il progetto della nuova diga del **porto** di **Genova**, avviando formalmente la procedura di aggiudicazione del progetto per la realizzazione della prima fase dell' opera. Tempistica che vede una tabella di marcia procedere con un po' di ritardo, circa 3-4 mesi, rispetto al timing definito dall' AdSP a fine 2021. Il 1 giugno scorso, il commissario straordinario Paolo Emilio Signorini, ha approvato in via definitiva il progetto di fattibilità tecnica economica dell' opera ed ha trasmesso le lettere di invito ai concorrenti che avranno a disposizione 30 giorni per la presentazione delle proposte a cui seguirà la fase di negoziazione con l' aggiudicazione entro il mese di luglio e l' avvio dei lavori con l' apertura dei cantieri ad inizio 2023 . La data conclusiva della prima fase dovrà essere obbligatoriamente entro il 31 dicembre nel 2026, come previsto dal Recovery Plan, ed il suo completamento finale entro il 2028. IL FINANZIAMENTO La nuova diga è una delle opere marittime più costose di sempre per l' Italia - è la prima tra 10 opere di particolare complessità e di rilevante impatto per il Paese approvata dal Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Per il valore complessivo di 1 miliardo e 300 milioni di euro, l' opera vede un finanziamento di 950 milioni necessari per la prima fase, già assicurato dal governo che ha già stanziato 600 milioni - di cui 500 milioni del Fondo complementare al PNRR e 100 milioni del Fondo infrastrutture portuali - a cui si aggiungono 57 milioni della Regione Liguria. Inoltre l' attivazione da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di un prestito quadro di 300 milioni di euro all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Di questi, 264 milioni andranno a finanziare la nuova Diga ed i rimanenti lo sviluppo del cold ironing.

Ports of Genoa: firmato protocollo intesa per nuova diga foranea

(FERPRESS) - Genova, 16 GIU - È stato siglato a Palazzo San Giorgio un Protocollo di intesa tra il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** e Commissario Straordinario, **Paolo Emilio Signorini**, e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali nazionali e regionali liguri delle sigle Feneal UIL, Filca CISL, Fillea CGIL. Il Protocollo di Intesa, si pone la finalità di valorizzare e perseguire una collaborazione tra tutti i soggetti sociali ed istituzionali affinché l' opera di realizzazione della nuova Diga foranea venga eseguita nella massima trasparenza, contrastando ogni forma di illegalità ed infiltrazione criminale.



Blue Economy, accordo Navigo e Distretto Ligure Tecnologie Marine

16 Jun, 2022 Balducci, presidente NAVIGO: "Unendo know-how e impegno lavoreremo a favore di un unico grande distretto della nautica che va da Livorno fino a La Spezia". Forcieri, presidente DLTM "Si pongono basi concrete per cementare un importante comparto della Blue Economy". VIAREGGIO - Siglato un accordo tra NAVIGO, centro servizi per lo sviluppo e l'innovazione della nautica capofila del soggetto gestore del Distretto Tecnologico per la Nautica e la Portualità Toscana e il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM) che offrirà un supporto alle imprese del settore della nautica, portualità, della logistica e delle tecnologie per lo sviluppo e il sostegno di progetti e processi di sviluppo a favore delle imprese di Toscana e Liguria dove sono insediati i principali distretti nautici in Italia. L' accordo avrà una durata triennale (2022 - 2025) e attiverà azioni congiunte di collaborazione scientifica, di ricerca e consulenza, di trasferimento tecnologico e valorizzazione della conoscenza offrendo supporto specialistico e innovativo per rafforzare le imprese esistenti e favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico. Sono previsti studi e mappature per il marketing territoriale, iniziative unite di promozione e ricerca di finanziamenti a livello comunitario, nazionale e regionale per favorire l' internazionalizzazione delle imprese, la partecipazione a progetti di R&S e per la formazione. 'Con la firma di questo accordo - sottolinea Katia Balducci, presidente NAVIGO - abbiamo avviato una collaborazione che riteniamo sia di estremo interesse per tutte le imprese che operano nel settore in entrambe le regioni. Unendo know-how e impegno con il DLTM lavoreremo a favore di quello che, già nei fatti, è un unico grande distretto della nautica che va da Livorno fino a La Spezia ed oltre dove sono presenti imprese e cantieri di grande prestigio internazionale'. 'Più visione, più strategia, più occasioni per le aziende aderenti al nostro Distretto e per quelle aderenti a Navigo - commenta il presidente del DLTM Lorenzo Forcieri -: questa firma è un ulteriore passo avanti nell' unità di intenti che già ha contraddistinto i fiorenti rapporti fra le nostre realtà. Si riparte da qui, nel segno della competitività e dell' eccellenza e si pongono basi concrete per cementare un importante comparto della Blue Economy che già è realtà, mettendolo a sistema ed aumentando la possibilità di interazione per le aziende che ne fanno parte'. NAVIGO con base in Toscana è uno dei principali centri di innovazione e sviluppo d' Europa con oltre 150 imprese dirette associate. Coordina Rete Penta soggetto gestore del Distretto Tecnologico per la Nautica e la Portualità Toscana a sua volta partecipato da oltre 350 aziende tra cui i principali cantieri produttori dell' area, importanti fornitori, yacht manager, imprese di servizio a terra e in banchina, porti e le principali associazioni di categoria. Svolge per conto della Regione Toscana attività di accompagnamento alle imprese per il miglioramento della competitività e delle tecnologie di Industria



Corriere Marittimo

La Spezia

4.0; è inoltre socio fondatore della Fondazione di alta formazione 'ISYL - Italian Super Yacht Life', è socio del Cluster Tecnologico Nazionale Trasporti Italia 2020 e del Cluster Tecnologico Nazionale Trasporti Blue Italian Growth partecipa al tavolo Wg Mare per la realizzazione di roadmap tecnologiche di indirizzo per il MIUR e i programmi europei di settore. Il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine rappresenta il punto di incontro tra domanda e offerta scientifica e tecnologica tra imprese e sistema ricerca presenti in Liguria e supporta start up e spin off nel settore delle tecnologie marine. Svolge attività istituzionali e ricerca di finanziamenti per attività di ricerca e innovazione; favorisce l'attivazione di progetti innovativi condivisi tra il sistema della ricerca e le imprese; promuove la qualificazione del capitale umano attraverso la formazione continua e lo sviluppo di competenze specialistiche in campo scientifico e tecnologico. Attraverso i Cooperative Research Labs favorisce l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di progetti di ricerca delle aziende associate, mettendo a disposizione delle stesse un sistema di strumentazione e sensoristica per il monitoraggio marino e una infrastruttura di supercalcolo, al fine di implementare e supportare le attività di ricerca delle imprese.

Ravenna Today

Ravenna

15 navi fermate al Porto dalla Capitaneria: in un anno multe per 100mila euro

Il nucleo Port State Control della Capitaneria di porto di Ravenna ha effettuato dall' inizio dell' anno 80 ispezioni a bordo di navi straniere andando, nel complesso, a riscontrare più di 800 non conformità

Continua incessantemente l' attività di controlli Port State Control per i militari della Guardia Costiera di **Ravenna**. La sicurezza della navigazione marittima è da sempre un obiettivo che il Corpo delle Capitanerie di **Porto** persegue attraverso l' effettuazione di approfondite visite volte a controllare che le navi, nei sorgitori italiani, rispettino i requisiti minimi di sicurezza che la normativa internazionale impone. Sotto questo vasto quadro normativo, il nucleo Port State Control della Capitaneria di **porto** di **Ravenna** ha effettuato dall' inizio dell' anno 80 ispezioni a bordo di navi straniere andando, nel complesso, a riscontrare più di 800 non conformità. L' elevato dato, statisticamente il più alto tra tutti i porti italiani, ha fatto sì che 15 navi fossero poste sotto fermo amministrativo. Questo accade infatti quando i militari operanti a bordo riscontrano delle lacune di sicurezza talmente gravi da dover re-ispezionare la nave prima della sua partenza. La nave, soggetta a provvedimento di detenzione, non potrà riprendere il mare fino a quando le azioni correttive intraprese siano appurate conformi alle convenzioni internazionali. Tali irregolarità andranno poi ad incidere sulle performance Paris Mou della nave stessa, della compagnia di gestione nonché in alcuni casi dell' organismo riconosciuto certificatore. Nei soli ultimi due mesi 5 navi non hanno potuto riprendere la navigazione, essendo state dichiarate gravemente sub-standard dagli ispettori PSC di **Ravenna** e una di esse, avendo ricevuto 3 fermi amministrativi negli ultimi 24 mesi, è stata sottoposta a provvedimento di bando. Con tale atto i militari hanno comunicato a tutti i porti della comunità europea che tale unità non potrà accedere in nessuno di essi, in quanto non affidabile e potenzialmente rischiosa per la salvaguardia della vita umana in mare e per l' ambiente marino. Se da un lato la sicurezza della navigazione è disciplinata da fonti internazionali, non di secondaria importanza è il cappello normativo comunitario. Anch' esso infatti diviene obbligatorio nel momento in cui un' armatore decidesse di far operare le proprie unità nelle acque europee. Su tale versante, gli incaricati al controllo delle conformità sono gli stessi ispettori PSC, nonché gli ispettori ambientali dipendenti dal corpo delle Capitanerie di **Porto**. Le verifiche mirate al rispetto di tale normativa vertono, per citarne le principali, sui campionamenti dei combustibili utilizzati dalle navi, sul controllo delle emissioni CO2 prodotte dalle stesse nonché sull' accertarsi che gli armatori si siano muniti di certificazioni navali idonee circa i materiali utilizzati per realizzare le unità, scongiurando quindi la presenza di materiali pericolosi e nocivi come ad esempio l' amianto, nonché per appurare che le costruzioni siano pronte in ogni momento ad essere



Ravenna Today

Ravenna

riciclate, in caso di demolizione, garantendo sicurezza per i lavoratori addetti e per l'ecosistema terrestre- marino. Sul punto gli ispettori PSC della Capitaneria di **Porto** di **Ravenna** hanno rilevato in diverse occasioni delle gravi non conformità ambientali che hanno fatto scattare i provvedimenti di fermo nave, nonché sanzioni da 10.000 a 30.000 euro per un totale di circa 100.000 euro dall' inizio dell' anno solare. Attualmente nel **porto** di **Ravenna** risultano detenute 2 unità battenti bandiera Malta e Kazakistan le quali, per i gravi malfunzionamenti dei sistemi di rilevazione incendio a bordo e della strumentazione di controllo antinquinamento, non potranno riprendere il mare prima della risoluzione di tutte le non conformità riscontrate in sede di visita Port State Control.

Porto Ravenna. La Capitaneria pone sotto fermo amministrativo 15 navi

vorlandi

Guardia Costiera al porto di Ravenna. Più di 800 deficienze riscontrate, un provvedimento di rifiuto d'accesso e verbali per un ammontare di circa 100.000 euro. Continua incessantemente l'attività di controlli Port State Control per i militari della Guardia Costiera di Ravenna. La sicurezza della navigazione marittima è da sempre un obiettivo che il Corpo delle Capitanerie di Porto persegue attraverso l'effettuazione di approfondite visite volte a controllare che le navi, nei sorgitori italiani, rispettino i requisiti minimi di sicurezza che la normativa internazionale impone. Sotto questo vasto quadro normativo, il nucleo Port State Control della Capitaneria di Porto di Ravenna ha effettuato dall'inizio dell'anno 80 ispezioni a bordo di navi straniere andando, nel complesso, a riscontrare più di 800 non conformità. L'elevato dato, statisticamente il più alto tra tutti i porti italiani, ha fatto sì che 15 navi fossero poste sotto fermo amministrativo. Questo accade infatti quando i militari operanti a bordo riscontrano delle lacune di sicurezza talmente gravi da dover re-ispezionare la nave prima della sua partenza. La nave, soggetta a provvedimento di detenzione, non potrà riprendere il mare fino a quando le

azioni correttive intraprese siano appurate conformi alle convenzioni internazionali. Tali irregolarità andranno poi ad inficiare sulle performance Paris Mou della nave stessa, della compagnia di gestione nonché in alcuni casi dell'organismo riconosciuto certificatore. Nei soli ultimi due mesi 5 navi non hanno potuto riprendere la navigazione, essendo state dichiarate gravemente sub-standard dagli ispettori PSC di Ravenna ed una di esse, avendo ricevuto 3 fermi amministrativi negli ultimi 24 mesi è stata sottoposta a provvedimento di bando. Con tale atto i militari hanno comunicato a tutti i porti della comunità europea che tale unità non potrà accedere in nessuno di essi, in quanto non affidabile e potenzialmente rischiosa per la salvaguardia della vita umana in mare e per l'ambiente marino. Se da un lato la sicurezza della navigazione è disciplinata da fonti internazionali, non di secondaria importanza è il cappello normativo comunitario. Anch'esso infatti diviene obbligatorio nel momento in cui un armatore decidesse di far operare le proprie unità nelle acque europee. Su tale versante, gli incaricati al controllo delle conformità, sono gli stessi ispettori PSC nonché gli ispettori ambientali dipendenti dal corpo delle Capitanerie di Porto. Le verifiche mirate al rispetto di tale normativa vertono, per citarne le principali, sui campionamenti dei combustibili utilizzati dalle navi, sul controllo delle emissioni CO2 prodotte dalle stesse nonché sull'accertarsi che gli armatori si siano muniti di certificazioni navali idonee circa i materiali utilizzati per realizzare le unità, scongiurando quindi la presenza di materiali pericolosi e nocivi come ad esempio l'amianto, nonché per appurare che le costruzioni siano pronte in ogni momento ad essere riciclate, in caso di demolizione, garantendo



sicurezza per i lavoratori addetti e per l' ecosistema terrestre-marino. Sul punto gli ispettori PSC della Capitaneria di **Porto di Ravenna**, hanno rilevato in diverse occasioni delle gravi non conformità ambientali che hanno fatto scattare i provvedimenti di fermo nave nonché associate sanzioni da 10.000 a 30.000 euro per un totale di circa 100.000 euro dall' inizio dell' anno solare. Attualmente nel **porto di Ravenna** risultano detenute 2 unità battenti bandiera Malta e Kazakistan le quali, per i gravi malfunzionamenti dei sistemi di rilevazione incendio a bordo e della strumentazione di controllo antinquinamento, non potranno riprendere il mare prima della risoluzione di tutte le non conformità riscontrate in sede di visita Port State Control .

Ravenna in Comune: Ravenna e Piombino unite dal no al rigassificatore

Redazione

" Il decreto con la nomina dei commissari alla canna del gas non è ancora andato in gazzetta. Le notizie che arrivano da Piombino però consentono di aggiungere qualche fonte di luce ad un quadro complessivamente oscuro. Da quanto emerge, infatti, la Golar Tundra, cioè l' unica nave rigassificatrice già acquistata da SNAM, dovrebbe finire ancorata al **porto** toscano. La ragione sarebbe che nessuno dei due luoghi designati dall' alto a vedersi appioppato il pericoloso impianto è pronto per riceverlo dove dovrebbe essere collocato stabilmente: in alto mare . Sia Ravenna che Piombino, infatti, non avrebbero attualmente le tubazioni occorrenti per collegare le unità galleggianti qualora queste fossero collocate lontane dalla costa come a Livorno. A differenza di Ravenna, però, sempre secondo quanto trapela da Piombino, nel **porto** toscano si ritiene possibile l' ormeggio del rigassificatore direttamente in banchina in via provvisoria. Da lì occorrerebbero 'solo' 6 km di condotte per l' allaccio alla rete nazionale, consentendo, nell' ipotesi di progetto, l' operatività in tempi considerati ravvicinati: poco meno di un anno. Come Ravenna in Comune ci opponiamo recisamente alle scelte piovute dall' alto infarcite, oltre tutto, di menzogne. Si parlava di 'necessario sacrificio' per far fronte ad un' emergenza e invece si sta operando per un lungo futuro, tant' è che a Piombino parallelamente partirà la costruzione di condotte sottomarine per consentire il trasferimento, 'dopo un periodo tra i due ai tre anni, in rada'. A Ravenna, invece, ritenendosi impossibile l' ormeggio in banchina, si partirebbe già posizionando la nave (ancora da acquistare) direttamente in mare. Anche qui, comunque, occorrerebbero tubazioni sottomarine adeguate. Orizzonte temporale di almeno un paio di anni. Come dicevamo, si tratta di scelte imposte senza consentire il necessario approfondimento da parte delle comunità interessate. Con la scusa dell' emergenza (che, come detto, non è però trattata come tale visto che la soluzione adottata non consente comunque tempi brevi) si comprime la democrazia nominando delle figure ad hoc: commissari che, in quanto tali, assommano poteri decisionali che un percorso democratico non consentirebbe di accentrare. Il PD, partito di governo in entrambe le regioni Toscana ed Emilia-Romagna (oltre che a Roma) si è visto riconosciuto il titolo di 'Great Dictator' in capo a Giani e a Bonaccini, propri fidati dirigenti e presidenti delle rispettive regioni. A Piombino si contano già i primi scontri tra la comunità e SNAM (una imbarcazione di pescatori ha 'arretrato' quella dei tecnici che effettuavano i rilievi fuori dal **porto**) e sabato si svolgerà una grande manifestazione dalle ore 10 in piazza Bovio e nel mare antistante. Da un rigassificatore a Ravenna abbiamo tutti da perdere salvo quei pochi che contano di guadagnarci a spese della maggioranza della comunità. Ragioni di sicurezza (rischio incidenti), ambientali dirette (inquinamento) e indirette (gas climalteranti), rallentamento della riconversione (quella indispensabile della filiera dell' off-shore)



dovrebbero condurre le istituzioni ravennate ad una opposizione ferma. Così non è, purtroppo, a differenza di quanto invece accade a Piombino. Ravenna in Comune esprime solidarietà e vicinanza alla comunità di Piombino a nome della comunità ravennate lasciata sola dai suoi rappresentanti istituzionali. Siamo in particolare solidali con le azioni di opposizione pacifica e democratica da parte della comunità di Piombino all' imposizione di un rigassificatore a partire dalla manifestazione di sabato prossimo. Invitiamo al gemellaggio delle lotte la comunità ravennate e piombinese."

Porto di Ravenna: obiettivo navi sicure. La capitaneria di porto pone sotto fermo amministrativo, 15 unità

Redazione

Continua incessantemente l'attività di controlli Port State Control per i militari della Guardia Costiera di **Ravenna**. La sicurezza della navigazione marittima è da sempre un obiettivo che il Corpo delle Capitanerie di **Porto** persegue attraverso l'effettuazione di approfondite visite volte a controllare che le navi, nei sorgitori italiani, rispettino i requisiti minimi di sicurezza che la normativa internazionale impone. Sotto questo vasto quadro normativo, il nucleo Port State Control della Capitaneria di **porto** di **Ravenna** ha effettuato dall'inizio dell'anno 80 ispezioni a bordo di navi straniere andando, nel complesso, a riscontrare più di 800 non conformità. L'elevato dato, statisticamente il più alto tra tutti i porti italiani, ha fatto sì che 15 navi fossero poste sotto fermo amministrativo. Questo accade infatti quando i militari operanti a bordo riscontrano delle lacune di sicurezza talmente gravi da dover re-ispezionare la nave prima della sua partenza. La nave, soggetta a provvedimento di detenzione, non potrà riprendere il mare fino a quando le azioni correttive intraprese siano appurate conformi alle convenzioni internazionali. Tali irregolarità andranno poi ad inficiare sulle performance Paris Mou della nave stessa, della compagnia di gestione nonché in alcuni casi dell'organismo riconosciuto certificatore. Nei soli ultimi due mesi 5 navi non hanno potuto riprendere la navigazione, essendo state dichiarate gravemente sub-standard dagli ispettori PSC di **Ravenna** ed una di esse, avendo ricevuto 3 fermi amministrativi negli ultimi 24 mesi è stata sottoposta a provvedimento di bando. Con tale atto i militari hanno comunicato a tutti i porti della comunità europea che tale unità non potrà accedere in nessuno di essi, in quanto non affidabile e potenzialmente rischiosa per la salvaguardia della vita umana in mare e per l'ambiente marino. Se da un lato la sicurezza della navigazione è disciplinata da fonti internazionali, non di secondaria importanza è il cappello normativo comunitario. Anch'esso infatti diviene obbligatorio nel momento in cui un'armatore decidesse di far operare le proprie unità nelle acque europee. Su tale versante, gli incaricati al controllo delle conformità, sono gli stessi ispettori PSC nonché gli ispettori ambientali dipendenti dal corpo delle Capitanerie di **Porto**. Le verifiche mirate al rispetto di tale normativa vertono, per citarne le principali, sui campionamenti dei combustibili utilizzati dalle navi, sul controllo delle emissioni CO2 prodotte dalle stesse nonché sull'accertarsi che gli armatori si siano muniti di certificazioni navali idonee circa i materiali utilizzati per realizzare le unità, scongiurando quindi la presenza di materiali pericolosi e nocivi come ad esempio l'amianto, nonché per appurare che le costruzioni siano pronte in ogni momento ad essere riciclate, in caso di demolizione, garantendo sicurezza per i lavoratori addetti e per l'ecosistema terrestre-marino. Sul punto gli ispettori PSC della Capitaneria di **Porto** di **Ravenna**, hanno



rilevato in diverse occasioni delle gravi non conformità ambientali che hanno fatto scattare i provvedimenti di fermo nave nonché associate sanzioni da 10.000 a 30.000 euro per un totale di circa 100.000 euro dall' inizio dell' anno solare. Attualmente nel **porto** di **Ravenna** risultano detenute 2 unità battenti bandiera Malta e Kazakistan le quali, per i gravi malfunzionamenti dei sistemi di rilevazione incendio a bordo e della strumentazione di controllo antinquinamento, non potranno riprendere il mare prima della risoluzione di tutte le non conformità riscontrate in sede di visita Port State Control .

Settesere

Ravenna

Ravenna, novità sull' Hub, parla Rossi (AdspRa): «I fanghi in vasche in Penisola Trattaroli»

Elena Nencini Proseguono i lavori per il Progetto dell' hub portuale nella fase 1, ma arrivano novità per la gestione dei sedimenti dell' escavo, come spiega **Daniele Rossi**, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale di Ravenna. Novità che dovrebbero velocizzare il calendario dei lavori. State lavorando a una variante, in cosa consiste? «Varianti ce ne sono diverse in funzione delle verifiche che man mano vengono fatte per il progetto esecutivo, ma sicuramente la più importante è quella relativa al processo di escavo e di asciugatura dei fanghi del canale, per i quali non useremo più le casse di colmata». Dove andranno i sedimenti degli escavi? «Andranno in grandi vasche che sono già in fase di collocazione su un' area dedicata del canale Piomboni, in penisola Trattaroli, dove potranno subire un processo naturale di drenaggio e asciugatura molto velocemente in poche settimane, in maniera da essere disponibili per le destinazioni finali che restano quelle che sono sempre state parte del progetto principale. Nel primo progetto questi fanghi dovevano essere portati nelle casse di colmata, che contengono quantitativi molto importanti, e quindi il processo di asciugatura e di drenaggio sarebbe stato molto più lento. Con questa tecnica invece si velocizza il processo». L' area Nadep cosa diventerà? «Stiamo valutando le possibilità di utilizzo alternative». Si è parlato anche di un nuovo terminal? «Sarà presto disponibile una nuova area di circa 10 ettari, come insediamento terminalistico per attività industriali che necessitano di uno sbocco a mare». La variante avrà un costo? «Le varianti introdotte con il progetto esecutivo ed il rincaro dei materiali, comporteranno un costo aggiuntivo che è in fase di quantificazione e che si aggira sui 12milioni di euro. Non è soltanto il cambio del terreno e delle casse di colmata, ma ci sono altre varianti al progetto originario che si stanno valutando con il progetto esecutivo». Nel frattempo i lavori sulle banchine procedono? «Cerchiamo di adeguare alcune banchine alle esigenze del mercato che ci aspettiamo di avere. Stiamo cercando di perfezionarne l' ingegneria di dettaglio per renderle confacenti al futuro. Tutto sta andando avanti, i programmi sono nei tempi e pensiamo di pubblicare i bandi che ancora ci restano - finanziati da Pnrr, da Fondo complementare, e Fondo infrastrutture - entro il 30 giugno. Al momento resta il progetto per la realizzazione dell' impianto fotovoltaico per il quale il Ministero dell' Ambiente ci ha fatto una preassegnazione del progetto, ma su cui non possiamo procedere ed arrivare a completamento sino a quando non arriverà l' assegnazione vera e propria».

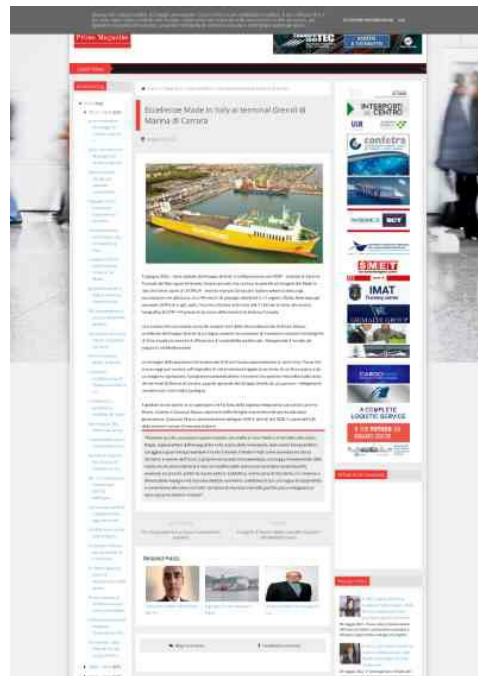


Primo Magazine

Marina di Carrara

Eccellenze Made in Italy al terminal Grendi di Marina di Carrara

16 giugno 2022 - Sarà ospitato dal Gruppo Grendi, in collaborazione con ADSP - **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, l'evento privato che riunisce le aziende più longeve del Made in Italy che fanno parte di UICITALIA - Unione Imprese Centenarie Italiane (www.uicitalia.org), associazione che abbraccia circa 40 marchi di prestigio distribuiti in 11 regioni d'Italia. Riservata agli associati UICITALIA e agli ospiti, l'Incontro d'Estate avrà inizio alle 11.00 con la visita alla mostra fotografica QUOTA 144 presso le strutture della **Autorità di Sistema Portuale**. Una mostra che racconta la storia dei sessant'anni della vita professionale di Bruno Musso, presidente del Gruppo Grendi, la cui logica creativa ha consentito di introdurre soluzioni tecnologiche di forte impatto in termini di efficienza e di sostenibilità ambientale, ridisegnando il mondo del trasporto nel Mediterraneo. Le immagini della passione imprenditoriale di Bruno Musso rappresentano la storia di un Paese che ancora oggi può contare sull'originalità di menti visionarie legate al territorio di cui fanno parte e da cui traggono ispirazione. Il programma prevede diversi interventi che saranno intervallati dalla visita del terminal di Marina di Carrara, quartier generale del Gruppo Grendi da cui partono i collegamenti marittimi con i porti della Sardegna. A guidare la narrazione di un operatore che ha fatto della logistica integrata la sua unicità saranno Bruno, Antonio e Costanza Musso, esponenti della famiglia imprenditoriale giunta alla sesta generazione. Costanza Musso, amministratore delegato di M.A. Grendi dal 1828, fa parte del CdA della Unione Imprese Centenarie Italiane: "Abbiamo accolto con piacere questa iniziativa che mette in luce il bello e il ben fatto del nostro Paese, rappresentato dall'avanguardia nella ricerca delle innovazioni, dalle menti di imprenditori coraggiosi capaci di rappresentare in tutto il mondo il Made in Italy come connubio tra storia, territorio e visione del futuro. E proprio con questa consapevolezza, una tappa fondamentale della nostra storia ultracentenaria è stata la modifica dello statuto per diventare società benefit, avvenuta un anno fa, primi nel nostro settore. L'obiettivo, vale la pena di ricordarlo, è il continuo e dimostrabile impegno nel ricercare obiettivi economici soddisfacenti con una logica di sostenibilità e condivisione del valore con tutti i portatori di interesse coinvolti, perché possa svilupparsi un vero e proprio **sistema** virtuoso".



Fedagripesca Toscana: "Darsena Europa mette a rischio il lavoro di centinaia di pescatori

Il referente del settore pesca Andrea Bartoli: 'Ancora nessuna procedura concreta in atto, non è ammissibile'

Redazione Seareporter.it

Livorno, 16 giugno 2022 - 'I lavori per la Darsena Europa causeranno un blocco totale della pesca nella zona che va dalla parte nord del **porto** di **Livorno** al parco di San Rossore, mettendo a rischio centinaia di posti di lavoro . Non siamo contro la realizzazione di un' opera importante per l' economia dell' intera regione, ma è necessario che i pescatori e le aziende che andranno in crisi siano sostenuti economicamente'. A lanciare l' allarme è Andrea Bartoli, vicepresidente e referente del settore pesca di Fedagripesca Confcooperative Toscana . 'Secondo le ultime notizie - prosegue Bartoli - i lavori dovrebbero iniziare il prossimo inverno e ancora non abbiamo garanzie di un sostegno per i pescatori. Non è ammissibile. C' è stato un tavolo di confronto con la Regione Toscana e Stefania Saccardi, assessore regionale all' Agricoltura, che ha preso atto della problematica, mentre al contrario l' Autorità Portuale di **Livorno** non aveva nemmeno considerato l' impatto sui lavoratori e sulle attività di pesca professionale . Da quell' incontro, però, non sono emersi passi in avanti e ad oggi non c' è nessuna procedura effettiva . Ci siamo rivolti ai sindaci e agli assessori all' ambiente e alle attività produttive dei Comuni di **Livorno** e Pisa, ma senza alcun riscontro".

'Invece - aggiunge - servono risposte quanto prima perché non vorremmo che si ripettesse l' esperienza negativa del Rigassificatore offshore, una vicenda in cui il settore non ha avuto alcun sostegno per la perdita di una vasta area di pesca tra le più importanti per la flottiglia livornese'. A preoccupare i pescatori e le aziende della zona sono principalmente due conseguenze degli interventi . La prima, chiarisce il referente del settore pesca di Fedagripesca, è ' l' inagibilità di quella porzione di mare che sarà chiuso per sicurezza e in generale difficilmente accessibile . In più la movimentazione del fondale marino farà fuggire i pesci e provocherà l' intorbidimento delle acque . In quell' area lavorano barche di piccole dimensioni, che non hanno alternative: che fine faranno? Chi ripagherà le perdite? Si parla da anni di questo problema e ancora non sappiamo niente'. 'In secondo luogo - conclude Andrea Bartoli - non dobbiamo dimenticare che in seguito ai dragaggi la sabbia estratta sarà utilizzata per sistemare il litorale nelle zone di Tirrenia, Bocca d' Arno e Marina di Pisa, fino al mare di fronte al parco di San Rossore , per i rifacimenti delle spiagge sommerse. Si tratta delle uniche zone in Toscana dove si svolge la pesca di vongole e telline, aree campionate ogni mese dall' Asl per certificare la qualità dell' acqua e del prodotto pescato. La preoccupazione maggiore riguarda proprio l' alterazione dei parametri dovuta a questi interventi, e la possibile scomparsa di questi organismi, che resterebbero sotterrati. Non vogliamo opporci ai lavori, ma è necessario che arrivati a questo punto le istituzioni locali ci ascoltino e si facciano



Sea Reporter

Livorno

carico delle nostre richieste '.

Shipping Italy

Livorno

Slot per l' Elba: Adsp Livorno prevale al Tar su Corsica Ferries

La compagnia ha mantenuto le corse, ma perso la causa per l' annullamento del titolo di vettore storico

Sulla lite fra Forship - Corsica Ferries e l' Autorità di Sistema Portuale di **Livorno** e Piombino potrebbe esser stata messa la parola fine. La sentenza pronunciata pochi giorni fa dal Tar Toscana a favore dell' ente pubblico, difeso dagli avvocati Francesco Munari, Andrea Blasi, Andrea Bergamino ancorché appellabile non lascia infatti grandi margini di interpretazione. Premesso che sul piano operativo la lite non ha portato a nessuna modifica dello status quo - Corsica Ferries opererà fra Piombino e l' Elba in alta stagione come ha fatto anche nel 2021 - il motivo del contendere era la decisione dell' Adsp di revocare la qualifica di vettore storico che garantisce alle compagnie marittime una sorta di prelazione nella procedura annuale di assegnazione delle ambite corse estive (che Corsica è riuscita a farsi confermare a prescindere). Tale revoca, motivata da Adsp col mancato pagamento di tariffe portuali da parte di Corsica e con un' ottemperanza tardiva anche rispetto ai solleciti, è stata comunque contestata dalla compagnia dalle navi gialle, che ha anche chiesto il risarcimento del danno patito. I giudici amministrativi ne hanno però bocciato le tesi. E ciò perché la revoca scaturiva 'non da una valutazione discrezionale dell' AdSP circa la gravità dell' inadempimento, ma dalla semplice applicazione dei regolamenti di cui la stessa si era da poco dotata e di cui si è fatto cenno nella parte in fatto della presente motivazione. Tali regolamenti, infatti, già a monte qualificavano come essenziale, ai fini del mantenimento degli slot, il puntuale versamento delle tariffe portuali'. Non solo, perché 'il pagamento - comunque tardivo - effettuato il 29 ottobre 2021 (per le mensilità da giugno ad agosto), relativo a 'tasse portuali', essendo privo di rendicontazione, effettivamente non appare neppure valutabile ai sensi della regolamentazione tariffaria. Tali ragioni sono chiaramente illustrate nel provvedimento di decadenza impugnato con il ricorso principale e appaiono incontrovertibili. () Si comprende dunque come quest' ultima avesse diritto ad aspettarsi la massima serietà e puntualità nei versamenti da parte dei vettori e come l' inadempimento o il tardivo adempimento posto in essere dalla Forship, più che cagionare un rilevante danno patrimoniale all' ente pubblico resistente, abbia compromesso la fiducia di quest' ultimo nei successivi adempimenti e pertanto non potesse essere tollerato da parte del medesimo'. Ricorso respinto, quindi, risarcimento negato e spese di lite anzi in capo a Forship. A.M.



Centinaio: rigassificatore Piombino danneggia agroalimentare

A Draghi e ministri competenti: garantire sostenibilità progetto

Roma, 16 giu. (askanews) - "Il progetto di un impianto di rigassificazione nel porto di Piombino rischia di causare ingenti danni ai produttori ittici e a tutto l'agroalimentare della zona, non solo sul piano strettamente produttivo, ma anche su quello dell'immagine, oltre a compromettere le attività turistiche e balneari". Il sottosegretario Mipaaf Gian Marco Centinaio si è rivolto al presidente del Consiglio Mario Draghi e ai ministri delle Politiche agricole alimentari e forestali, Stefano Patuanelli, della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, e del Turismo, Massimo Garavaglia, per esprimere loro la forte preoccupazione, sua e di tanti rappresentanti del settore primario della Toscana, riguardo al posizionamento di un rigassificatore nel golfo di Follonica. Nella zona, ricorda il sottosegretario, "operano aziende di itticultura e maricoltura, per un totale di quasi duecento addetti, che lo rendono il primo polo produttivo italiano con circa 7mila tonnellate di pescato all'anno, pari a oltre il 60 per cento della produzione nazionale". "Sarebbe insensato se, per compensare le perdite, dovessimo poi essere costretti a importare dall'estero". Non solo, sul territorio circostante l'area interessata, ci sono "numerose attività agricole, produzioni ortofrutticole, allevamenti di bestiame e la zona di produzione di indicazioni geografiche agroalimentari e vitivinicole, quali il Val di Cornia Rosso DCOG ed il Suvereto DCOG" e anche "numerose attività turistiche e balneari che da tanto tempo hanno puntato su uno sviluppo economico sostenibile, naturalistico, e di basso impatto ambientale". "Oltre ai pericoli legati al funzionamento stesso del rigassificatore - continua Centinaio - si pagherebbe anche un alto prezzo in termini d'immagine, dal momento che buyers della media e grande distribuzione acquistano pescato locale per la qualità del prodotto e per la garanzia offerta dalla localizzazione geografica, dal momento che la Toscana ha una fortissima immagine di marketing soprattutto nell'agroalimentare". Considerata dunque "l'assenza ad oggi di garanzie di un simile impianto e le perplessità alla realizzazione dell'opera" il sottosegretario chiede a premier e ministri di "acquisire i dettagli del progetto e le garanzie sulla sostenibilità in tutte le sue fasi".



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Salgono sugli yacht, cucinano e fanno pipì sui materassi: raid dei baby vandali in porto

A bordo di una di queste, i ragazzi sono entrati in cucina per prepararsi un pasto. Pulizia? Neppure a pensarci. Danneggiati gli interni

SENIGALLIA - Salgono a bordo degli yacht ormeggiati e seminano il caos. Tre le imbarcazioni prese di mira alla banchina 12 del **porto** Della Rovere. A bordo di una di queste, i ragazzi sono entrati in cucina per prepararsi un pasto. Pulizia? Neppure a pensarci. I proprietari hanno trovato anche materassi sporchi di pipì e alcune parti di arredo danneggiate. Sulla vicenda indagano i carabinieri, che sarebbero già sulle tracce di un giovane "incastrato" da alcuni effetti personali dimenticati a bordo.



Un volo choc sugli scogli, ferito un ragazzo alla Grotta Azzurra: è grave

La squadra del Distaccamento Porto, intervenuta con un gommone, ha collaborato con il medico e i sanitari del 118 per stabilizzare l'infornuto

ANCONA - Si tuffa e fa un volo di 13 metri finendo sugli scogli: choc alla Grotta Azzurra. I vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere il ragazzo di 17 anni. E' stato trasportato in codice rosso all'ospedale per un serio trauma alla schiena. La squadra del Distaccamento **Porto**, intervenuta con un gommone, ha collaborato con il medico e i sanitari del 118 per stabilizzare l'infornuto e dopo averlo caricato sul natante lo ha trasportato presso la banchina del **Porto** di **Ancona** dove ad attenderlo vi era la squadra della Centrale dei vigili del fuoco e l'ambulanza che lo ha trasportato a Torrette. Sul posto anche la Capitaneria di **Porto** di **Ancona**. Sarebbe rimasto cosciente per tutto il tempo.



L' economia del mare vale oltre 1,5 miliardi. Il porto traina l' export. Dai numeri l' identikit dello scalo nell' incontro organizzato da Intesa San Paolo

ANCONA - Il valore aggiunto generato dall' economia del mare nelle Marche è pari a circa 1,5 miliardi di euro ed il contributo del porto di Ancona al pil regionale è del 2,7%. Basterebbero questi due dati per far capire quanto lo scalo dorico rappresenti un crocevia fondamentale per il territorio, sia a livello di merci che di passeggeri. Ma durante l' incontro sul tema organizzato ieri mattina alla Loggia dei Mercanti da Intesa San Paolo, la declinazione in numeri del valore del porto ha restituito un quadro ancora più confortante. Le cifre Il primo trimestre del 2022 conferma infatti il trend di crescita con una movimentazione cargo di 2,7 milioni di tonnellate (+21,7% sul 2021). Il traffico passeggeri, nel confronto fra il primo trimestre 2021-2022, cresce del 24% arrivando a circa 77 mila persone imbarcate e sbarcate, benché ancora inferiore al primo trimestre 2019. Inoltre, il 43% dell' import-export complessivo delle Marche - pari a circa 6,7 miliardi di euro - viaggia via mare, in crescita del 44% rispetto al 2020. «Il porto di Ancona ha reagito molto bene a pandemia e conflitto in Ucraina», il commento del presidente dell' **Autorità portuale**, Vincenzo Garofalo, ma lo sguardo è rivolto al futuro. Ai progetti che dovranno portare allo sviluppo dello scalo, a partire dall' appalto da 35 milioni per la realizzazione della nuova banchina 27, oltre al tentativo di acquisire l' area da 50mila metri quadri dell' ex Bunge. «Abbiamo fatto un incontro con i vertici dell' azienda italiana per poter capire se c' è un percorso per poter diventare titolari», fa sapere Garofalo. A margine, spazio per la polemica politica, con il capogruppo di Fratelli d' Italia, Carlo Ciccioli, che ha fatto notare l' assenza della sindaca di Ancona Mancinelli e dell' assessora al Porto Simonella, parlando di «miopia politica». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Comunicato Stampa AdSP MTCS - Accordo di programma Adsp-IP: si chiudono alcuni dei principali contenziosi dell' ente

(AGENPARL) - gio 16 giugno 2022 Accordo di programma Adsp-IP: si chiudono alcuni dei principali contenziosi dell' ente Musolino: "Voltiamo pagina nel rapporto con un concessionario che è anche un fornitore strategico del Paese e aggiungiamo un risultato importante nel lavoro di recupero di autonomia gestionale dell' amministrazione, finora condizionata da quanto ereditato dagli anni scorsi" CIVITAVECCHIA, 16 giugno - Sottoscritto nei giorni scorsi, dopo il via libera del Comitato di gestione, un accordo di programma tra l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** e le società IP Industrial Spa (già Raffineria di Roma Spa) e Italiana Petroli Spa (già Total Erg spa), avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra AdSP, IPI ed IP in relazione alle aree demaniali che dovranno essere oggetto della nuova concessione demaniale e finalizzato a definire i rapporti tra le parti in vista di concordare il contenuti dei successivi atti da assumere per la gestione di tali aree e per la soluzione dei contenziosi attualmente pendenti fra le parti. Il gruppo Italiana Petroli è subentrato a Total Erg nella concessione di un terminal petrolifero a Fiumicino, comprensivo delle piattaforme di ormeggio off-shore, della stazione di pompaggio sul fronte mare e degli oleodotti di collegamento con le piattaforme e il deposito di olii minerali a terra. L' attuazione dell' accordo di programma avrà luogo mediante un accordo transattivo per la definizione dei contenziosi pendenti. Al tempo stesso l' AdSP avvierà il procedimento per l' Adeguamento tecnico funzionale (Atf) del piano regolatore **portuale** di Fiumicino, necessario a mantenere le attuali collocazioni delle strutture afferenti al terminal petrolifero, con impegno reciproco a provvedere alla progettazione al fine di porre in essere gli atti necessari per avviare il relativo procedimento di approvazione. Infine, si procederà al completamento dell' istruttoria per l' eventuale rilascio della nuova concessione demaniale in favore di IP Industrial spa, che intanto beneficerà di concessione provvisoria ex art. 10 reg. cod. Nav. per disciplinare il periodo transitorio fino al rinnovo della concessione. Le parti, pertanto, si sono date 12 mesi di tempo per concretizzare un' intesa volta a perseguire nel modo più efficace i propri rispettivi interessi, nonché quelli generali mirati ad un proficuo utilizzo delle aree demaniali. Soddisfatto il presidente dell' AdSP Pino Musolino, che ha risolto un' altra annosa questione che per tanto tempo aveva pesantemente condizionato l' attività dell' ente. "Prosegue il lavoro di questa amministrazione - dichiara Musolino - nella direzione di diminuire il peso del contenzioso creatosi negli anni scorsi e che limita fortemente l' autonomia complessiva gestionale dell' AdSP, ingessandone il bilancio. Si tratta peraltro di un risultato importante per l' intero Paese, visto che questa transazione va a chiudere una serie di partite aperte tra lo Stato, rappresentato dall' AdSP, e un fornitore di servizi strategici, trattandosi del principale fornitore di cherosene



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

avio per il primo aeroporto italiano. Si è voltato pagina, in uno spirito di leale collaborazione fra la parte pubblica rappresentata da AdSP, Mims e Mise ed il gruppo privato, che ha compreso come fosse opportuno chiudere i numerosi contenziosi aperti, improntando il rapporto futuro tra concedente e concessionario sulla fiducia reciproca ed eliminando per quanto ci concerne un pregresso importante, per costruire un percorso futuro fatto di amministrazione dei porti e non del contenzioso, che non è e non deve essere il core business dell' ente".

_____ **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa Listen to this.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS - Adsp: necessario assicurare il trasporto dei crocieristi da e per la stazione ferroviaria

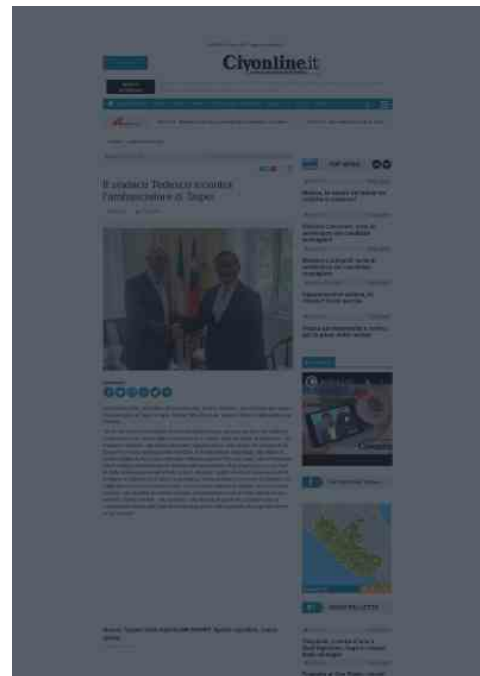
(AGENPARL) - gio 16 giugno 2022 Adsp: necessario assicurare il trasporto dei crocieristi da e per la stazione ferroviaria. A seguito del decreto del Tar Lazio con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti srl l'ente ha chiesto al Comune di Civitavecchia nelle more della riapertura di largo della Pace di autorizzare a SIT il servizio granturismo per Roma anche dalla stazione Fs CIVITAVECCHIA, 16 giugno - A seguito del decreto presidenziale del Tar Lazio con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti srl, nelle more della celebrazione della camera di consiglio del prossimo 20 luglio, l'AdSP questa mattina ha scritto al Comune di Civitavecchia ed alla CSP per comunicare che impregiudicato ogni diritto e ferme restando le ragioni che saranno opposte anche in sede giudiziaria quanto prospettato nel ricorso, occorre che il Comune e la Csp concorrano a garantire da un lato la prestazione del servizio di linea granturismo tra Civitavecchia Porto e Roma, esercitato da SIT. Deve al tempo stesso essere garantita l'incolumità e la sicurezza dei passeggeri delle crociere che affluiscono e defluiscono dal porto e che ad oggi non possono essere gestiti presso Varco Vespucci, assolutamente incapiente in considerazione dei volumi di traffico del periodo estivo. Permane quindi la necessità di assicurare il trasporto da e per la stazione ferroviaria di Civitavecchia. Essendo in corso l'istruttoria per la prossima riapertura di largo della Pace, nel quale come già anticipato sarà autorizzato il posizionamento di un punto informativo in cui SIT possa promuovere la propria attività, è necessario ricreare le stesse condizioni oggi presenti alla fermata a Varco Vespucci, anche presso la stazione ferroviaria, permettendo in entrambi i nodi di scambio l'esercizio dell'attività degli autobus granturismo, fornendo una pluralità di servizi di trasporto ai passeggeri. Adsp ha chiesto all'Amministrazione Comunale di autorizzare e consentire l'installazione di un info-point che garantisca parità di informazione da offrire ai passeggeri delle crociere presso il nodo della stazione ferroviaria ed alla SIT di procedere a richiedere di integrare la propria autorizzazione con una fermata ulteriore a quella già attiva presso largo della Pace, **p o s i z i o n a t a p r e s s o l a s t a z i o n e d i C i v i t a v e c c h i a .**



_____ **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Listen to this.

Il sindaco Tedesco incontra l' ambasciatore di Taipei

CIVITAVECCHIA - Il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, ha incontrato ieri mattina l' Ambasciatore di Taipei in Italia, Andrea Sing-Ying Lee, presso l' ufficio di rappresentanza di Roma. "Mi ero ripromesso di restituire la visita all' Ambasciatore, persona squisita, che abbiamo avuto ospite nella nostra città in occasione di un evento culturale legato al Giappone - ha spiegato il sindaco - ed appena ho avuto l' opportunità mi sono recato con piacere da lui. Taiwan è un traino dell' economia mondiale, di fondamentale importanza. Ma Taiwan è anche scrigno di una cultura raffinata e tutta da scoprire. Non solo, però: alto è l' interesse che la realtà di Civitavecchia ha destato nell' Ambasciatore Sing-Ying Lee e nel suo staff, fin dalla visita avvenuta nell' ottobre scorso. Abbiamo quindi convenuto sulla necessità di stringere un legame tra la città e la repubblica cinese attraverso una serie di iniziative che metteremo a punto nei prossimi mesi, sia con eventi culturali ed artistici che con incontri operativi con l' **autorità** di **sistema portuale**, l' imprenditoria e tutti gli attori economici del territorio. Siamo convinti - ha concluso - che sia una straordinaria occasione per la crescita della nostra città e per restituire quel profilo internazionale che negli anni aveva un po' perduto"



Al terminal crociere Amerigo Vespucci del porto di Civitavecchia un pannello che mostra le bellezze di Tarquinia

TARQUINIA - Grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale e RCT anche Tarquinia è presente da oggi con un pannello fotografico promozionale che raffigura le bellezze della città. Dal 18 maggio 2018 il porto per navi da crociera di Civitavecchia vanta la presenza del Terminal Amerigo Vespucci, uno dei più grandi d'Europa con i suoi 11.000 m²; ed è anche da qui che passa la promozione turistica della città di Tarquinia. Il fascino del centro storico medioevale, il mistero degli etruschi, l'imponenza di Santa Maria in Castello, l'unicità della riserva naturale delle Saline, i cavalli alati simbolo della città di Tarquinia, ecco gli elementi raccolti in un unico grande quadro fotografico che saprà certamente catturare l'attenzione dei turisti e raccontare la meravigliosa cittadina etrusca. Il tutto si fonde perfettamente con il concetto architettonico dell'edificio, dotato dei più moderni servizi di controllo passeggeri e bagagli per poter servire grandi navi da crociera, con la necessità di sbarcare ed imbarcare contemporaneamente 5000/6000 persone. E' presente inoltre all'interno del terminal una piccola esposizione di opere artistiche donate dalla Sovrintendenza che il comune di Tarquinia intende implementare con una statua rappresentativa dei cavalli alati e altre riproduzioni di artigianato etrusco. 'Ringraziamo la Roma Cruise Terminal ed in particolare il Direttore Generale John Portelli per averci dato l'opportunità di avere uno spazio all'interno di questo meraviglioso contesto, unico nel suo genere agli occhi dei passeggeri provenienti da tutto il mondo. L'installazione di questo pannello oltre che a siglare una fattiva collaborazione tra enti pubblici e privati ci auguriamo sia di buon auspicio per questa ripartenza e ripresa del settore crocieristico, settore strategico e trainante per il nostro territorio", afferma il sindaco Alessandro Giulivi. Il pannello fotografico è stato posizionato in un punto di transito strategico, dove tutti i passeggeri che sbarcano e si imbarcano sulle navi da crociera hanno l'opportunità di vedere le bellezze della città di Tarquinia.



Accordo di programma Adsp-IP: si chiudono alcuni dei principali contenziosi dell' ente

CIVITAVECCHIA - Sottoscritto nei giorni scorsi, dopo il via libera del Comitato di gestione, un accordo di programma tra l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale e le società IP Industrial Spa (già Raffineria di Roma Spa) e Italiana Petroli Spa (già Total Erg spa), avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra **AdSP**, IPI ed IP in relazione alle aree demaniali che dovranno essere oggetto della nuova concessione demaniale e finalizzato a definire i rapporti tra le parti in vista di concordare il contenuti dei successivi atti da assumere per la gestione di tali aree e per la soluzione dei contenziosi attualmente pendenti fra le parti. Il gruppo Italiana Petroli è subentrato a Total Erg nella concessione di un terminal petrolifero a Fiumicino, comprensivo delle piattaforme di ormeggio off-shore, della stazione di pompaggio sul fronte mare e degli oleodotti di collegamento con le piattaforme e il deposito di olii minerali a terra. L' attuazione dell' accordo di programma avrà luogo mediante un accordo transattivo per la definizione dei contenziosi pendenti. Al tempo stesso l' **AdSP** avvierà il procedimento per l' Adeguamento tecnico funzionale (Atf) del piano regolatore **portuale** di

Fiumicino, necessario a mantenere le attuali collocazioni delle strutture afferenti al terminal petrolifero, con impegno reciproco a provvedere alla progettazione al fine di porre in essere gli atti necessari per avviare il relativo procedimento di approvazione. Infine, si procederà al completamento dell' istruttoria per l' eventuale rilascio della nuova concessione demaniale in favore di IP Industrial spa, che intanto beneficerà di concessione provvisoria ex art. 10 reg. cod. Nav. per disciplinare il periodo transitorio fino al rinnovo della concessione. Le parti, pertanto, si sono date 12 mesi di tempo per concretizzare un' intesa volta a perseguire nel modo più efficace i propri rispettivi interessi, nonché quelli generali mirati ad un proficuo utilizzo delle aree demaniali. Soddisfatto il presidente dell' **AdSP** Pino Musolino, che ha risolto un' altra annosa questione che per tanto tempo aveva pesantemente condizionato l' attività dell' ente. "Prosegue il lavoro di questa amministrazione - dichiara Musolino - nella direzione di diminuire il peso del contenzioso creatosi negli anni scorsi e che limita fortemente l' autonomia complessiva gestionale dell' **AdSP**, ingessandone il bilancio. Si tratta peraltro di un risultato importante per l' intero Paese, visto che questa transazione va a chiudere una serie di partite aperte tra lo Stato, rappresentato dall' **AdSP**, e un fornitore di servizi strategici, trattandosi del principale fornitore di cherosene avio per il primo aeroporto italiano. Si è voltato pagina, in uno spirito di leale collaborazione fra la parte pubblica rappresentata da **AdSP**, Mims e Mise ed il gruppo privato, che ha compreso come fosse opportuno chiudere i numerosi contenziosi aperti, improntando il rapporto futuro tra concedente e concessionario sulla fiducia reciproca



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ed eliminando per quanto ci concerne un pregresso importante, per costruire un percorso futuro fatto di amministrazione dei porti e non del contenzioso, che non è e non deve essere il core business dell' ente".

Adsp: necessario assicurare il trasporto dei crocieristi da e per la stazione ferroviaria

A seguito del decreto del Tar Lazio con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti srl l'ente ha chiesto al Comune di Civitavecchia nelle more della riapertura di largo della Pace di autorizzare a SIT il servizio granturismo per Roma anche dalla stazione Fs

CIVITAVECCHIA - A seguito del decreto presidenziale del Tar Lazio con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti srl, nelle more della celebrazione della camera di consiglio del prossimo 20 luglio, l' **Autorità di sistema portuale** questa mattina ha scritto al Comune di Civitavecchia ed alla Csp per comunicare che impregiudicato ogni diritto e ferme restando le ragioni che saranno opposte anche in sede giudiziaria quanto prospettato nel ricorso, occorre che il Comune e la Csp concorrano a garantire da un lato la prestazione del servizio di linea granturismo tra Civitavecchia Porto e Roma, esercitato da SIT. Deve al tempo stesso essere garantita l' incolumità e la sicurezza dei passeggeri delle crociere che affluiscono e defluiscono dal porto e che ad oggi non possono essere gestiti presso Varco Vespucci, assolutamente incapiente in considerazione dei volumi di traffico del periodo estivo. Permane quindi la necessità di assicurare il trasporto da e per la stazione ferroviaria di Civitavecchia. Essendo in corso l' istruttoria per la prossima riapertura di largo della Pace, nel quale come già anticipato sarà autorizzato il posizionamento di un punto informativo in cui SIT possa promuovere la propria attività, è necessario ricreare le stesse condizioni oggi presenti alla fermata a Varco Vespucci, anche presso la stazione ferroviaria, permettendo in entrambi i nodi di scambio l' esercizio dell' attività degli autobus granturismo, fornendo una pluralità di servizi di trasporto ai passeggeri. Adsp ha chiesto all' Amministrazione Comunale di autorizzare e consentire l' installazione di un info-point che garantisca parità di informazione da offrire ai passeggeri delle crociere presso il nodo della stazione ferroviaria ed alla SIT di procedere a richiedere di integrare la propria autorizzazione con una fermata ulteriore a quella già attiva presso largo della Pace, posizionata presso la stazione di Civitavecchia.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Accordo di programma Adsp mtcs-IP: si chiudono alcuni dei principali contenziosi dell'ente

Musolino: Voltiamo pagina nel rapporto con un concessionario che è anche un fornitore strategico del Paese e aggiungiamo un risultato importante nel lavoro di recupero di autonomia gestionale dell'amministrazione, finora condizionata da quanto ereditato dagli anni scorsi

CIVITAVECCHIA - Sottoscritto nei giorni scorsi, dopo il via libera del Comitato di gestione, un accordo di programma tra l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** e le società IP Industrial Spa (già Raffineria di Roma Spa) e Italiana Petroli Spa (già Total Erg spa), avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra AdSP, IPI ed IP in relazione alle aree demaniali che dovranno essere oggetto della nuova concessione demaniale e finalizzato a definire i rapporti tra le parti in vista di concordare il contenuti dei successivi atti da assumere per la gestione di tali aree e per la soluzione dei contenziosi attualmente pendenti fra le parti. Il gruppo Italiana Petroli è subentrato a Total Erg nella concessione di un terminal petrolifero a Fiumicino, comprensivo delle piattaforme di ormeggio off-shore, della stazione di pompaggio sul fronte mare e degli oleodotti di collegamento con le piattaforme e il deposito di olii minerali a terra. L' attuazione dell' accordo di programma avrà luogo mediante un accordo transattivo per la definizione dei contenziosi pendenti. Al tempo stesso l' AdSP avvierà il procedimento per l' Adeguamento tecnico funzionale (Atf) del piano regolatore **portuale** di Fiumicino, necessario a mantenere le attuali collocazioni delle strutture afferenti al terminal petrolifero, con impegno reciproco a provvedere alla progettazione al fine di porre in essere gli atti necessari per avviare il relativo procedimento di approvazione. Infine, si procederà al completamento dell' istruttoria per l' eventuale rilascio della nuova concessione demaniale in favore di IP Industrial spa, che intanto beneficerà di concessione provvisoria ex art. 10 reg. cod. Nav. per disciplinare il periodo transitorio fino al rinnovo della concessione. Le parti, pertanto, si sono date 12 mesi di tempo per concretizzare un' intesa volta a perseguire nel modo più efficace i propri rispettivi interessi, nonché quelli generali mirati ad un proficuo utilizzo delle aree demaniali. Soddisfatto il presidente dell' AdSP Pino Musolino, che ha risolto un' altra annosa questione che per tanto tempo aveva pesantemente condizionato l' attività dell' ente. "Prosegue il lavoro di questa amministrazione - dichiara Musolino - nella direzione di diminuire il peso del contenzioso creatosi negli anni scorsi e che limita fortemente l' autonomia complessiva gestionale dell' AdSP, ingessandone il bilancio. Si tratta peraltro di un risultato importante per l' intero Paese, visto che questa transazione va a chiudere una serie di partite aperte tra lo Stato, rappresentato dall' AdSP, e un fornitore di servizi strategici, trattandosi del principale fornitore di cherosene avio per il primo aeroporto italiano. Si è voltato pagina, in uno spirito di leale collaborazione fra la parte pubblica rappresentata da AdSP, Mims e Mise



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ed il gruppo privato, che ha compreso come fosse opportuno chiudere i numerosi contenziosi aperti, improntando il rapporto futuro tra concedente e concessionario sulla fiducia reciproca ed eliminando per quanto ci concerne un pregresso importante, per costruire un percorso futuro fatto di amministrazione dei porti e non del contenzioso, che non è e non deve essere il core business dell' ente".

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp MTCS: necessario assicurare il trasporto dei crocieristi da e per la stazione ferroviaria

A seguito del decreto del Tar Lazio con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti srl l'ente ha chiesto al Comune di Civitavecchia nelle more della riapertura di largo della Pace di autorizzare a SIT il servizio granturismo per Roma anche dalla stazione Fs

CIVITAVECCHIA - A seguito del decreto presidenziale del Tar Lazio con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti srl, nelle more della celebrazione della camera di consiglio del prossimo 20 luglio, l'AdSP questa mattina ha scritto al Comune di **Civitavecchia** ed alla CSP per comunicare che impregiudicato ogni diritto e ferme restando le ragioni che saranno opposte anche in sede giudiziaria quanto prospettato nel ricorso, occorre che il Comune e la Csp concorrano a garantire da un lato la prestazione del servizio di linea granturismo tra **Civitavecchia** Porto e Roma, esercitato da SIT. Deve al tempo stesso essere garantita l'incolumità e la sicurezza dei passeggeri delle crociere che affluiscono e defluiscono dal porto e che ad oggi non possono essere gestiti presso Varco Vespucci, assolutamente incapiente in considerazione dei volumi di traffico del periodo estivo. Permane quindi la necessità di assicurare il trasporto da e per la stazione ferroviaria di **Civitavecchia**. Essendo in corso l'istruttoria per la prossima riapertura di largo della Pace, nel quale come già anticipato sarà autorizzato il posizionamento di un punto informativo in cui SIT possa promuovere la propria attività, è necessario ricreare le stesse condizioni oggi presenti alla fermata a Varco Vespucci, anche presso la stazione ferroviaria, permettendo in entrambi i nodi di scambio l'esercizio dell'attività degli autobus granturismo, fornendo una pluralità di servizi di trasporto ai passeggeri. Adsp ha chiesto all'Amministrazione Comunale di autorizzare e consentire l'installazione di un info-point che garantisca parità di informazione da offrire ai passeggeri delle crociere presso il nodo della stazione ferroviaria ed alla SIT di procedere a richiedere di integrare la propria autorizzazione con una fermata ulteriore a quella già attiva presso largo della Pace, posizionata presso la stazione di **Civitavecchia**.



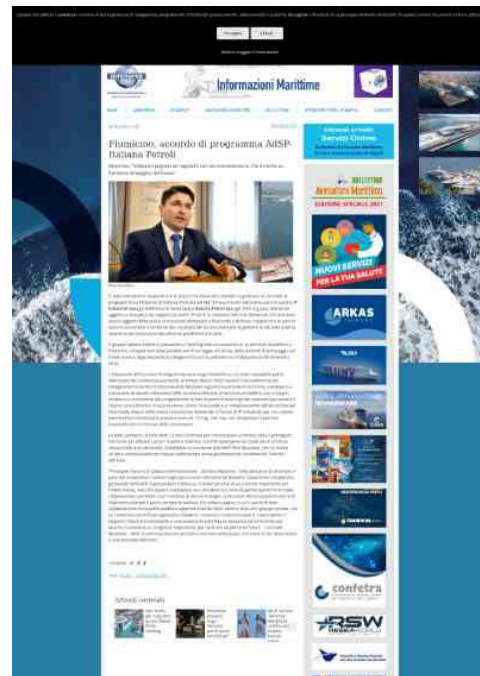
Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fiumicino, accordo di programma AdSP-Italiana Petroli

Musolino: "Voltiamo pagina nel rapporto con un concessionario che è anche un fornitore strategico del Paese"

È stato sottoscritto nei giorni scorsi, dopo il via libera del Comitato di gestione, un accordo di programma tra l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** e le società IP Industrial Spa (già Raffineria di Roma Spa) e Italiana Petroli Spa (già Total Erg spa), avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra AdSP, IPI ed IP in relazione alle aree demaniali che dovranno essere oggetto della nuova concessione demaniale e finalizzato a definire i rapporti tra le parti in vista di concordare il contenuti dei successivi atti da assumere per la gestione di tali aree e per la soluzione dei contenziosi attualmente pendenti fra le parti. Il gruppo Italiana Petroli è subentrato a Total Erg nella concessione di un terminal petrolifero a Fiumicino, comprensivo delle piattaforme di ormeggio off-shore, della stazione di pompaggio sul fronte mare e degli oleodotti di collegamento con le piattaforme e il deposito di olii minerali a terra. L' attuazione dell' accordo di programma avrà luogo mediante un accordo transattivo per la definizione dei contenziosi pendenti. Al tempo stesso l' AdSP avvierà il procedimento per l' Adeguamento tecnico funzionale (Atf) del piano regolatore **portuale** di Fiumicino, necessario a mantenere le attuali collocazioni delle strutture afferenti al terminal petrolifero, con impegno reciproco a provvedere alla progettazione al fine di porre in essere gli atti necessari per avviare il relativo procedimento di approvazione. Infine, si procederà al completamento dell' istruttoria per l' eventuale rilascio della nuova concessione demaniale in favore di IP Industrial spa, che intanto beneficerà di concessione provvisoria ex art. 10 reg. cod. Nav. per disciplinare il periodo transitorio fino al rinnovo della concessione. Le parti, pertanto, si sono date 12 mesi di tempo per concretizzare un' intesa volta a perseguire nel modo più efficace i propri rispettivi interessi, nonché quelli generali mirati ad un proficuo utilizzo delle aree demaniali. Soddisfatto il presidente dell' AdSP Pino Musolino, che ha risolto un' altra annosa questione che per tanto tempo aveva pesantemente condizionato l' attività dell' ente. "Prosegue il lavoro di questa amministrazione - dichiara Musolino - nella direzione di diminuire il peso del contenzioso creatosi negli anni scorsi e che limita fortemente l' autonomia complessiva gestionale dell' AdSP, ingessandone il bilancio. Si tratta peraltro di un risultato importante per l' intero Paese, visto che questa transazione va a chiudere una serie di partite aperte tra lo Stato, rappresentato dall' AdSP, e un fornitore di servizi strategici, trattandosi del principale fornitore di cherosene avio per il primo aeroporto italiano. Si è voltato pagina, in uno spirito di leale collaborazione fra la parte pubblica rappresentata da AdSP, Mims e Mise ed il gruppo privato, che ha compreso come fosse opportuno chiudere i numerosi contenziosi aperti, improntando il rapporto futuro tra concedente e concessionario



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

sulla fiducia reciproca ed eliminando per quanto ci concerne un pregresso importante, per costruire un percorso futuro - conclude Musolino - fatto di amministrazione dei porti e non del contenzioso, che non è e non deve essere il core business dell' ente".

I porti di Roma chiudono un altro contenzioso

Accordo di programma con IP Industrial Spa e Italiana Petroli Spa

Redazione

CIVITAVECCHIA Con l'approvazione del Comitato di gestione, l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale ha sottoscritto un accordo di programma con le società IP Industrial Spa (già Raffineria di Roma Spa) e Italiana Petroli Spa (già Total Erg spa). Con il documento vengono disciplinati i rapporti reciproci a proposito delle aree demaniali che saranno oggetto della nuova concessione. Si aggiunge a questo il concordare i contenuti degli atti per la gestione delle aree e per la soluzione dei contenziosi attualmente pendenti fra le parti. A Fiumicino il gruppo Italiana Petroli è subentrato a Total Erg nella concessione di un terminal petrolifero, comprese le piattaforme di ormeggio off-shore, la stazione di pompaggio sul fronte mare e gli oleodotti di collegamento con le piattaforme e il deposito di olii minerali a terra. L'attuazione dell'accordo di programma avrà luogo mediante un accordo transattivo per la definizione dei contenziosi pendenti. Al tempo stesso l'AdSp avvierà il procedimento per l'Adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, necessario a mantenere le attuali collocazioni delle strutture. Si procederà infine al completamento dell'istruttoria per l'eventuale rilascio della nuova concessione demaniale in favore di IP Industrial spa, che intanto beneficerà di concessione provvisoria. 12 mesi entro cui concretizzare un'intesa che guardi agli interessi di entrambe le parti e quelli generali mirati ad un funzionale utilizzo delle aree demaniali. Pino Musolino, presidente dell'AdSp è soddisfatto di aver risolto un'altra annosa questione che per tanto tempo aveva pesantemente condizionato l'attività dell'ente: Prosegue il lavoro di questa amministrazione nella direzione di diminuire il peso del contenzioso creatosi negli anni scorsi e che limita fortemente l'autonomia complessiva gestionale dell'AdSp, ingessandone il bilancio. Si tratta peraltro di un risultato importante per l'intero Paese, visto che questa transazione va a chiudere una serie di partite aperte tra lo Stato, rappresentato dall'AdSp, e un fornitore di servizi strategici, trattandosi del principale fornitore di cherosene avio per il primo aeroporto italiano. Si è voltato pagina, in uno spirito di leale collaborazione fra la parte pubblica rappresentata da AdSp, Mims e Mise ed il gruppo privato, che ha compreso come fosse opportuno chiudere i numerosi contenziosi aperti, improntando il rapporto futuro tra concedente e concessionario sulla fiducia reciproca ed eliminando per quanto ci concerne un pregresso importante, per costruire un percorso futuro fatto di amministrazione dei porti e non del contenzioso, che non è e non deve essere il core business dell'ente.

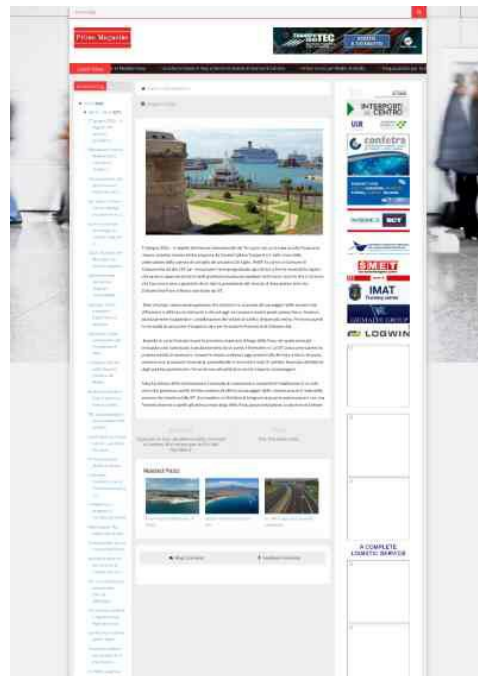


Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia e SIT

17 giugno 2022 - A seguito del decreto presidenziale del Tar Lazio con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti srl, nelle more della celebrazione della camera di consiglio del prossimo 20 luglio, l'AdSP ha scritto al Comune di Civitavecchia ed alla CSP per comunicare che impregiudicato ogni diritto e ferme restando le ragioni che saranno opposte anche in sede giudiziaria quanto prospettato nel ricorso, occorre che il Comune e la Csp concorrano a garantire da un lato la prestazione del servizio di linea granturismo tra Civitavecchia Porto e Roma, esercitato da SIT. Deve al tempo stesso essere garantita l'incolumità e la sicurezza dei passeggeri delle **crociere** che affluiscono e defluiscono dal porto e che ad oggi non possono essere gestiti presso Varco Vespucci, assolutamente incapiente in considerazione dei volumi di traffico del periodo estivo. Permane quindi la necessità di assicurare il trasporto da e per la stazione ferroviaria di Civitavecchia. Essendo in corso l'istruttoria per la prossima riapertura di largo della Pace, nel quale come già anticipato sarà autorizzato il posizionamento di un punto informativo in cui SIT possa promuovere la propria attività, è necessario ricreare le stesse condizioni oggi presenti alla fermata a Varco Vespucci, anche presso la stazione ferroviaria, permettendo in entrambi i nodi di scambio l'esercizio dell'attività degli autobus granturismo, fornendo una pluralità di servizi di trasporto ai passeggeri. Adsp ha chiesto all'Amministrazione Comunale di autorizzare e consentire l'installazione di un info-point che garantisca parità di informazione da offrire ai passeggeri delle **crociere** presso il nodo della stazione ferroviaria ed alla SIT di procedere a richiedere di integrare la propria autorizzazione con una fermata ulteriore a quella già attiva presso largo della Pace, posizionata presso la stazione di Civitave.



AdSP MTCS: è necessario assicurare il trasporto dei crocieristi

Civitavecchia, 16 giugno 2022 - A seguito del decreto presidenziale del Tar Lazio con cui è stata accolta l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta da Società Italiana Trasporti srl, nelle more della celebrazione della camera di consiglio del prossimo 20 luglio, l' AdSP questa mattina ha scritto al Comune di Civitavecchia ed alla CSP per comunicare che impregiudicato ogni diritto e ferme restando le ragioni che saranno opposte anche in sede giudiziaria quanto prospettato nel ricorso, occorre che il Comune e la Csp concorrano a garantire da un lato la prestazione del servizio di linea granturismo tra Civitavecchia Porto e Roma, esercitato da SIT. Deve al tempo stesso essere garantita l' incolumità e la sicurezza dei passeggeri delle **crociere** che affluiscono e defluiscono dal porto e che ad oggi non possono essere gestiti presso Varco Vespucci, assolutamente incapiente in considerazione dei volumi di traffico del periodo estivo. Permane quindi la necessità di assicurare il trasporto da e per la stazione ferroviaria di Civitavecchia. Essendo in corso l' istruttoria per la prossima riapertura di largo della Pace, nel quale come già anticipato sarà autorizzato il posizionamento di un punto informativo in cui SIT possa promuovere la propria attività, è necessario ricreare le stesse condizioni oggi presenti alla fermata a Varco Vespucci, anche presso la stazione ferroviaria, permettendo in entrambi i nodi di scambio l' esercizio dell' attività degli autobus granturismo, fornendo una pluralità di servizi di trasporto ai passeggeri. Adsp ha chiesto all' Amministrazione Comunale di autorizzare e consentire l' installazione di un info-point che garantisca parità di informazione da offrire ai passeggeri delle **crociere** presso il nodo della stazione ferroviaria ed alla SIT di procedere a richiedere di integrare la propria autorizzazione con una fermata ulteriore a quella già attiva presso largo della Pace, posizionata presso la stazione di Civitavecchia.

Redazione Seareporter.it



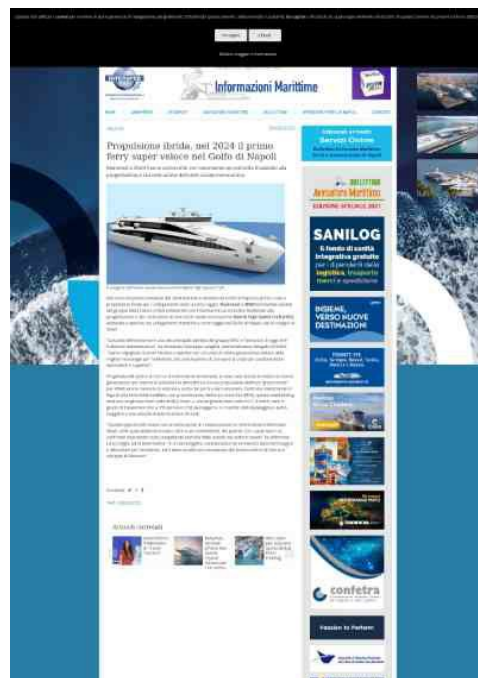
Informazioni Marittime

Napoli

Propulsione ibrida, nel 2024 il primo ferry super veloce nel Golfo di Napoli

Marinvest e SNAV hanno sottoscritto con Intermarine un contratto finalizzato alla progettazione e alla costruzione dell' unità navale monocarena

Nel corso del primo semestre del 2024 entrerà in servizio nel Golfo di **Napoli** la prima unità a propulsione ibrida per i collegamenti veloci a corto raggio. Marinvest e SNAV (entrambe società del gruppo MSC) hanno infatti sottoscritto con Intermarine un contratto finalizzato alla progettazione e alla costruzione di una unità navale monocarena Hybrid High Speed Craft (HSC) , destinata a operare nei collegamenti marittimi a corto raggio nel Golfo di **Napoli** con le insegne di SNAV. "La tutela dell' ambiente è uno dei principali obiettivi del gruppo MSC e l' annuncio di oggi ne è l' ulteriore testimonianza", ha dichiarato Giuseppe Langella, amministratore delegato di SNAV. "Siamo orgogliosi di poter iniziare a operare con un' unità di ultima generazione dotata delle migliori tecnologie per l' ambiente, che sarà la prima di una serie di unità con caratteristiche equivalenti o superiori". Progettata dal centro di ricerca di Intermarine di Messina, la nave sarà dotata di motori di ultima generazione per ridurre le emissioni in atmosfera e di una propulsione elettrica "green mode" per effettuare le manovre in entrate e uscita dai porti a zero emissioni. Costruita interamente in lega di alluminio elettrosaldato, con procedimento Metal-arc Inert Gas (MIG), questa newbuilding avrà una lunghezza fuori tutto di 58,2 metri, a una larghezza fuori tutto di 11,5 metri, sarà in grado di trasportare fino a 750 persone (738 passeggeri e 12 membri dell' equipaggio) e potrà viaggiare a una velocità massima di ben 34 nodi. "Questa opportunità nasce con un forte spirito di collaborazione tra Intermarine e Marinvest-SNAV, nelle quali abbiamo trovato, oltre a un committente, dei partner con i quali avere un confronto improntato sulle competenze storiche delle società nel settore navale" ha affermato Livio Corghi, ad di Intermarine. "È un bel progetto, caratterizzato da un elevato tasso tecnologico e attenzione per l' ambiente, ed è stato accolto con entusiasmo dal nostro centro di ricerca e sviluppo di Messina".



A Napoli il Forum delle Guardie Costiere del Mediterraneo

In calendario la X edizione, appuntamento dal 29 settembre al 1 ottobre

Redazione

Napoli - Si terrà a Napoli, nel periodo compreso tra il 29 settembre e il 1° ottobre prossimi, la X edizione del Forum delle Funzioni di Guardia Costiera del Mediterraneo (MedCGFF), promossa dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera con il supporto della Direzione Marittima della Campania, su mandato e co-finanziato dalla Direzione Generale per gli Affari Marittimi e la Pesca (DG MARE) della Commissione European. L'importante consesso internazionale si svolgerà presso la Stazione marittima del Capoluogo campano, in concomitanza con la Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, in programma a Napoli dal 26 settembre al 1° ottobre 2022 .

"Organizzare e presiedere un modello di cooperazione come il Forum delle Guardie Costiere del Mediterraneo - ha affermato l' Ammiraglio Nicola Carlone , Comandante generale della Guardia Costiera italiana - rappresenta un elemento e un obiettivo oggi più che mai essenziale. Le interazioni tra Paesi che operano nel medesimo orizzonte spaziale e operativo impongono sempre più numerose e serrate forme di condivisione e confronto delle rispettive capacità. Per tale ragione, la Guardia Costiera italiana, su mandato ed in linea con le politiche strategiche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - da cui dipende per gli specifici temi di interesse - promuove e favorisce incontri nei quali definire congiuntamente best practice e soluzioni a problematiche che sono comuni per la maggior parte delle organizzazioni che operano sul mare. Sia a livello europeo, sia mediterraneo, ma anche internazionale in genere, la Guardia Costiera italiana costituisce sempre più un punto di riferimento per gli ambiti operativi e formativi, individuando e aggiornando percorsi specifici dedicati alla sicurezza della navigazione, al soccorso in mare, alla tutela dell' ambiente marino e delle risorse ittiche, tutte attività riconducibili a quelle funzioni di Guardia Costiera ormai patrimonio consolidato e certificato dell' Unione europea. Il MedCGFF nasce infatti da un' iniziativa promossa dalla Guardia Costiera italiana nel 2009 a **Genova**, e mira a costituire un momento di dialogo non vincolante, volontario, indipendente e apolitico che riunisce i rappresentanti di Istituzioni e Agenzie con competenze relative a funzioni di Guardia Costiera nell' ambito del bacino del Mediterraneo (Paesi UE ed extra-UE) così come i rappresentanti delle Istituzioni europee, di omologhi Forum internazionali di Guardia Costiera e organizzazioni Internazionali marittime di riferimento. Rappresenta un' eccellente occasione per rinforzare la cooperazione tra tutte le agenzie operanti nel Mar Mediterraneo attraverso la condivisione di esperienze e prassi per affrontare i cambiamenti che interessano il settore marittimo, protezione dell' ambiente marino e sicurezza della navigazione in primis. Al contempo, La NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership tra il Propeller Club Port of Naples - che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo - e ClickutilityTeam,



Ship Mag

Napoli

società leader nazionale nell' organizzazione di eventi B2B. Un evento che, solo nella scorsa edizione (ottobre 2020), ha visto la partecipazione in presenza e in live streaming di oltre 6.000 persone e sono stati circa 200.000 gli utenti raggiunti dalle piattaforme e dai canali di comunicazione web. www.nsweek.com.

Ship Mag

Napoli

Accordo per la progettazione e la costruzione di un monocarena SNAV

Entro il primo semestre del 2024 nel Golfo di Napoli entrerà in servizio la prima unità a propulsione ibrida per i collegamenti veloci a corto raggio

Giancarlo Barlazzi

Napoli - Marininvest e SNAV (società del Gruppo MSC) hanno infatti sottoscritto con Intermarine (società controllata dal Gruppo industriale Immsi - IMS.MI), un contratto finalizzato alla progettazione e alla costruzione di una unità navale monocarena Hybrid High Speed Craft (HSC), destinata a rinnovare e rafforzare i collegamenti marittimi a corto raggio nel Golfo di **Napoli** operati dalla SNAV, società controllata da Marininvest. Entro il primo semestre del 2024 nel Golfo di **Napoli** entrerà in servizio la prima unità a propulsione ibrida per i collegamenti veloci a corto raggio. 'La tutela dell'ambiente è uno dei principali obiettivi del Gruppo MSC e l'annuncio di oggi ne è l'ulteriore testimonianza' ha affermato Giuseppe Langella Amministratore Delegato di SNAV 'Siamo orgogliosi di poter iniziare a operare con un' unità di ultima generazione dotata delle migliori tecnologie per l' ambiente, che sarà la prima di una serie di unità con caratteristiche equivalenti o superiori'. Progettata dal centro di ricerca di Intermarine di Messina con l'impiego delle più avanzate tecnologie di progettazione industriale, la nave sarà dotata di motori di ultima generazione per ridurre le emissioni in atmosfera e di una propulsione elettrica 'green mode' per effettuare le manovre in entrata e uscita dai porti a zero emissioni. 'Questa opportunità nasce con un forte spirito di collaborazione tra Intermarine e Marininvest/SNAV, nelle quali abbiamo trovato, oltre a un committente, dei partner con i quali avere un confronto improntato sulle competenze storiche delle società nel settore navale', ha commentato Livio Corghi, Amministratore Delegato di Intermarine. 'È un bel progetto, caratterizzato da un elevato tasso tecnologico e attenzione per l' ambiente, ed è stato accolto con entusiasmo dal nostro centro di ricerca e sviluppo di Messina.' Costruita interamente in lega di alluminio elettrosaldato, con procedimento Metal-arc Inert Gas (MIG), avrà una lunghezza fuori tutto di 58,20 metri, a una larghezza fuori tutto di 11,50 metri, sarà in grado di trasportare fino a 750 persone (738 passeggeri e 12 membri dell' equipaggio) e potrà viaggiare a una velocità massima di ben 34 nodi.



Pierpaolo Castiglione confermato Presidente della Compagnia portuale di Napoli

Il neo eletto a ShipMag: 'Il 15 bis e l' articolo 17 tra le nostre priorità'

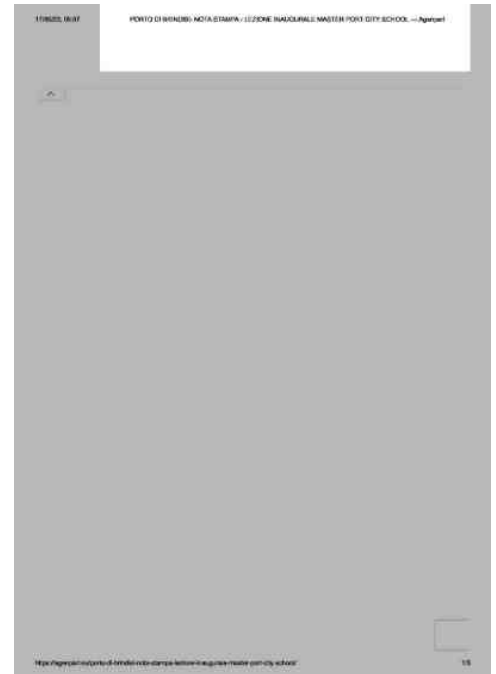
Redazione

Napoli - Pierpaolo Castiglione è stato confermato Presidente della Compagnia portuale di **Napoli**. , Già numero uno della CULP dal 2014 nonché recentemente nominato Vice Presidente dell' A.N.C.I.P (Associazione Nazionale delle Compagnie Imprese Italiane Portuali), a ShipMag, ha spiegato i primi obiettivi da raggiungere: ' Sicuramente le priorità per quanto ci riguardano sono il 15 bis e l' articolo 17 con l' Autorità Portuale che ci aveva prorogato l' affidamento per la fornitura del lavoro portuale ma adesso è scaduta. Sono senza dubbio i primissimi punti su cui intervenire, siamo fiduciosi e arriveremo ad una soluzione positiva'. Poi si fa un passo indietro rispetto alle difficoltà che lo tsunami Covid ha portato anche nel lavoro in porto: 'Vogliamo raggiungere quell' equilibrio economico che avevamo ottenuto nel 2019: la pandemia ha creato problemi, è sotto gli occhi di tutti e anche noi abbiamo pagato dazio da questo punto di vista. Ma siamo convinti di tornare ad un bilancio in pareggio così come era già successo prima del Covid'. Dunque Castiglione riconfermato per il prossimo triennio. E tra gli eletti fino al 2025 anche Pasquale Puopolo, già Vice Presidente della CULP dal 2014 e Mario Guadagno, già Consigliere della CULP dal 2019. Si è rinnovata anche la composizione del Collegio sindacale che sarà composto da Giovanni Reale (Presidente), Vincenzo Russo (Sindaco effettivo), Pio Salamone (Sindaco effettivo), Giuseppe Formisano (Sindaco supplente) e Italo Carotenuto (Sindaco supplente). 'A tutti loro vanno gli auguri di un proficuo lavoro da parte della compagine sociale della Compagnia Unica Lavoratori Portuali di **Napoli**, consapevoli delle enormi responsabilità derivanti dal riuscire a portare a compimento le numerose e delicate sfide che li attendono, da cui dipenderanno le sorti dei lavoratori stessi', si legge nella nota stampa del CULP.



PORTO DI BRINDISI- NOTA STAMPA LEZIONE INAUGURALE MASTER PORT CITY SCHOOL

(AGENPARL) gio 16 giugno 2022 Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Autorità di Sistema Portuale MAM Fondazione Gianfranco Dioguardi
Consorzio SUM City School Sabato 18 giugno 2022, ore 10:00 Brindisi,
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ex Sala
Comitato, piazza Vittorio Emanuele II, 7 Apertura Ugo Patroni Gri Presidente
AdSPMAM Stefano Bronzini Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Università degli Studi Ca Foscari di Venezia Uniba, Dipartimento di
Economia, Management e Diritto dell'Impresa Associazione Nazionale
Comuni Italiani Fondazione Gianfranco Dioguardi Autorità di Sistema
Portuale del Mare Adriatico Meridionale Autorità di Sistema Portuale
Illustrazione di Vincenzo DA Alba



Brindisi Report

Brindisi

Porto di Brindisi: al via la prima edizione del master 'Port City School'

Sabato 18 giugno alle 10, la lezione inaugurale. Il corso si propone l'obiettivo di presentare e di approfondire gli strumenti di governo delle città-porto

BRINDISI - Sabato 18 giugno alle 10.00 nella ex sala comitato della sede di Brindisi dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), piazza Vittorio Emanuele II n. 7, si terrà la lezione inaugurale della prima edizione del master di II livello "Port City School. Per il governo delle città porto". Il percorso formativo è stato voluto e sostenuto da: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale, Uniba- Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell' Impresa, Fondazione Gianfranco Dioguardi, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale, Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia e Associazione Nazionale Comuni Italiani. L' obiettivo del Master, rivolto ad amministratori pubblici (dirigenti, funzionari ordinari, sindaci, assessori, consiglieri) e a giovani laureati interessati alla gestione del governo delle città complesse, a professionisti e imprenditori interessati alle nuove problematiche urbane, è quello di formare competenze professionali qualificate da destinare alla governance e al management delle città, per contrastare l' emergente complessità del Terzo millennio. Il corso si propone l' obiettivo di presentare e di approfondire gli strumenti di governo delle città-porto, per loro natura organismi articolati forse ancor di più delle attuali emergenti grandi città metropolitane, che nell' era contemporanea sono caratterizzate da una crescente complessità data anche dalla stretta correlazione con i fenomeni emergenti su scala globale.



Brindisi Report

Brindisi

Deposito Gnl nel porto di Brindisi: "La Cgil è pronta a fare battaglia"

Riceviamo e pubblichiamo una nota di Antonio Macchia, segretario generale Cgil Brindisi sul parere favorevole da parte della Giunta regionale

BRINDISI - Riceviamo e pubblichiamo una nota di Antonio Macchia, segretario generale Cgil **Brindisi** sul parere favorevole da parte della Giunta regionale alla realizzazione di un deposito di Gnl nel **porto** di **Brindisi**. Il parere favorevole della Giunta regionale all' intesa per il rilascio dell' autorizzazione - da parte del ministero per la Transizione ecologica - alla costruzione e all' esercizio del deposito costiero di stoccaggio di gas naturale liquefatto (Gnl) da parte di Edison, rappresenta una pietra tombale sulla polifunzionalità del **porto**. La decisione delle scorse ore conferma i timori più volte manifestati dalla Cgil: il primo è quello di vedere il **porto** trasformato nella "stazione di servizio" della Puglia asservito in passato al carbone e oggi ai carburanti e al gas. Il secondo è che **Brindisi** ricompare nella memoria del Governo solo quando è da sacrificare per presunti interessi nazionali. Da sempre la Cgil ha espresso la sua contrarietà alla localizzazione dell' impianto di Edison a Costa Morena, perché convinta che **Brindisi** ha altre aree adeguate per poterlo ospitare e perché inficerebbe l' operatività di una banchina, come quella di Costa Morena, su cui si sta sviluppando la logistica, in grado di offrire tante occasioni di lavoro stabile e buono. Da un **porto** potenzialmente capace di diventare la più importante base logistica del Mediterraneo, sviluppando traffico passeggeri e crocieristico, cantieristica navale, traffici commerciali, nautica da diporto, e logistica, ci ritroveremo, purtroppo, in breve tempo un **porto** ad un **porto** asservito principalmente alla movimentazione di carburanti. Con un **porto** e le aree a cui poter destinare altri traffici monopolizzate dai carburanti e dalle navi gasiere come potrebbero mai svilupparsi? Se da un lato si può comprendere il compiacimento di certe lobby, spiace dover constatare l' atteggiamento poco edificante di certa politica, tra sostegni dichiarati apertamente e silenzi imperdonabili. Insomma sempre prona ad accettare decisioni dall' alto ed incapace di avere una visione di futuro per il **porto** e per la città. Incapace di essere interprete dell' autodeterminazione di un territorio che chiede una discontinuità con le scelte del passato. Quindi si abbia almeno il buon gusto di non spacciare questi investimenti come "ecologici e pacifisti" o "forme di compensazione" per il territorio. Perché è un' offesa all' intelligenza dei brindisini. E soprattutto di non spacciarli come se fossero la panacea di una transizione ecologica drammatica da gestire in questo territorio sul fronte occupazionale, dal momento che pregiudicano la possibilità di altri investimenti che potrebbero creare tanti posti di lavoro. Di quale transizione ecologica stiamo parlando poi dal momento che proprio dai fondi per la transizione ecologica (Just transition



Brindisi Report

Brindisi

fund) **Brindisi** è stata esclusa? E perché non si è pensato a **Brindisi** a proposito di consistenti investimenti per l' Hydrogen Valley, giusto solo per fare uno dei tanti esempi. Allora sì forse in questo caso si sarebbe potuto parlare di essere coinvolti nel processo di transizione energetica. La Cgil è pronta a fare battaglia e mobilitare la cittadinanza, il mondo dell' associazionismo e dell' ambientalismo.

Il Nautilus

Brindisi

Porto di Brindisi: al via la prima edizione del Master di II livello 'Port City School. Per il governo delle città porto'

Sabato 18 giugno alle 10.00, la lezione inaugurale Sabato 18 giugno alle 10.00 nella ex sala comitato della sede di Brindisi dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM)**, piazza Vittorio Emanuele II n. 7, si terrà la lezione inaugurale della prima edizione del Master di II livello 'Port City School. Per il governo delle città porto'. Il percorso formativo è stato voluto e sostenuto da: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, Uniba-Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell' Impresa, Fondazione Gianfranco Dioguardi, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia e Associazione Nazionale Comuni Italiani. L' obiettivo del Master, rivolto ad amministratori pubblici (dirigenti, funzionari ordinari, sindaci, assessori, consiglieri) e a giovani laureati interessati alla gestione del governo delle città complesse, a professionisti e imprenditori interessati alle nuove problematiche urbane, è quello di formare competenze professionali qualificate da destinare alla governance e al management delle città, per contrastare l' emergente complessità del Terzo millennio. Il corso si propone l' obiettivo di presentare e di approfondire gli strumenti di governo delle città-porto, per loro natura organismi articolati forse ancor di più delle attuali emergenti grandi città metropolitane, che nell' era contemporanea sono caratterizzate da una crescente complessità data anche dalla stretta correlazione con i fenomeni emergenti su scala globale. Alla lezione inaugurale sono state invitate le massime **autorità**. In allegato, la locandina e la brochure del Master. Per maggiori informazioni si può visitare la pagina dedicata sul sito www.uniba.it o scrivere all' indirizzo e-mail: master@uniba.it per le questioni amministrative oppure a giovanni.lagioia@uniba.it o letizia.carrera@uniba.it , per ogni altro aspetto.



Brindisi, al via la prima edizione del Master "Port City School"

Il corso si propone l'obiettivo di presentare e di approfondire gli strumenti di governo delle città-porto

Redazione

Brindisi - Sabato 18 giugno alle 10.00 nella ex sala comitato della sede di Brindisi dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM) si terrà la lezione inaugurale della prima edizione del Master di Il livello 'Port City School. Per il governo delle città porto '. Il percorso formativo è stato voluto e sostenuto da: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, Uniba- Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell' Impresa, Fondazione Gianfranco Dioguardi, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia e Associazione Nazionale Comuni Italiani. L' obiettivo del Master, rivolto ad amministratori pubblici (dirigenti, funzionari ordinari, sindaci, assessori, consiglieri) e a giovani laureati interessati alla gestione del governo delle città complesse," a professionisti e imprenditori interessati alle nuove problematiche urbane, è quello di formare competenze professionali qualificate da destinare alla governance e al management delle città, per contrastare l' emergente complessità del Terzo millennio", si legge nella nota stampa. Il corso si propone l' obiettivo di presentare e di approfondire gli strumenti di governo delle città-porto, per loro natura organismi articolati forse ancor di più delle attuali emergenti grandi città metropolitane, che nell' era contemporanea sono caratterizzate da una crescente complessità data anche dalla stretta correlazione con i fenomeni emergenti su scala globale.



Parco Scolacium, croceristi impossibilitati a visitare area

Assessore Comune Squillace: orari dimezzati, danni a turismo

(ANSA) - SQUILLACE, 16 GIU - Parco archeologico Scolacium con orari di apertura dimezzati e, così, salta la visita di un nutrito gruppo di croceristi, in gran parte americani. E' accaduto - segnala l' assessore al turismo del Comune di Squillace, il sociologo Franco Caccia - in occasione dello scalo, nel porto di Crotone, della nave da crociera MS Viking Sky. "Sono stato informato - afferma Caccia - nei giorni scorsi dal responsabile dell' agenzia turistica Alfa 21 di Crotone, con la quale abbiamo avviato da tempo una stretta collaborazione per portare i croceristi a Squillace, della spiacevole novità, vale a dire la cancellazione dell' escursione da tempo programmata per il 14 giugno. A determinare questa scelta del tour-operator è stata la nuova programmazione degli orari di apertura del parco Scolacium che non ha consentito la visita del gruppo, composto da oltre 60 turisti, in prevalenza americani". "Alla richiesta, avanzata dal tour-operator alla direzione del parco Scolacium - aggiunge Caccia - allo scopo di trovare una soluzione, per venire incontro alle esigenze ed alle legittime aspettative di quanti arrivano da oltre oceano per visitare il sito greco-romano, ha risposto la funzionaria archeologa in servizio nel parco, Elisa Nisticò, con una stringata nota in cui ha solo confermato l' impossibilità a praticare soluzioni alternative". "Il sito archeologico, come è possibile verificare direttamente dal sito istituzionale www.musei.calabria.beniculturali.it - sottolinea ancora l' assessore - in effetti ha programmato i seguenti orari di apertura: mercoledì dalle 9 alle 14, unico giorno in cui è possibile la visita di mattina, da giovedì a domenica, salvo imprevisti, accesso previsto dalle 14 alle 20. il parco archeologico Scolacium, dunque, anche durante il periodo estivo, rimarrà totalmente chiuso, mattina e pomeriggio, nei giorni di lunedì e martedì. Una scelta, quella di limitare giorni e orari di apertura del sito che ha già prodotto danni considerevoli. Simili decisioni si commentano da sole ed è doveroso intervenire immediatamente". (ANSA).



Port: all' Isola Bianca debuttano pannelli informativi a led

Dopo Olbia sarà esteso a tutti gli scali portuali sardi

(ANSA) - OLBIA, 16 GIU - Al porto Isola Bianca di Olbia fanno il loro debutto i pannelli a led a messaggio variabile per informare i passeggeri su mobilità, varchi d' accesso e controlli di sicurezza. Quattro pannelli sono stati installati in questi giorni dalla società Italservizi 2007 nell' ambito dell' appalto, aggiudicato dall' AdSP del Mare di Sardegna per il Servizio di accoglimento, ricezione, smistamento ed instradamento dei veicoli in arrivo e in partenza dal porto. Si tratta di un progetto di infomobilità che dopo il test di Olbia, sarà esteso a tutti gli scali portuali sardi, in sostituzione dell' attuale cartellonistica verticale. I pannelli, brevettati per resistere agli agenti atmosferici e a particolari condizioni determinate da ambienti molto aggressivi, quali, nello specifico, quelli portuali, saranno gestiti da remoto e aggiornati in tempo reale dagli operatori dell' instradamento. "In attesa di riprogettare tutta la viabilità portuale dell' Isola Bianca, gli spazi di sosta, di pre-imbarco e un sistema informativo dinamico più complesso, per questa stagione testeremo i pannelli a messaggio variabile, certi che la novità sarà particolarmente apprezzata dai passeggeri in partenza", commenta **Massimo Deiana**, presidente dell' AdSP. (ANSA).



Olbia testa i pannelli per una nuova infomobilità

Indicheranno messaggi variabili, adattabili alle condizioni di operatività del porto

Redazione

OLBIA Parte all'Isola Bianca il primo test per l'introduzione dell'infomobilità nei porti dell'Autorità di Sistema portuale del mar di Sardegna: indicazioni variabili, adattabili alle condizioni di operatività del porto, e messaggi in doppia lingua per l'instradamento ai controlli di security nei varchi di accesso. Lo scalo pilota di un più ampio progetto di infomobilità sui porti sardi, ha attivato i primi pannelli che sostituiranno gradualmente la cartellonistica verticale. Quattro i dispositivi attualmente installati dalla società Italservizi 2007 nell'ambito dell'appalto, aggiudicato dall'**AdSp** nel Giugno 2020, relativo al Servizio di accoglimento, ricezione, smistamento ed instradamento dei veicoli in arrivo e in partenza dal porto. Il primo sostituisce la cartellonistica verticale nella biforcazione che separa la viabilità principale di accesso agli imbarchi da quella secondaria per la stazione marittima; il secondo lungo il viale delle Capitanerie, copre l'accesso alternativo al pre-imbarco; altri due, infine, sono dedicati ad info specifiche sui controlli di sicurezza, in prossimità dei varchi. I pannelli, brevettati per resistere agli agenti atmosferici e a particolari condizioni determinate da ambienti molto aggressivi, come quelli portuali, saranno gestiti da remoto ed aggiornati in tempo reale dagli operatori dell'instradamento. La fase di test si è attivata nello scalo con la più alta affluenza di passeggeri ed in una stagione che si preannuncia da record per i traffici marittimi e che anticipa un più complesso progetto di sviluppo del porto e che consentirà, contestualmente, di valutare la fattibilità progettuale sulla più articolata dimensione sistemica governata dall'Authority. L'iniziativa, che rientra nell'ambito dell'appalto aggiudicato alla Italservizi 2007, è una fase di test di un più ampio ed improrogabile progetto di infomobilità che riguarda tutti i porti di sistema spiega Massimo Deiana, presidente dell'**AdSp**. Un porto esteso e dinamico come quello di Olbia, che comporta costanti variazioni di ormeggio e una gestione di decine di migliaia di veicoli in arrivo e partenza nei giorni di punta della stagione estiva, necessita di un sistema di informazione al passeggero sempre aggiornato e chiaro, con possibilità di introdurre variazioni o avvisi in tempo reale a prevenzione di ingorghi e rallentamenti nell'operatività degli imbarchi. In attesa, quindi, di riprogettare tutta la viabilità portuale dell'Isola Bianca, gli spazi di sosta, di pre-imbarco ed un sistema informativo dinamico più complesso, per questa stagione testeremo i pannelli a messaggio variabile, certi che la novità sarà particolarmente apprezzata dai passeggeri in partenza.



Infomobilità al porto di Olbia, al via i test dell' Adsp del Mare di Sardegna

Redazione

Il primo sostituisce la cartellonistica verticale nella biforcazione che separa la viabilità principale di accesso agli imbarchi da quella secondaria per la stazione marittima; il secondo lungo il viale delle Capitanerie, copre l' accesso alternativo al pre-imbarco; altri due, infine, sono dedicati ad info specifiche sui controlli di sicurezza, in prossimità dei varchi. © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione per la gestione del traffico veicolare in area portuale. Da qualche giorno, all' Isola Bianca, scalo pilota di un più ampio progetto di infomobilità sui porti sardi, sono attivi i primi pannelli a messaggio variabile che sostituiranno gradualmente la cartellonistica verticale. Quattro i dispositivi attualmente installati dalla società Italservizi 2007 nell' ambito dell' appalto, aggiudicato dall' AdSP nel giugno 2020, relativo al Servizio di accogliimento, ricezione, smistamento ed instradamento dei veicoli in arrivo e in partenza dal **porto**. I pannelli, brevettati per resistere agli agenti atmosferici e a particolari condizioni determinate da ambienti molto aggressivi, quali, nello specifico, quelli portuali, saranno gestiti da remoto ed aggiornati in tempo reale dagli operatori dell' instradamento. Una fase di test, quella avviata ad



Olbia - non a caso nello scalo con la più alta affluenza di passeggeri ed in una stagione che si preannuncia da record per i traffici marittimi - che anticipa un più complesso progetto di sviluppo del **porto** e che consentirà, contestualmente, di valutare la fattibilità progettuale sulla più articolata dimensione sistemica governata dall' AdSP. L' iniziativa, che rientra nell' ambito dell' appalto aggiudicato alla Italservizi 2007, è una fase di test di un più ampio ed improrogabile progetto di infomobilità che riguarda tutti i porti di sistema - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Un **porto** esteso e dinamico come quello di **Olbia**, che comporta costanti variazioni di ormeggio e una gestione di decine di migliaia di veicoli in arrivo e partenza nei giorni di punta della stagione estiva, necessita di un sistema di informazione al passeggero sempre aggiornato e chiaro, con possibilità di introdurre variazioni o avvisi in tempo reale a prevenzione di ingorghi e rallentamenti nell' operatività degli imbarchi. In attesa, quindi, di riprogettare tutta la viabilità portuale dell' Isola Bianca, gli spazi di sosta, di pre-imbarco ed un sistema informativo dinamico più complesso, per questa stagione testeremo i pannelli a messaggio variabile, certi che la novità sarà particolarmente apprezzata dai passeggeri in partenza'.

Primo test per la gestione del traffico nel porto di Olbia

Posizionati quattro pannelli a messaggio variabile per informazioni ai passeggeri in tempo reale

Redazione Seareporter.it

Indicazioni variabili, adattabili alle condizioni di operatività del **porto**, e messaggi in doppia lingua per l'instradamento ai controlli di security nei varchi di accesso all'area sterile. Sono le principali novità, ancora in fase di test, introdotte dall'AdSP del Mare di Sardegna per la gestione del traffico veicolare in area portuale. Da qualche giorno, all'Isola Bianca, scalo pilota di un più ampio progetto di infomobilità sui porti sardi, sono attivi i primi pannelli a messaggio variabile che sostituiranno gradualmente la cartellonistica verticale. Quattro i dispositivi attualmente installati dalla società Italservizi 2007 nell'ambito dell'appalto, aggiudicato dall'AdSP nel giugno 2020, relativo al Servizio di accogliimento, ricezione, smistamento ed instradamento dei veicoli in arrivo e in partenza dal **porto**. Il primo sostituisce la cartellonistica verticale nella biforcazione che separa la viabilità principale di accesso agli imbarchi da quella secondaria per la stazione marittima; il secondo lungo il viale delle Capitanerie, copre l'accesso alternativo al pre-imbarco; altri due, infine, sono dedicati ad info specifiche sui controlli di sicurezza, in prossimità dei varchi. I pannelli, brevettati per resistere agli agenti atmosferici e a particolari condizioni determinate da ambienti molto aggressivi, quali, nello specifico, quelli portuali, saranno gestiti da remoto ed aggiornati in tempo reale dagli operatori dell'instradamento. Massimo Deiana Una fase di test, quella avviata ad **Olbia** - non a caso nello scalo con la più alta affluenza di passeggeri ed in una stagione che si preannuncia da record per i traffici marittimi - che anticipa un più complesso progetto di sviluppo del **porto** e che consentirà, contestualmente, di valutare la fattibilità progettuale sulla più articolata dimensione sistemica governata dall'AdSP. 'L'iniziativa, che rientra nell'ambito dell'appalto aggiudicato alla Italservizi 2007, è una fase di test di un più ampio ed improrogabile progetto di infomobilità che riguarda tutti i porti di sistema - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un **porto** esteso e dinamico come quello di **Olbia**, che comporta costanti variazioni di ormeggio e una gestione di decine di migliaia di veicoli in arrivo e partenza nei giorni di punta della stagione estiva, necessita di un sistema di informazione al passeggero sempre aggiornato e chiaro, con possibilità di introdurre variazioni o avvisi in tempo reale a prevenzione di ingorghi e rallentamenti nell'operatività degli imbarchi. In attesa, quindi, di riprogettare tutta la viabilità portuale dell'Isola Bianca, gli spazi di sosta, di pre-imbarco ed un sistema informativo dinamico più complesso, per questa stagione testeremo i pannelli a messaggio variabile, certi che la novità sarà particolarmente apprezzata dai passeggeri in partenza'.



Shipping Italy

Olbia Golfo Aranci

Sale a 70 milioni di euro (+22%) il volume d'affari del Gruppo Grendi

Sui conti pesa il caro-energia e il carburante sia per autotrazione che navale. Partiti a Cagliari i lavori per il nuovo magazzino

Aumenta a 70 milioni di euro (+22% sul 2020) il fatturato consolidato del Gruppo Grendi. Lo rende noto la stessa azienda della famiglia Musso specificando che il positivo andamento dei risultati 'è stato sostenuto dalla formula di logistica integrata del gruppo che punta sia sul potenziamento delle linee marittime di Grendi Trasporti Marittimi che della logistica di terra di M.A. Grendi dal 1828 Società Benefit'. Per Grendi Trasporti Marittimi l'incremento del fatturato ha fatto fronte all'aumento dei costi, influenzato dall'incremento del costo del combustibile che ha colpito l'intero settore (solo tra aprile e maggio il carburante per autotrazione è aumentato del 50%). Inoltre a inizio 2021 è stata sostituita la nave Severine con la Wedellsborg di maggior portata e con un migliore rapporto tra emissioni e unità trasportate, a servizio del collegamento con il porto di Olbia che si è aggiunto a quello di Cagliari ampliando l'offerta competitiva del gruppo. Da sottolineare anche il ritmo di sviluppo del nuovo terminal internazionale Mito nel porto canale a Cagliari che ha avviato la sua operatività nella seconda parte del 2021, movimentando il traffico containerizzato internazionale di operatori globali. Proprio nel capoluogo sardo sono recentemente iniziati i lavori per la costruzione del nuovo magazzino del gruppo: 'Un'infrastruttura che permetterà ai nostri clienti di sviluppare una logistica sempre più green e sostenibile' ha fatto sapere la società. M.A. Grendi dal 1828 per il quarto anno consecutivo ha registrato una crescita a doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione. Più in dettaglio è cresciuto di oltre il 14% il traffico sulla Sardegna confermando il ruolo di Cagliari come piattaforma strategica del business. Anche in questo caso sono però evidenti le pressioni legate all'aumento dei costi di processo (carburanti, energia, pallet, ecc.) e alla mancanza di autisti. Tra le azioni sviluppate nel 2021 per contribuire a un minor impatto ambientale l'azienda menziona anche il nuovo collegamento marittimo con Olbia lanciato a marzo per servire il mercato del Nord della Sardegna, evitando di sbarcare container e semirimorchi a Cagliari e poi trasferirli via strada verso il nord dell'Isola. 'Nell'ultimo semestre dello scorso anno questa operazione ha portato a un risparmio mensile di circa 100.000 km su strada' si legge nella nota. 'Per certificare gli effetti sull'ambiente in termini di emissioni di CO2 equivalente, Grendi ha affidato al dipartimento di ingegneria dei trasporti dell'Università di Cagliari lo sviluppo di una tesi per un modello di calcolo che possa simulare e certificare il risparmio secondo i criteri GLEC (Global Logistic Emission Council) con verifica rispetto alla certificazione ISO 14021'.



Scritte offensive e intimidatorie a presidente Autorità dello Stretto Mario Mega

Di Redazione

Scritte offensive e dal tenore vagamente minaccioso sono state trovate stamattina sui muri perimetrali e sul cancello di via Candeloro del porto di Reggio Calabria. In tutto sono tre scritte indirizzate contro il presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto Mario Mega. Pubblicità L' ufficio stampa dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, che ha sede a Messina, fa sapere che «della circostanza sono state prontamente informate le competenti **autorità** di pubblica sicurezza a mezzo formale denuncia contro ignoti». Sulla vicenda è intervenuto anche Mega il quale ha dichiarato che «non si farà intimidire da simili gesti». «L' attività istituzionale dell' ente - commenta sempre Mega attraverso l' ufficio stampa dell' Authority - proseguirà senza alcuna esitazione, nelle aree in questione come in tutte le altre, a tutela della legalità e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio». COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.



AdSP dello Stretto, scritte contro il presidente Mega: Non mi faccio intimidire

Ente proseguirà senza esitazione nella tutela della legalità e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio

Messina Sono state rinvenute nella mattinata del 16 giugno tre scritte su muri perimetrali e su un cancello di via Candeloro, nell'ambito portuale di Reggio Calabria, espressamente offensive, e dal tenore vagamente minaccioso, nei confronti del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Mario Mega. Della circostanza sono state prontamente informate le competenti Autorità di P.S. a mezzo formale denuncia contro ignoti. Il Presidente Mega ha dichiarato che non si farà intimidire da simili gesti, e che l'attività istituzionale dell'Ente proseguirà senza alcuna esitazione, nelle aree in questione come in tutte le altre, a tutela della legalità e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, si legge nella nota dell'Authority.

The screenshot shows a news article on the ShipMag website. The title is "AdSP dello Stretto, scritte contro il presidente Mega: 'Non mi faccio intimidire'". The article text reads: "Ente proseguirà senza esitazione nella tutela della legalità e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio". Below the text is a photo of Mario Mega, President of the Authority of the Strait, sitting at a desk. To the right of the article is a sidebar with the text "La newsletter di ShipMag" and a logo for "GRIMALDI GROUP".

AdSP dello Stretto, scritte contro il presidente Mega: "Non mi faccio intimidire"

Redazione

"Ente proseguirà senza esitazione nella tutela della legalità e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio" Messina - Sono state rinvenute nella mattinata del 16 giugno tre scritte su muri perimetrali e su un cancello di via Candeloro, nell' ambito portuale di Reggio Calabria, espressamente offensive , e dal tenore vagamente minaccioso, nei confronti del **Presidente** dell' Autorità di Sistema Portuale dello **Stretto**, Mario **Mega**. "Della circostanza sono state prontamente informate le competenti Autorità di P.S. a mezzo formale denuncia contro ignoti. Il **Presidente Mega** ha dichiarato che non si farà intimidire da simili gesti, e che l' attività istituzionale dell' Ente proseguirà senza alcuna esitazione, nelle aree in questione come in tutte le altre, a tutela della legalità e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio", si legge nella nota dell' Authority.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Scritte offensive contro il presidente Mega nel porto di Reggio Calabria

Rinvenute scritte offensive nei confronti del Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Mario Mega

Sono state rinvenute nella mattinata del 16 giugno tre scritte su muri perimetrali e su un cancello di via Candeloro, nell' ambito portuale di Reggio Calabria, espressamente offensive, e dal tenore vagamente minaccioso, nei confronti del Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Mario Mega. Della circostanza sono state prontamente informate le competenti Autorità di P.S. a mezzo formale denuncia contro ignoti. Il Presidente Mega ha dichiarato che non si farà intimidire da simili gesti, e che l' attività istituzionale dell' Ente proseguirà senza alcuna esitazione, nelle aree in questione come in tutte le altre, a tutela della legalità e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.



Scritte con insulti al presidente dell' Autorità portuale Mega: "Non mi farò intimidire"

Redazione

A Reggio Calabria stamattina sono comparse tre scritte su muri e cancelli, dal tono "vagamente minaccioso": presentata una denuncia contro ignoti Mario Mega, presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, è stato attaccato con espressioni offensive e "dal tenore vagamente minaccioso", scritte sui muri perimetrali e su un cancello di via Candeloro, a Reggio Calabria. Una "scoperta" fatta stamattina e resa nota dalla stessa **Autorità portuale**, che ha presentato anche una denuncia contro ignoti. Una vicenda grave su cui si è espresso lo stesso Mega, che ha dichiarato che non si farà "intimidire da simili gesti, e che l' attività istituzionale dell' Ente proseguirà senza alcuna esitazione, nelle aree in questione come in tutte le altre, a tutela della legalità e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio".



Reggio. Scritte offensive sui muri del porto contro il presidente Adsp

Il Presidente Mega ha dichiarato che non si farà intimidire da simili gesti, e che l'attività istituzionale dell' Ente proseguirà senza alcuna esitazione

Redazione

REGGIO CALABRIA - Tre scritte offensive e dal tenore vagamente minaccioso nei confronti del Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, Mario Mega, sono apparse stamane su muri perimetrali e su un cancello di via Candeloro, nell' ambito dell' area **portuale** di Reggio Calabria. A darne notizia è la stessa **Autorità**. "Della circostanza - si legge in una nota - sono state prontamente informate le competenti **Autorità** di Polizia a mezzo formale denuncia contro ignoti. Il Presidente Mega - è scritto - ha dichiarato che non si farà intimidire da simili gesti, e che l' attività istituzionale dell' Ente proseguirà senza alcuna esitazione, nelle aree in questione come in tutte le altre, a tutela della legalità e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio"



Barca a fuoco mentre entra in porto

Momenti di paura, questo pomeriggio, per nove turisti. Il natante da diporto di circa nove metri sul quale viaggiavano ha preso fuoco mentre stava entrando al porto di Trapani. Scattato l'allarme sono intervenute le motovedette della Guardia costiera e un gommone dei vigili del fuoco che hanno provveduto a domare le fiamme e a mettere in sicurezza l'imbarcazione. Gli occupanti e lo skipper sono stati recuperati e condotti nel porto del capoluogo. Se la sono cavata soltanto con molta paura. Il natante stava rientrando da un'escursione alle isole Egadi. All'improvviso, per cause che sono ancora in corso di accertamento, a bordo, mentre l'imbarcazione era nella zona del Ronciglio, è divampato l'incendio. Per fortuna che il natante era ormai nelle acque del porto. Circostanza, questa, che ha consentito un tempestivo intervento da parte dei soccorritori.



Aics alla Nastro Rosa Tour, in mare con Sardi per il monitoraggio delle polveri

Roma, 16 giu. (Adnkronos) - Il giro d' Italia a vela del Nastro Rosa Tour 2022 "sarà anche occasione per proseguire il monitoraggio delle polveri sottili in navigazione e nei porti, grazie alla collaborazione tra Aics Ambiente ed il Navigatore Giammarco Sardi". Lo scrive l' Aics in una nota. "Dopo la traversata in solitario (Minitransat 2021) che ci ha consentito, attraverso l' attività puntuale di Giammarco Sardi, di raccogliere dati preziosi, intercettando anche l' eruzione del Cumbre Vieja alle isole Canarie, si riparte con un monitoraggio tutto italiano". "Penso sia giusto sottolineare come il monitoraggio avvenga durante l' attività competitiva, cosa non da poco visto che si utilizzano imbarcazioni che richiedono la totale attenzione e dedizione. Ma penso anche che Giammarco stia dimostrando come per lui questa collaborazione sia qualcosa in cui crede (noi lo sapevamo già) ed a cui dare continuità", dice Andrea Nesi, responsabile ambiente di Aics. "Essere in favore dell' ambiente è un dovere per tutti, di più per chi trae il proprio piacere da madre natura, nello specifico mare e vento, ma non bastano le dichiarazioni d' affetto, oggi è necessario scendere in campo e speriamo che l' esempio di Giammarco possa essere di stimolo ad altri! A fine regata organizzeremo convegno per presentare i dati oceanici e nostrani", conclude Nesi.



Trasporti: entro il 2022 primi test 'cattura carbonio' sulle navi

Tre nuove tecnologie messe a punto da Università Torino e Genova

(ANSA) - GENOVA, 16 GIU - Entro fine 2022 inizieranno i primi test a bordo delle navi per ridurre le emissioni di CO2 attraverso l' utilizzo di soluzioni di ammine o di idrossido di calcio, nel 2023 il primo test a bordo di celle a combustibile a carbonati fusi per catturare la CO2 e nel contempo produrre energia. Lo annunciano l' Università di Genova ed Ecospray, società del Gruppo Carnival, in occasione della conferenza 'NAV' a Genova organizzata dall' Associazione italiana di tecnica navale (Atena). Le tre nuove tecnologie di 'carbon capture' in ambito marittimo sono state sviluppate in collaborazione con importanti università e centri di ricerca: il Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale dell' Università di Genova per le celle a combustibile a carbonati fusi, il Dipartimento di scienze della Terra dell' Università degli Studi di Torino per le tecnologie di cattura del carbonio con ammine e idrossido di calcio. "Il percorso verso la decarbonizzazione del trasporto marittimo passa attraverso soluzioni diverse, i primi test a bordo di navi partiranno entro fine 2022", interviene il presidente di Ecospray Maurizio Archetti. La docente di Chimica Fisica Applicata dell' Università di Genova Barbara Bosio evidenzia che la tecnologia con celle a combustibile a carbonati fusi è considerata strategica nel contesto della transizione energetica proprio per la capacità di catturare l' anidride carbonica da fumi esausti e generare energia pulita addizionale. Nell' ambito del primo summit crocieristico europeo organizzato a Genova dalla Cruise Lines International Association (Clia) il presidente e amministratore delegato dell' azienda Silversea Cruises Roberto Martinoli sostiene che "tecnologia ed attenzione al pianeta sono alla base delle nuove riflessioni del settore crocieristico e Silversea si muove con 'Silver Nova', il modello di nave da crociera caratterizzato da un sistema multi-ibrido dual fuel. Oltre ad essere molto flessibile, il sistema fuel cells detiene un primato grazie ad una capacità superiore di 20/25 volte che permette, una volta in banchina, di ottenere zero emissioni". (ANSA).



Costa Crociere, Zanetti, cresce l' interesse per vacanze in crociera

Lavoriamo per riportare settore a numeri pre-pandemia

(ANSA) - GENOVA, 16 GIU - 'Puntare sulla qualità, sull' eccellenza, su un prodotto fatto di esperienze: sono questi i punti su quali stiamo lavorando per fare continuare a crescere il prodotto crociera e a riportarlo ai numeri del pre-pandemia entro il 2023". Lo ha detto Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere, durante la cerimonia del battesimo di Costa Toscana, che si è tenuta oggi a Barcellona. "In questo momento - continua - il trend è buono e il prodotto crociera sta piacendo. L' interesse per la vacanza in crociera cresce sia per le prenotazioni estive che per l' autunno inverno. E questo per noi è importante, perché bisogna puntare a ricostruire la curva delle prenotazioni a lungo termine, e questo è possibile grazie al ritorno alla normalità". Da uno studio sul turismo commissionato da Costa Crociere a Human Highway è emerso che almeno quattro milioni di italiani nei prossimi 12 mesi vorrebbero prenotare una crociera. Il segmento di italiani più propensi alla crociera mostra una leggera prevalenza femminile ed è particolarmente concentrato nella fascia tra 35 e 44 anni. "Il nostro posizionamento in Turchia, a Istanbul - continua Zanetti - sta andando molto bene. Tanto, che abbiamo aumentato la disponibilità aerea, con la nostra partnership con Turkish Airlines. Altro settore su cui puntiamo è quello di Dubai, che era partito molto bene a dicembre, ma purtroppo la variante Covid ha fatto sì che molte prenotazioni siano state disdette". Costa guarda anche ad altre mete, tra queste l' Arabia Saudita. "Stiamo lavorando anche per cercare di raggiungere altri mercati - continua Zanetti - oltre a rafforzare quelli europei. Lo stiamo facendo anche con un cambio di comunicazione, più ironica, raccontandoci e cercando di sfatare falsi miti e di ridisegnare e riposizionare il nostro prodotto". (ANSA).



Draghi, sminare porti e fare uscire navi sotto egida Onu

'Per superare la crisi del grano'

(ANSA) - ROMA, 16 GIU - Per superare la crisi del grano bisogna "assicurare l'uscita delle navi dai porti ucraini, sminare i porti, custodire l'uscita di queste navi da parte di paesi terzi perché non diventi un pretesto per le navi russe di attaccare le navi ucraine. Vari Paesi si sono offerti, l'unica soluzione possibile è che questa operazione si svolga sotto l'egida dell'Onu, che garantisca tutte le parti". Lo ha detto il premier Mario Draghi in conferenza stampa a Kiev. (ANSA).



Costa Crociere: Chanel madrina di Toscana battesimo a Barcellona

Zanetti, festeggiamo avvio estate e ripresa spensierata viaggi

(ANSA) - BARCELLONA, 16 GIU - E' stata Chanel, la cantante e attrice spagnola conosciuta dal grande pubblico grazie all' ultima edizione di Eurovision Song Contest, la madrina di Costa Toscana, l' ultima nata del gruppo. La cerimonia del battesimo di una delle ammiraglie della flotta di Costa Crociere si è tenuta oggi pomeriggio nel porto di Barcellona, dove la nave è arrivata questa mattina. Oltre al direttore generale di Costa Mario Zanetti, e al comandante della nave Pietro Sinisi, che ha reso onore alla bandiera italiana, alla cerimonia erano presenti le autorità spagnole e l' ambasciatore d' Italia in Spagna e Andorra, Riccardo Guariglia. che ha sottolineato come Costa promuova "l' italia e l' italianità nel mondo". Maestri della cerimonia Carlos Sobera e Flora Gonzalez, star della televisione spagnola, amate dal grande pubblico. A chiudere la cerimonia per Costa Toscana è stato il violinista Andrea Casta. Tra gli altri ospiti presenti, anche il trio milanese Meduza, che si è esibito al Festival di Sanremo. "E' una grande emozione celebrare il battesimo della nostra Costa Toscana a Barcellona - ha detto Zanetti - una città alla quale siamo particolarmente legati e dove siamo di casa sin dall' inizio della nostra storia. Per questa occasione abbiamo organizzato un evento per festeggiare l' avvio di un' estate che segna la ripresa spensierata dei viaggi e delle vacanze, e che rappresenta l' eccellenza dell' offerta di Costa in tutti i suoi aspetti, dall' alta gastronomia, all' intrattenimento di grande qualità, alle esperienze uniche a terra". Tra le gli obiettivi di Costa Crociere e della sua Fondazione, vi è quello della sostenibilità e della lotta allo spreco alimentare. Costa Crociere Foundation è impegnata in 31 progetti. Per quanto riguarda la lotta allo spreco di cibo, negli ultimi anni Costa ha ridotto gli sprechi del 30% e come sottolinea il segretario generale Davide Triacca "nei vari porti in cui attracciamo abbiamo donato un milione di pasti, il tutto in collaborazione anche con il Banco Alimentare. Non si tratta di progetti a spot, ma di azioni concrete e durature, nel rispetto di quelli che sono i nostri ideali". (ANSA).



Crociere, in Grecia + 25% rispetto ad anno record 2019

Ministro turismo greco: nel 2022 oltre 5.000 scali

Genova, 16 giu. (askanews) - "Le crociere sono una parte molto importante del nostro prodotto turistico. Stanno avendo un grande successo nel 2022, con oltre 5.000 scali di navi da crociera nelle isole e nelle tante destinazioni greche e una crescita del 25% rispetto al 2019, che è stato l'anno migliore per il turismo greco". Lo ha detto ad Askaneews il ministro del Turismo greco, Vassilis Kikilias, a margine dei lavori del Clia European Summit, il primo summit europeo della crocieristica organizzato a Genova dall'associazione internazionale dell'industria crocieristica. "Abbiamo - ha sottolineato il ministro greco - tutte le ragioni per essere ottimisti, nonostante i problemi globali che esistono e colpiscono vari settori come quello del turismo. Abbiamo iniziato quest'anno a marzo e arriveremo fino a dicembre, praticamente 10 mesi di stagione turistica e per il 2023 il nostro obiettivo è avere una stagione di 12 mesi. Un piano molto ambizioso che già quest'anno abbiamo quasi raggiunto". "Gli italiani - ha concluso Kikilias - sono un popolo vicino a noi, siamo amici, abbiamo la stessa mentalità, lo stesso temperamento. I greci dicono 'una faccia una razza'. Penso che le sinergie e le collaborazioni sui temi del turismo siano importanti sia per l'economia italiana che per quella greca per il successo nei prossimi anni".



Il Nautilus

Focus

Cruise Lines, primo vertice europeo dedicato alla decarbonizzazione delle crociere

Pierfrancesco Vago, MSC Cruises Executive Chairman Pierfrancesco Vago, MSC Cruises Executive Chairman Genova . Il settore internazionale delle crociere lancia da Genova un monito ai politici sugli obiettivi del 2030. Non basta discutere o richiamare 'intentivi': l'attuazione degli obiettivi climatici del settore, le ultime innovazioni e investimenti dovranno essere compiuti di concerto con quelli necessari dei vari Governi. Come dire: elettrificazione delle banchine, sostegno finanziario e nuovi carburanti sono i fattori più a rischio per il futuro; le ambizioni per il 2030 da parte dell' UE dovranno essere uniformate su tutti i porti, per evitare alle navi da crociera di rimanere al largo di un porto se non infrastrutturato e innovato. Pierfrancesco Vago, global chairman di Cruise Lines International Association, aprendo i lavori del Clia European Summit, ha richiamato che oggi occorre un giusto quadro normativo e investimenti mirati per abbinare l'impegno del settore ad accelerare lo sviluppo e fornitura di combustibili marittimi sostenibili e tecnologie necessarie per raggiungere una crociera a zero emissioni nette di carbonio entro il 2050. Le Compagnie di crociera stanno investendo in modo significativo in progetti di ricerca e nuove tecnologie innovative volte a migliorare le proprie prestazioni ambientali. Le nuove navi sono tuttavia solo una parte dell'equazione e l'industria avrà bisogno dell'accesso a infrastrutture adeguate e alla fornitura di combustibili sostenibili per raggiungere i propri obiettivi. Pierfrancesco Vago, in veste anche di Presidente Esecutivo MSC Crociere, ha dichiarato: 'L'industria delle crociere condivide una visione con i governi europei di un'economia blu sostenibile. L'industria si sta intensificando e può mantenere le nostre promesse. È necessario un chiaro sostegno da parte dei responsabili delle decisioni per garantire che la giusta infrastruttura sia sviluppata e accessibile e che i giusti incentivi possano garantire lo sviluppo e la fornitura di soluzioni marittime sostenibili'. Marie - Caroline Laurent, Direttore Generale di CLIA in Europa, ha aggiunto: 'L'industria delle crociere ha già adottato misure ferme e solide per raggiungere i suoi obiettivi di decarbonizzazione e, collettivamente, si è impegnata a realizzarli. L'industria delle crociere sta alimentando l'innovazione dell'industria marittima europea ed è fondamentale per aiutare l'UE a compiere il necessario cambiamento verso la decarbonizzazione. È essenziale che ora abbiamo bisogno di un quadro legislativo chiaro per incoraggiare gli investimenti e l'innovazione che saranno necessari all'industria per raggiungere gli obiettivi UE 2030 Fit for 55 e, in definitiva, le nostre ambizioni per il 2050'. Durante il summit, è stato detto che le Compagnie di crociera si sono impegnate a utilizzare l'elettricità da terra (SSE -cold ironing -), dove offerta dai porti, e il 66% della flotta globale sarà attrezzata per connettersi a SSE entro il 2027. E' stato rilevato, anche, che solo una piccola parte di ormeggi per crociere (0,6% delle banchine in Europa)



Il Nautilus

Focus

fornisce SSE nei porti europei, mentre l'obiettivo dell'Unione Europea è che tutti i principali porti del continente (porti Ten-T) siano attrezzati entro il 2030. Il settore delle cruise lines ha la visione di diventare la forma più sostenibile di turismo, riducendo le emissioni in mare e nei porti, attuando pienamente il concetto di circolarità per i rifiuti. Nel corso dell'evento, il presidente della Clia Pierfrancesco Vago, insieme alla Direttrice di Clia Europa Marie Caroline Laurent e al sindaco di Genova Marco Bucci, ha affermato: 'Annunciamo in maniera ufficiale l'evento che si terrà nel 2024 a Genova: una fiera dove avremo tutte le industrie del settore crocieristico, con esibizioni, stand, l'intera filiera dalla parte tecnica alle destinazioni, ci saranno l'Italia, tutta l'Europa e prevediamo un'grossa attenzione da oltreoceano, sono sicuro che arriveranno anche gli americani'. 'Non sarà un'alternativa al Seatrade, non sarà in competizione con altri eventi di cui siamo partner - ribadisce Laurent - Sarà un'occasione per aprire una discussione in Europa sulle sfide che abbiamo davanti come la decarbonizzazione, un esercizio diverso rispetto a Seatrade di Anversa che fa promozione, per il 2024 a Genova l'obiettivo è cogliere le nuove opportunità del mercato'. 'Sarà probabilmente la fiera d'inaugurazione di tutto il waterfront di Levante, non lo chiamerei un test sarà il primo evento di una serie, la nostra aspettativa è che diventi una fiera permanente del settore crocieristico', ha rimarcato il sindaco Bucci. Un cenno non poteva mancare ovviamente anche al decreto Venezia entrato in vigore l'anno scorso: 'Apprezziamo gli sforzi compiuti dalle Autorità per trovare una soluzione di lungo termine al problema delle crociere a Venezia. Aver chiuso l'accesso alle navi, senza aver prima predisposto una soluzione alternativa, ha costretto tuttavia le compagnie a notevoli sacrifici. Auspichiamo che Marghera diventi a breve una soluzione valida e praticabile'. L'ultima battuta Vago l'ha dedicata all'Italia tutta: 'Mai come in questo momento sentiamo la mancanza di un interlocutore politico unico, dedicato a seguire tutte le politiche del mare. Continua a persistere, in Italia, una sottovalutazione dell'importanza e del ruolo della blue economy, nonostante il suo impatto estremamente rilevante sul turismo e sull'economia in generale. Non sempre vi è un confronto costante e costruttivo con l'industria marittima, a fronte invece del prevalere di un'impostazione sovente troppo ideologica e non supportata da soluzioni tecniche né da visione innovativa. Lo abbiamo visto nella debolezza dell'approccio e nel ritardo con cui è stato affrontato il Fit for 55'. Abele Carruezzo.

Informare

Focus

Lo scorso mese il traffico delle merci nei porti marittimi cinesi è diminuito del -1,9%

Il solo volume di carichi scambiati con l'estero è calato del -1,6%

Lo scorso mese i porti cinesi hanno movimentato complessivamente 1,35 miliardi di tonnellate di merci, con una diminuzione del -2,8% sul maggio 2021 che rappresenta il terzo dato percentuale negativo consecutivo. I soli porti marittimi hanno movimentato 862,9 milioni di tonnellate di carichi (-1,9%) e gli inland port 483,2 milioni di tonnellate (-4,4%). Il solo traffico internazionale delle merci movimentato a maggio 2022 dai porti cinesi è ammontato a 395,2 milioni di tonnellate (-1,8%), di cui 351,2 milioni di tonnellate passate attraverso i porti marittimi (-1,6%) e 44,0 milioni di tonnellate attraverso i porti interni (-3,4%). Lo scorso mese il più consistente volume di traffico è stato movimentato dal porto di Ningbo-Zhoushan con 115,4 milioni di tonnellate (+3,9%), di cui 51,4 milioni di tonnellate di merci internazionali (+7,3%), seguito dai porti di Tangshan con 61,0 milioni di tonnellate (+0,1%) di cui 20,8 milioni di tonnellate di merci internazionali (+1,8%), Qingdao con 57,8 milioni di tonnellate (+3,2%) di cui 39,6 milioni di tonnellate di carichi internazionali (+1,2%), Guangzhou con 52,5 milioni di tonnellate (-2,3%) di cui 13,7 milioni di tonnellate di merci internazionali (+3,8%), Tianjin con 50,3 milioni di tonnellate (+6,1%) di cui 27,0 milioni di tonnellate di merci internazionali (+9,7%), Rizhao con 47,3 milioni di tonnellate (+6,5%) di cui 26,1 milioni di tonnellate di merci internazionali (-10,0%) e Shanghai con 46,8 milioni di tonnellate (-21,8%) di cui 27,5 milioni di tonnellate di carichi internazionali (-18,0%). Relativamente al porto di Shanghai, particolarmente colpito dagli effetti del recente lockdown per contenere la nuova ondata di pandemia di Covid-19, la riduzione a due cifre del volume di traffico a maggio 2022 segue quella altrettanto accentuata del mese precedente che mostrava un calo del -27,1% del dato complessivo e del -18,0% delle sole merci internazionali. Lo scorso mese il solo traffico dei container movimentato dai porti cinesi è stato pari a 25,4 milioni di teu (+4,3%), di cui 22,3 milioni di teu movimentati dai porti marittimi (+3,8%) e 3,2 milioni di teu dagli inland port (+8,2%). I più rilevanti volumi di traffico containerizzato sono stati movimentati dai porti di Shanghai con 3,4 milioni di teu (-10,3%), Ningbo-Zhoushan con 3,4 milioni di teu (+18,7%), Shenzhen con 2,7 milioni di teu (+14,5%), Qingdao con 2,2 milioni di teu (+10,5%), Tianjin con 2,0 milioni di teu (+0,5%), Guangzhou con 2,0 milioni di teu (-0,5%) e Xiamen con 1,0 milioni di teu (-1,9%). Nei primi cinque mesi di quest'anno il traffico globale delle merci movimentato dai porti cinesi è stato di 6,25 miliardi di tonnellate, con una flessione del -0,5% sul corrispondente periodo del 2021, di cui 4,10 miliardi di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+0,1%) incluse 1,69 miliardi di tonnellate di merci internazionali (-2,8%) e 2,15 miliardi di tonnellate dai porti interni (-1,6%) incluse 190,5 milioni di tonnellate di merci internazionali (-10,9%). Nel periodo gennaio-maggio del 2022 i più



Informare

Focus

consistenti volumi di merci sono stati movimentati dai porti di Ningbo-Zhoushan con 529,7 milioni di tonnellate (+4,0%) incluse 192,8 milioni di tonnellate di carichi internazionali (+1,1%), Tangshan con 297,8 milioni di tonnellate (+1,2%) incluse 82,1 milioni di tonnellate di merci internazionali (-12,4%), Qingdao con 270,3 milioni di tonnellate (+3,3%) incluse 157,5 milioni di tonnellate di merci internazionali (+2,6%), Shanghai con 259,5 milioni di tonnellate (-8,8%) incluse 132,7 milioni di tonnellate di carichi internazionali (-1,0%), Guangzhou con 250,2 milioni di tonnellate (-2,9%) incluse 47,00 milioni di tonnellate di merci internazionali (-7,3%), Rizhao con 231,9 milioni di tonnellate (+6,0%) incluse 107,6 milioni di tonnellate di merci internazionali (-5,3%) e Tianjin con 225,9 milioni di tonnellate (+2,5%) incluse 98,6 milioni di tonnellate di merci internazionali (+1,8%). Il solo comparto del traffico dei contenitori ha chiuso i primi cinque mesi del 2022 con un totale di 116,5 milioni di teu (+2,3%), di cui 102,9 milioni di teu nei porti marittimi (+2,3%) e 13,6 milioni di teu nei porti interni (+2,1%). La maggiore attività è stata registrata al porto di Shanghai con 18,7 milioni di teu (-0,5%) seguito da Ningbo-Zhoushan con 14,3 milioni di teu (+8,2%), Shenzhen con 11,8 milioni di teu (-1,1%), Qingdao con 10,3 milioni di teu (+7,9%), Guangzhou con 9,5 milioni di teu (-1,4%), Tianjin con 8,5 milioni di teu (+2,3%) e Xiamen con 4,9 milioni di teu (+0,8%).

Informare

Focus

MSC in trattative per comprare il terminal operator delle crociere Global Ports Holding

L'offerta potrebbe essere ufficializzata entro il 13 luglio

Il gruppo armatoriale elvetico Mediterranean Shipping Company (MSC) è interessato all'acquisizione della Global Ports Holding (GPH), la società terminalista turca che è leader mondiale nel settore delle crociere. In una nota alla Borsa di Londra, GPH ha reso noto di essere stata contattata da una divisione del gruppo MSC per discutere l'eventuale acquisizione ed ha specificato che la principale azionista di GPH, la Global Investment Holdings (GIH), che è una società fondata e controllata dall'uomo d'affari turco Mehmet Kutman, ha in corso trattative con la MSC. In particolare, i negoziati sono incentrati su una potenziale offerta in contanti per l'intero capitale azionario di Global Ports Holding. In base alle regole della Borsa, MSC ha tempo sino al prossimo 13 luglio per comunicare l'intenzione di avanzare un'offerta, scadenza che tuttavia potrebbe essere prorogata con il consenso della commissione britannica sulle offerte pubbliche di acquisizione. Global Ports Holding ha ricordato di essere detentrica di accordi relativi a 26 porti in 14 nazioni sia nel Mediterraneo, dove GPH detiene una quota del 29% del mercato, sia in Nord Europa, nei Caraibi e in Asia, gestendo annualmente 1,5 milioni di passeggeri nell'ambito di più di 5.400 scali di navi. L'azienda turca ha ricordato inoltre che quest'anno ha sottoscritto contratti di concessione per svolgere attività portuali a Tarragona, in Spagna, e a Crotone, in Italia. Inoltre Global Ports Holding ha evidenziato che la propria attività è in fase di ripresa dopo l'impatto della pandemia di Covid-19 sul settore delle crociere che ha causato un forte calo del traffico dei passeggeri sia delle crociere che dei traghetti. GPH ha specificato anche di essere tornata alla redditività dopo due anni in perdita. Inoltre Global Ports Holding ha sottolineato che MSC, oltre ad essere la compagnia di navigazione leader mondiale nel segmento dei container, è attiva anche nel settore dei terminal portuali attraverso Terminal Investment Ltd. (TIL) e in quello delle crociere attraverso un marchio - MSC Cruises - che sta diventando uno dei primari brand mondiali ed opera anche nel comparto dei traghetti, nel quale recentemente ha ampliato la propria presenza attraverso un investimento nel gruppo Moby (del 25 marzo 2022). MSC sta pure espandendo il proprio raggio d'azione nel mercato della logistica, anche con la recente acquisizione delle attività logistiche del gruppo Bolloré (del 1° aprile 2022).



Informare

Focus

Domani a Venezia un convegno dell' Angopi dal titolo "Porti: quali funzioni e beni pubblici?"

Si discuterà, tra l' altro, delle ricadute delle crescenti tensioni a livello internazionale sulla portualità italiana

Domani a Venezia, presso l' Hilton Molino Stucky (Giudecca 810), si terrà un convegno dal titolo "Porti: quali funzioni e beni pubblici? La sovranità in tempi di guerra, questione energetica e ambientale" organizzato dall' Angopi, l' Associazione nazionale gruppi ormeggiatori e barcaoli dei porti italiani, che ha lo scopo di ragionare sulle ricadute delle crescenti tensioni a livello internazionale sulla portualità italiana e su quale funzione la sfera pubblica, in tale contesto, deve mantenere. L' evento, che avrà inizio alle ore 9.00, sarà preceduto oggi dall' assemblea generale ordinaria dell' Angopi. Tra i punti nodali del convegno, il problema del regime fiscale delle Autorità di Sistema Portuale italiane, il cui ruolo di ente regolatore pubblico è stato rimesso in discussione in sede europea. «Tale interpretazione del profilo giuridico delle **AdSP** - ha evidenziato il presidente di Angopi, Marco Bertorello, illustrando i temi dell' incontro - contribuisce a creare un clima di incertezza tra enti, operatori pubblici e privati a cui sarebbe necessario sottrarsi. La quasi totalità degli attori coinvolti nei nostri porti si dichiara favorevole a che le banchine restino spazi demaniali. Peraltro, resta, comunque, l' esigenza di garantire la sicurezza della navigazione in ambito portuale e dell' approdo, obiettivo questo che solo attraverso un invasivo controllo pubblico può essere assicurato. Come resta la competenza della tutela dell' ambiente che anche la norma europea delega allo Stato». «Quale funzione di regolazione e controllo - sono gli interrogativi formulati da Bertorello - deve restare in capo all' autorità pubblica? Quali competenze in capo alle **AdSP**, intese come ente pubblico non economico, e quali al Ministero di pertinenza in una logica di sistema integrato e funzionale? In tale quadro - ha rilevato il presidente di Angopi - si inserisce anche il tema degli investimenti nei nostri porti. Esiste - ha proseguito - una necessità di intervento pubblico nella pianificazione e nel finanziamento per opere strategiche e beni strumentali? Esistono possibilità di partenariato pubblico/privato funzionali a un progetto qualificato e condiviso? Il PNRR può essere un volano per ritrovare una missione pubblica nei porti italiani? Tutte domande - ha spiegato Bertorello - a cui il convegno e i suoi oratori proveranno a dare risposte, anche di carattere tecnico, secondo una logica di approfondimento dei complessi problemi esistenti, anche al fine di fornire alla politica indirizzi per una eventuale nuova disciplina». Domani il convegno si aprirà con i saluti di Marco Gorin, presidente della società cooperativa Gruppo ormeggiatori del porto di Venezia, di Fulvio Lino di Blasio, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, di Piero Pellizzari, direttore marittimo e comandante del porto di Venezia, e di Alessandro Santi, presidente di Federagenti. Ad introdurre i lavori il presidente di Angopi, Marco



Informare

Focus

Bertorello, mentre a coordinarli sarà il professore emerito dell' università di Genova, Sergio Maria Carbone. Sono previste le relazioni dell' ammiraglio Nunzio Martello, vice comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, di Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport**, di Fabrizio Marrella, ordinario di Diritto Internazionale all' Università Ca' Foscari, di Marcello Di Caterina, vice presidente dell' ALIS (Associazione logistica dell' intermodalità sostenibile), di Luigi Merlo, vice presidente di Confrasperto/Confecommercio, di Chiara Tuo, ordinario di Diritto dell' Unione europea all' Università di Genova, di Salvatore Pellecchia, segretario generale Fit-Cisl, e di Francesco Munari, ordinario di Diritto dell' Unione Europea all' Università di Genova. Tra gli esponenti politici presenti all' evento, la presidente della IX Commissione Trasporti della Camera di Deputati, Raffaella Paita (Italia Viva), e i parlamentari Paolo Ficara (M5S), Edoardo Rixi (Lega), Davide Gariglio (PD). Interverrà inoltre la viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova.

Informare

Focus

Lo scorso anno il traffico delle merci nei porti greci è stato di 149,6 milioni di tonnellate (-0,6%)

Crescita del +27,7% dei passeggeri e del +39,3% dei rotabili

L' Autorità Statistica Ellenica ha reso noto oggi che nell' ultimo trimestre del 2021 i porti greci hanno movimentato complessivamente 37, 8 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta un incremento del +3,0% sullo stesso periodo del 2020 quando la pandemia di Covid-19 stava avendo un significativo impatto sull' attività dei porti nazionali e con una diminuzione del -5,2% sul quarto trimestre dell' anno pre-pandemia del 2019. Nell' ultimo trimestre dello scorso anno il solo traffico nazionale è stato di 6,7 milioni di tonnellate (-1,2% sul quarto trimestre del 2020 e -13,1% sul quarto trimestre del 2019), mentre il traffico con l' estero è ammontato a 31,1 milioni di tonnellate (rispettivamente +4,0% e -3,4%). Nell' ultimo trimestre dello scorso anno il traffico dei passeggeri nei porti greci è stato di 4,64 milioni di persone (+51,3% e -20,7%), di cui 4,44 milioni trasportati in ambito nazionale (+51,1% e -20,8%) e 200mila dai servizi marittimi internazionali (+55,6% e -17,2%). Il traffico dei rotabili è stato di 1,94 milioni di veicoli (+27,8% e -3,4%), di cui 1,78 milioni trasportati dai servizi nazionali (+27,6% e -4,4%) e 163mila dai servizi internazionali (+30,2% e +9,5%). Nell' intero anno 2021 il traffico delle merci negli scali portuali si è attestato a 149,61 milioni di tonnellate (-0,6% sul 2020 e -7,4% sul 2019), di cui 28,59 milioni di tonnellate movimentate in ambito nazionale (+2,5% e -13,0%) e 121,01 milioni di tonnellate in ambito internazionale (-1,3% e -6,0%). I passeggeri sono stati 25,66 milioni (+27,7% e -29,4%), inclusi 25,51 milioni trasportati dai servizi nazionali (+26,2% e -29,1%) e 1,15 milioni da quelli internazionali (+74,2% e -36,1%). I rotabili trasportati dai servizi marittimi sono stati 9,92 milioni (+39,3% e -10,2%), di cui 9,20 milioni in ambito nazionale (+39,3% e -10,6%) e 722mila in ambito internazionale (+39,4% e -5,0%).



Informare

Focus

Oggi a Barcellona il battesimo della nuova ammiraglia di Costa Crociere

"Costa Toscana" ha una stazza lorda di 185mila tonnellate

Oggi nel porto di Barcellona si svolge la cerimonia di battesimo di Costa Toscana , la nuova ammiraglia della flotta di Costa Crociere che ha una stazza lorda di 185mila tonnellate e può ospitare 6.554 passeggeri e 1.646 membri dell' equipaggio. La nave, lunga 337 metri e larga 42, è stata costruita dal cantiere navale finlandese Meyer Turku. Costa Toscana segna la ripartenza della flotta Costa che nel corso di questa estate opererà con una flotta di dieci navi nuovamente in servizio.



Informazioni Marittime

Focus

Nel 2027 un quinto delle crociere andrà a gas

Due su tre saranno predisposte al cold ironing, anche se mancano le infrastrutture dove allacciarle. Le ultime dal Clia Summit di Genova

Per l'industria crocieristica il calo legato al covid pare definitivamente superato e nel 2023 il settore dovrebbe raggiungere i 12,7 milioni di passeggeri movimentati in Italia e i 48,6 milioni nell'area euromediterranea, tornando così ai livelli del 2019, quando si arrivò rispettivamente a 12,3 e 53,3 milioni. Il 2022 dovrebbe chiudersi con oltre 38 milioni di movimenti passeggeri movimentati nell'area euromediterranea. Dati, elaborati da Risposte Turismo, presentati durante il Clia European Summit, tenutosi a Genova dal 14 giugno e in chiusura oggi. Nel 2027 una nave su cinque sarà alimentata a gas naturale liquefatto, due su tre saranno dotate di sistema di elettrificazione a terra, anche se sono molto pochi i terminal crociere europei predisposti. «Per questo chiediamo ai governi di investire maggiormente in infrastrutture che definirei abilitanti la sostenibilità, nello sviluppo di carburanti alternativi e anche di un quadro regolatorio più chiaro e coerente», afferma Marie-Caroline Laurent, direttrice generale Clia Europa. «Stiamo guidando la ripresa del turismo in Europa e lo stiamo facendo con un approccio totalmente legato alla sostenibilità, collaborando con le nostre destinazioni affinché i flussi siano il meno impattanti possibile. Inoltre, la nostra industria può e deve essere protagonista della transizione green», ha detto Laurent. «Nei prossimi cinque anni - continua - il 93 per cento delle navi da crociera saranno costruite in Europa, un totale di 78 nuove imbarcazioni che rappresentano investimenti di circa 47 miliardi di euro nei cantieri europei, una ricaduta economica superiore a 200 miliardi sull'economia continentale». Nei prossimi sei anni saranno varate 24 navi da crociera alimentate a gas. Oggi l'81 per cento delle navi è dotato di avanzati sistemi di bordo per il trattamento delle acque e dei gas di scarico. Il cento per cento dei rifiuti generati a bordo viene riutilizzato o riconvertito in energia. Se il ritmo delle commesse e il volume degli investimenti continuerà con questo ritmo, entro 15 anni tutte la flotta Clia sarà alimentata a gas naturale liquefatto, che produce zero emissioni di zolfo, l'85 per cento in meno di ossido di azoto, la quasi totale assenza di emissioni di particolato, fino a un 20 per cento in meno di gas serra. Inoltre, le navi che funzionano oggi con il gas naturale liquefatto tradizionale saranno pronte per il gas sintetico rinnovabile. Le compagnie aderenti a CLIA, più del 90 per cento della flotta mondiale, si sono impegnate affinché l'intero settore delle crociere sia a emissioni a zero a partire dal 2050. «Nel 2019 l'impatto economico del nostro del settore in Europa era di quasi 58 miliardi di euro e garantiva circa 400 mila posti di lavoro. Contiamo di tornare a quei livelli nel 2023», afferma Francesco Galletti, direttore Clia Italia.



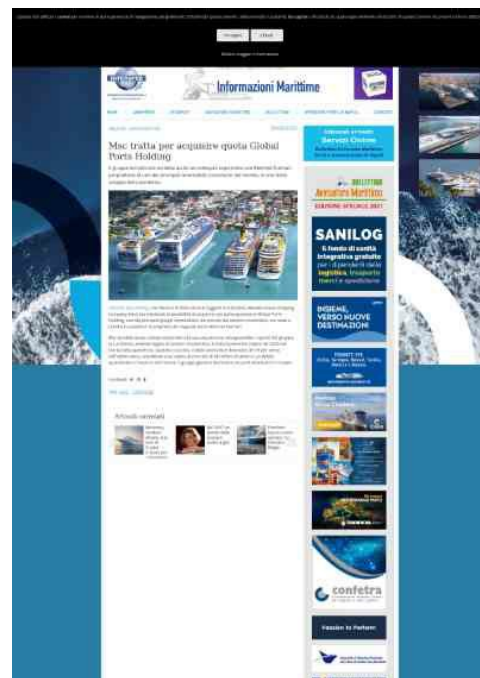
Informazioni Marittime

Focus

Msc tratta per acquisire quota Global Ports Holding

Il gruppo armatoriale avrebbe avuto un colloquio esplorativo con Mehmet Kutman, proprietario di uno dei principali terminalisti crocieristici del mondo, in crisi dallo scoppio della pandemia

Secondo Bloomberg , che riferisce di fonti vicine ai soggetti in trattativa, Mediterranean Shipping Company (Msc) sta valutando la possibilità di acquisire una partecipazione in Global Ports Holding, uno dei principali gruppi terminalistici del mondo del settore crocieristico, con sede a Londra e a Istanbul, di proprietà del magnate turco Mehmet Kutman. Msc avrebbe avuto colloqui esplorativi e la sua acquisizione rimpiguerrebbe i capitali del gruppo, la cui attività, essendo legata al turismo crocieristico, è stata duramente colpita nel 2020 con l' arrivo della pandemia. Quotato a Londra, il titolo azionario è diminuito del 29 per cento nell' ultimo anno, scendendo a un valore di mercato di 68 milioni di dollari e un debito quantificato a marzo in 435 milioni. Il gruppo gestisce terminal in 26 porti distribuiti in 14 paesi.



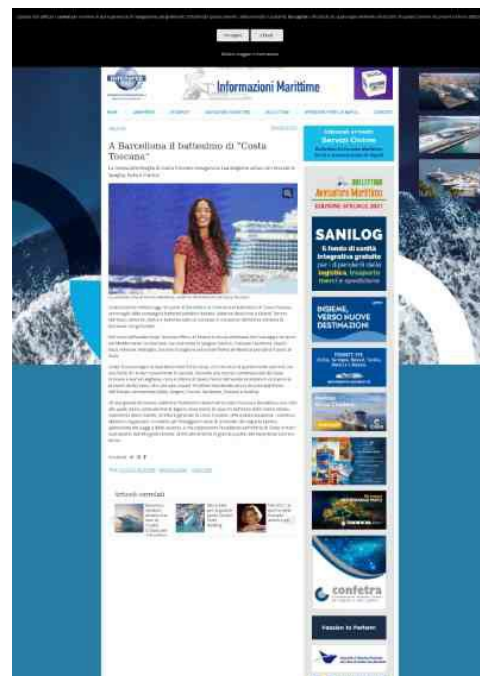
Informazioni Marittime

Focus

A Barcellona il battesimo di "Costa Toscana"

La nuova ammiraglia di Costa Crociere inaugura la sua stagione estiva con toccate in Spagna, Italia e Francia

Costa Crociere celebra oggi nel porto di Barcellona la cerimonia di battesimo di Costa Toscana, ammiraglia della compagnia battente bandiera italiana. Madrina della nave è Chanel, giovane cantante, attrice e ballerina salita al successo in occasione dell'ultima edizione di Eurovision Song Contest. Nel corso dell'estate Costa Toscana offrirà un itinerario di una settimana che farà tappa nei porsì del Mediterraneo Occidentale, con due soste in Spagna: Savona, Civitavecchia/Roma, Napoli, Ibiza, Valencia, Marsiglia. Durante la stagione autunnale Palma de Maiorca prenderà il posto di Ibiza. Costa Toscana segna la ripartenza della flotta Costa, che nel corso di questa estate opererà con una flotta di 10 navi nuovamente in servizio. Secondo una ricerca commissionata da Costa Crociere a Human Highway, circa 4 milioni di italiani hanno dichiarato di andare in crociera nei prossimi dodici mesi, cifra che sale a quasi 14 milioni includendo alcuni dei principali Paesi dell'Europa continentale (Italia, Spagna, Francia, Germania, Svizzera e Austria). «È una grande emozione celebrare il battesimo della nostra Costa Toscana a Barcellona, una città alla quale siamo particolarmente legati e dove siamo di casa sin dall'inizio della nostra storia», commenta Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere. «Per questa occasione - continua - abbiamo organizzato un evento per festeggiare l'avvio di un'estate che segna la ripresa spensierata dei viaggi e delle vacanze, e che rappresenta l'eccellenza dell'offerta di Costa in tutti i suoi aspetti, dall'alta gastronomia, all'intrattenimento di grande qualità, alle esperienze uniche a terra».



Il Gruppo Costa crea una task force dedicata per accelerare il processo di decarbonizzazione delle sue navi

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Amburgo - Il Gruppo Costa annuncia la creazione di un dipartimento dedicato alla de carbonizzazione all' interno della sua unità Carnival Maritime con sede ad Amburgo. La compagnia di crociere, che è leader in Europa con i suoi due marchi Costa Crociere e Aida Cruises, e parte di Carnival Corporation & plc, precisa spiega che il nuovo dipartimento, che riunisce le competenze scientifiche e tecniche del Gruppo sotto un' unica entità, sarà responsabile dello sviluppo e dell' attuazione della strategia per raggiungere gli obiettivi di de carbonizzazione delle flotte Costa e Aida entro il 2050. L' impegno sarà fortemente incentrato sulla ricerca e lo sviluppo, sulla gestione dell' energia e sull' analisi dei dati, al fine di sviluppare il piano d' azione che porterà a operazioni navali a emissioni zero. Come priorità, il nuovo dipartimento lavorerà per migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali della flotta esistente, operando in sinergia con i dipartimenti di sostenibilità dei marchi Costa e Aida. In particolare, l' unità studierà e testerà nuove tecnologie, come batterie, celle a combustibile, energia solare ed eolica, per accelerarne la disponibilità. È già in fase di sviluppo anche una nuova generazione di sistemi di depurazione dei gas di scarico (exhaust gas cleaning systems), che consentirà di ridurre ulteriormente il livello di emissioni. Col tempo, gli sviluppi nell' applicazione di carburanti alternativi su larga scala, compresi i biocarburanti (biogas liquefatto e biodiesel), il metanolo, l' ammoniaca e l' idrogeno, consentiranno alle navi di essere flessibili nell' uso di energia a basse emissioni di carbonio. A questo proposito, il Gruppo Costa sta progettando soluzioni per soddisfare i requisiti di capacità di stoccaggio e utilizzo dei carburanti di nuova generazione, sia per le navi di nuova costruzione, sia per la flotta attuale. Negli ultimi anni, il Gruppo Costa ha guidato, come è noto, l' innovazione sostenibile del settore crocieristico, introducendo nuove tecnologie avanzate a bordo delle sue navi esistenti e di quelle di nuova costruzione. La compagnia è stata la prima a proporre l' alimentazione a gas naturale liquefatto - la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni - con quattro navi già in servizio nella flotta del Gruppo Costa. Inoltre, la maggior parte delle navi della flotta è predisposta per l' alimentazione da terra (shore power), in modo da poter operare a 'emissioni zero' nei porti dove questa soluzione è disponibile. E già entro l' estate il Gruppo Costa è pronto a installare sulla nave AIDA Prima, il più grande sistema di accumulo con batterie agli ioni di litio. Sono inoltre in fase di installazione sulla nave AIDA Nova le celle a combustibile, alimentate da idrogeno derivato dal metanolo, in modo da effettuare i primi test di funzionamento questa estate. Il Gruppo Costa sta anche lavorando con Ecospray, società italiana di cui Costa è azionista, a progetti sperimentali di cattura del carbonio. Per Michael Thamm, Group ceo, Costa Group e Carnival Asia "affrontare



Port Logistic Press

Focus

il cambiamento climatico richiede un grande sforzo e impegno ma siamo convinti che la creazione della nostra nuova task force dedicata sia una risorsa fondamentale per accelerare lo sviluppo di nuovi concetti che possano portarci a raggiungere operazioni carbon neutral entro il 2050. Per affrontare questa sfida, intendiamo sviluppare collaborazioni e partnership con altri attori della catena del valore per continuare a svolgere il nostro ruolo di pionieri nel settore delle crociere. Continueremo inoltre a lavorare in stretta collaborazione con i governi per fare in modo che l' Europa possa essere leader delle crociere sostenibili».

Porti alla sfida dei Big Data

di Davide Maresca

Il problema dell' utilizzo dei dati (o big data , se vogliamo dirla in modo moderno) nell' ambito delle infrastrutture di trasporto implica una rivoluzione sotto due profili. La velocità di trasmissione dei dati e l' incremento di traffico (valido per tutte le modalità) conduce alla necessità di ripensare le modalità organizzative della gestione delle infrastrutture. In particolare, lo strumento che alcuni anni fa fu individuato dallo Stato era quello della concessione della piattaforma logistica nazionale affidata a Uirnet (in qualità di concedente) e a Logistica Digitale, in qualità di concessionario. In quel contesto lo strumento della concessione venne ritenuto idoneo per ragioni certamente diverse rispetto al tradizionale utilizzo. Se l' esigenza tradizionale in materia concessoria è quella del finanziamento dei lavori e della ripartizione del rischio, nel caso della PLN l' esigenza era quella di avere la disponibilità di dati su tutte le reti infrastrutturali (infatti Uirnet aveva come soci molti interporti e Autorità Portuali) e la capacità di sviluppo (infatti Logistica digitale ha come socio HP). In questo contesto, tuttavia, non si può evitare di notare che i singoli porti in Italia, i singoli interporti e gli altri sistemi infrastrutturali (Autostrade e Ferrovie) hanno sviluppato autonomamente singoli sistemi di gestione dei dati che regolano l' accesso alle infrastrutture. Chiaramente, il problema è il processo autorizzativo per l' accesso (si pensi ai temi doganali, al controllo polizze di carico, ecc). Questa lottizzazione informatica non è affatto un caso: il patrimonio informativo di dati di ciascun sistema logistico è quanto di più prezioso di cui il cluster possa disporre. Se, originariamente, il patrimonio informativo era visto come una protezione dalla concorrenza 'tra sistemi infrastrutturali', ad esempio tra porti, oggi il mondo è cambiato. È sotto gli occhi di tutti la tendenza all' integrazione dei servizi logistici che è la naturale conseguenza della forte promozione dell' intermodalità che il legislatore (anche europeo) pone di continuo. Di conseguenza, la funzione dei big data sta cambiando e si sta evolvendo da strumento di protezione del cluster a strumento di governo del mercato. Ad esempio, la disponibilità dei dati di 'origine e destinazione' ha una potenziale incidenza sulla disintermediazione e sul conseguente vantaggio competitivo a favore di alcuni soggetti. Tuttavia, è evidente che l' efficienza del sistema infrastrutturale (anche per snellire il traffico) e lo shifting modale non possono certo essere rallentati dalla protezione di interessi particolari. Di qui sorge spontanea la domanda: è necessario che l' infrastruttura telematica di collegamento tra i punti nodali sia pubblica? Se sì, è necessario che la sua gestione sia indipendente rispetto a tutti gli attori del trasporto e della logistica? Ed è altrettanto necessario che sia neutrale, soprattutto, soggetta a riservatezza? Il Governo ha già tentato di risolvere il problema attraverso Uirnet che, però, non era completamente pubblica e non era completamente 'neutrale'. Occorre, quindi,



Port News

Focus

un ripensamento del modello di gestione delle piattaforme informatiche di accesso alle infrastrutture (sia sotto il profilo del transito che sotto il profilo delle autorizzazioni amministrative ad accedere - es. doganali). Se da una parte emerge un particolare proattivismo da parte del porto di Trieste, si registra un'impasse per gran parte delle altre Autorità di sistema portuale (anche con complicità della delicata vicenda di Uirnet). L'auspicio è che venga privilegiato un approccio neutrale rispetto agli attori del trasporto e delle infrastrutture per garantire che i big data non diventino uno strumento improprio di governo del mercato anziché di efficienza.

Ritorno alla normalità per le crociere

Il 2023 sarà l' anno della svolta per il settore delle crociere, per le quali sarà definitivamente certificato il ritorno ai valori pre-pandemici. Lo rivelano i dati emersi nel corso del CLIA European summit sulla crocieristica, tenutosi a Genova tra il 14 e il 16 Giugno. Sulla base delle previsioni, il prossimo anno si raggiungeranno in Italia 12,7 milioni di passeggeri e 48,6 milioni nell' area euro mediterranea. Nel 2019 i passeggeri in transito dalle banchine italiane sono stati 12,3, 53,3 milioni quelli che hanno fatto scalo in uno dei porti del Mediterraneo.

di Redazione Port News



Primo Magazine

Focus

Alessandro Santi confermato alla Presidenza di Federagenti

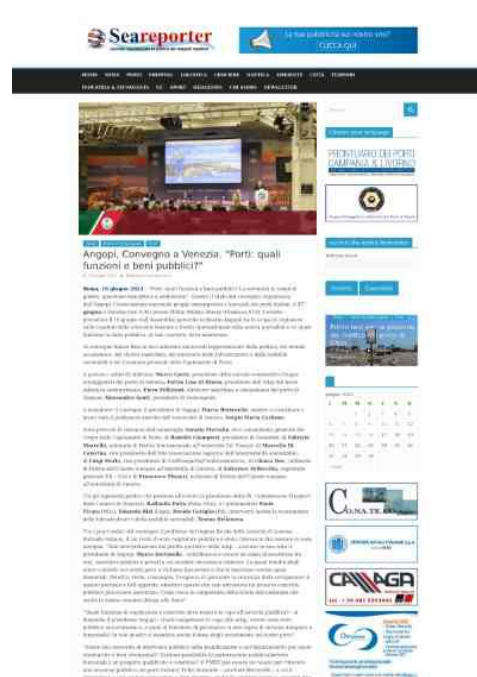
16 giugno 2022 - Alessandro Santi, veneziano, una laurea in ingegneria, è stato confermato ai vertici della Federazione Nazionale Agenti, Raccomandatari marittimi e Mediatori marittimi. La decisione è scaturita dall'Assemblea elettiva che si è svolta ieri a Roma, presso la sede di Federagenti. Santi si è trovato a guidare in un contesto internazionale di assoluta emergenza la categoria degli agenti marittimi, da sempre sulla linea del fronte dell'interscambio mondiale via mare, della portualità e della logistica. Il suo secondo mandato al timone della Federazione coincide con ulteriori criticità, in primis con un processo di riassetto delle grandi rotte commerciali anche in conseguenza della crisi delle materie prime in atto, quindi con le conseguenze di un'ulteriore accelerazione nei processi di concentrazione in atto nel mondo dei trasporti marittimi e della logistica. "Gli agenti marittimi - ha affermato Alessandro Santi - hanno dimostrato in questi anni una eccezionale e unica capacità di adattamento e integrazione rispondendo ai mutamenti nella struttura del mercato, con trasformazioni anche profonde nelle loro caratteristiche professionali e nel rapporto con gli armatori e le compagnie di navigazione". "Ora - ha concluso - sono chiamati a partecipare attivamente, con un ruolo propulsivo anche ai dibattiti in atto relativi alla nuova infrastrutturazione dei porti, alle connessioni logistiche e a un rapporto, non sempre facile, con le Istituzioni". Alessandro Santi resterà in carica sino al mese di giugno del 2024.



Angopi, Convegno a Venezia. "Porti: quali funzioni e beni pubblici?"

Redazione Seareporter.it

Roma, 16 giugno 2022 - 'Porti: quali funzioni e beni pubblici? La sovranità in tempi di guerra, questione energetica e ambientale'. Questo il titolo del convegno organizzato dall' Angopi, l' Associazione nazionale gruppi ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani, il 17 giugno a Venezia (ore 9,00) presso Hilton Molino Stucky (Giudecca 810). L' evento - preceduto il 16 giugno dall' Assemblea generale ordinaria Angopi) ha lo scopo di ragionare sulle ricadute delle crescenti tensioni a livello internazionale sulla nostra portualità e su quale funzione la sfera pubblica, in tale contesto, deve mantenere. Al convegno hanno dato la loro adesione autorevoli rappresentanti della politica, del mondo accademico, del cluster marittimo, del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Comando generale delle Capitanerie di Porto. A portare i saluti di indirizzo: Marco Gorin , presidente della società cooperativa Gruppo ormeggiatori del porto di Venezia; Fulvio Lino di Blasio , presidente dell' Adsp del mare Adriatico settentrionale; Piero Pellizzari , direttore marittimo e comandante del porto di Venezia; Alessandro Santi , presidente di Federagenti. A introdurre il convegno il presidente di Angopi, Marco Bertorello , mentre a coordinare i lavori sarà il professore emerito dell' università di Genova, Sergio Maria Carbone . Sono previste le relazioni dell' ammiraglio Nunzio Martello , vice comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto; di Rodolfo Giampieri , presidente di Assoporti; di Fabrizio Marrella , ordinario di Diritto Internazionale all' università Ca' Foscari; di Marcello Di Caterina , vice presidente dell' Alis (Associazione logistica dell' intermodalità sostenibile); di Luigi Merlo , vice presidente di Confraspporto/Confecommerce; di Chiara Tuo , ordinario di Diritto dell' Unione europea all' università di Genova; di Salvatore Pellecchia , segretario generale Fit - Cisl e di Francesco Munari , ordinario di Diritto dell' Unione europea all' università di Genova. Tra gli esponenti politici che presenti all' evento la presidente della IX Commissione Trasporti della Camera di Deputati, Raffaella Paita (Italia Viva), e i parlamentari Paolo Ficara (M5s), Edoardo Rixi (Lega), Davide Gariglio (Pd). Interverrà inoltre la viceministra delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Teresa Bellanova. Tra i punti nodali del convegno il problema del regime fiscale delle Autorità di sistema Portuale italiane, il cui ruolo di ente regolatore pubblico è stato rimesso in discussione in sede europea. 'Tale interpretazione del profilo giuridico delle Adsp - sostiene in una nota il presidente di Angopi, Marco Bertorello - contribuisce a creare un clima di incertezza tra enti, operatori pubblici e privati a cui sarebbe necessario sottrarsi. La quasi totalità degli attori coinvolti nei nostri porti si dichiara favorevole a che le banchine restino spazi demaniali. Peraltro, resta, comunque, l' esigenza di garantire la sicurezza della navigazione in ambito portuale e dell' approdo, obiettivo questo che solo attraverso un invasivo



Sea Reporter

Focus

controllo pubblico può essere assicurato. Come resta la competenza della tutela dell' ambiente che anche la norma europea delega allo Stato'. 'Quale funzione di regolazione e controllo deve restare in capo all' autorità pubblica? - si domanda il presidente Angopi - Quali competenze in capo alle **Adsp**, intese come ente pubblico non economico, e quali al Ministero di pertinenza in una logica di sistema integrato e funzionale? In tale quadro si inserisce anche il tema degli investimenti nei nostri porti'. 'Esiste una necessità di intervento pubblico nella pianificazione e nel finanziamento per opere strategiche e beni strumentali? Esistono possibilità di partenariato pubblico/privato funzionali a un progetto qualificato e condiviso? Il PNRR può essere un volano per ritrovare una missione pubblica nei porti italiani? Tutte domande - conclude Bertorello - a cui il Convegno e i suoi oratori proveranno a dare risposte, anche di carattere tecnico, secondo una logica di approfondimento dei complessi problemi esistenti, anche al fine di fornire alla politica indirizzi per una eventuale nuova disciplina'.

Explora Journeys annuncia una serie di viaggi inaugurali in Alaska

anonimo

Ginevra, Svizzera, 16 giugno 2022 - Explora Journeys ha annunciato oggi l'aggiunta dell' Alaska alla collezione di viaggi esclusivi di EXPLORA I. Il brand di lifestyle e viaggi di lusso ha svelato tre nuovi incredibili viaggi con partenza da Vancouver, in Canada, che forniranno agli ospiti la rara opportunità di esplorare la natura selvaggia e incontaminata dell' Alaska da una prospettiva unica. Ogni viaggio realizza l'obiettivo del brand, consentendo agli ospiti di scoprire destinazioni affascinanti e di creare ricordi indelebili, tutto con un impatto minimo sull' ambiente naturale per cui l' Alaska è rinomata. Il viaggio inaugurale in Alaska, Remote Wrangell and Spectacular Sitka di 11 notti, partirà da Vancouver il 6 maggio 2024 e navigherà lungo l' Inside Passage, Wrangell, il fiordo Tracy Arm, Juneau, Sitka, Skagway, Ketchikan, il fiordo Misty e Victoria, rientrando a Vancouver il 17 maggio 2024. Sailing the Whale's Highway è un viaggio di 11 notti che include Icy Strait Point, Hoonah e il ghiacciaio Hubbard, mentre Journey of the Glaciers , di 10 notti, svelerà coste scolpite da fiumi di ghiaccio frastagliato, navigando tra isole sparpagliate come pezzi di un puzzle all' interno di baie blu cobalto. Il ghiacciaio

Mendenhall e i fiordi Misty e Tracy Arm sono destinazioni straordinarie ed effimere che lasceranno ricordi e sensazioni duraturi. Questi viaggi esaltano la forza viscerale dell' Alaska, alla scoperta di un mondo di nuove avventure. Gli ospiti potranno connettersi con le culture del luogo e scoprire paesaggi che non si trovano in nessun' altra parte del globo. Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys , ha dichiarato: ' Le esperienze offerte da Explora Journeys in Alaska saranno in egual misura fonti di ispirazione ed entusiasmo, soprattutto per chi è alla ricerca di esplorazioni impareggiabili. Coniugando viaggi di lusso e avventura, alla scoperta di montagne imponenti, la tundra artica, fiumi maestosi, fiordi e ghiacciai, gli oceani profondi e glaciali, la fauna selvaggia e una natura incontaminata, Explora Journeys garantirà un' esperienza unica nel suo genere. In questi viaggi, i nostri ospiti avranno inoltre la possibilità di vivere la nostra esclusiva filosofia, Ocean State of Mind, una predisposizione mentale ispirata a una nuova esperienza sul mare, tanto ricercata quanto sfuggente'. Ogni viaggio ha una personalità unica e offre avventure esclusive, dall' esplorazione ravvicinata del ghiacciaio Mendenhall, che risale all' ultima era glaciale, al sorvolo delle ampie distese naturali, dalla scoperta della natura più maestosa con gli orsi bruni alla pesca del salmone, o ancora l' osservazione delle megattere in acque gelide e tranquille. Anche chi desidera seguire un passo più lento troverà numerose opzioni tra cui scegliere, tutte accomunate dalla passione per un turismo sostenibile, che consentiranno di arricchirsi attraverso la connessione con la natura più incontaminata. Sia a bordo che a terra, gli ospiti potranno esplorare la scena gastronomica dell' Alaska, visitando ristoranti che offrono una scelta



Sea Reporter

Focus

incredibile di pesce locale, selvaggina e prodotti freschissimi, toccando con mano una nuova dimensione di cucina stagionale basata su ingredienti del posto. Tra i piatti preferiti dai locali ci sono il salmone argentato e i granchi del Pacifico, da gustare accompagnati da una dissetante birra o dal sidro, prodotti da una delle numerose e rinomate microbirrerie dell' Alaska. Gli ospiti possono prenotare in modo efficiente e ottimizzato presso il loro consulente di viaggi di fiducia tramite la piattaforma digitale www.explorajourneys.com/traveladvisors , contattando gli Ambassador dell' Explora Experience Centre al numero 0800 014 8486 o sul sito di Explora Journeys all' indirizzo www.explorajourneys.com . I viaggi in Alaska di Explora Journeys si svolgeranno tra il 6 maggio 2024 e il 28 agosto 2024 . Destinazioni: Remote Wrangell and Spectacular Sitka - 11 notti Esplorate una regione dove le montagne non hanno nome, le strade pavimentate sono poche e le ampie distese selvagge sono le porte per oltrepassare il regno dell' immaginazione. Avventuratevi fino alla remota isola di Wrangell, visitate Sitka e ammirate con stupore i fiordi Misty e Tracy Arm. Vivete esperienze adrenaliniche sorvolando il Monte Edgecumbe, navigando il Sitka Sound in kayak o esplorando con un' escursione a piedi installazioni della Seconda Guerra Mondiale. Scoprite dall' interno la Fortezza di Bears e ritrovate la pace nella Cattedrale di St. Michael con la sua cupola blu. Date di navigazione: 6 maggio 2024 - 17 maggio 2024 Porti di scalo : Vancouver, navigazione lungo l' Inside Passage, Wrangell, fiordo Tracy Arm, Juneau, Sitka, Skagway, Ketchikan, fiordo Misty, Victoria, Vancouver.

Costa Toscana, a Barcellona la cerimonia di battesimo / Le foto

Grazie all'utilizzo del gas naturale liquefatto è possibile eliminare quasi totalmente l'immissione in atmosfera di ossidi di zolfo

Barcellona Scocca l'ora del battesimo per Costa Toscana, nuova ammiraglia della flotta di Costa Crociere: per l'evento è stato scelto il porto di Barcellona e fa da madrina la cantante spagnola Chanel, che ha partecipato all'Eurovision Song Contest di Torino. L'aperitivo e la cena di gala sono curati dallo chef spagnolo Ángel León (3 stelle Michelin) che dallo scorso anno è diventato partner di Costa Crociere insieme all'italiano Bruno Barbieri e alla francese Hélène Darroze. Costa Toscana segna la completa ripartenza di Costa Crociere, che quest' estate opererà con una flotta di 10 navi nuovamente in servizio. Per quanto la lunga coda della pandemia da Covid sia ancora fra noi e la guerra in Ucraina getti nuove ombre sull'economia mondiale, il settore dei viaggi sembra avviato alla fine della crisi. Secondo una ricerca commissionata da Costa Crociere a Human Highway, circa 4 milioni di italiani sognano di fare una crociera nei prossimi 12 mesi, numero che sale a quasi 14 milioni includendo alcuni dei principali Paesi dell'Europa continentale (Italia, Spagna, Francia, Germania, Svizzera e Austria). Oltre che riposo, mare e divertimento, in vacanza si cercano buona cucina e visite a luoghi di rilievo artistico-culturale e in base alle preferenze espresse, una crociera Costa potrebbe potenzialmente rappresentare la vacanza ideale per circa 10 milioni di italiani. Comunque, risulta dal sondaggio che in Italia le preoccupazioni economiche frenano le partenze più del Covid e della guerra e quasi tre italiani su quattro non hanno ancora deciso la meta della loro vacanza. Dice Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere: E' una grande emozione celebrare il battesimo della nostra Costa Toscana a Barcellona, una città alla quale siamo particolarmente legati e dove siamo di casa sin dall'inizio della nostra storia. Dobbiamo approfittare di questa ripresa per promuovere un turismo sempre più sostenibile, che rispetti l'ambiente e valorizzi le comunità locali. Il nostro impegno in questo senso non si esprime anche attraverso navi tecnologicamente all'avanguardia come Costa Toscana, alimentata a gas naturale liquefatto (LNG). Costa Toscana si propone come una smart city itinerante. Il gas naturale liquefatto elimina quasi totalmente il rilascio in atmosfera di ossidi di zolfo (zero emissioni) e di particolato (riduzione del 95-100%), abbassando significativamente anche il livello di ossido di azoto (riduzione diretta dell'85%) e di CO2 (sino al 20%). Il Gruppo Costa, di cui fanno parte il marchio italiano Costa Crociere e il marchio tedesco AIDA Cruises, è stato il primo al mondo nell'industria delle crociere ad utilizzare il gas naturale liquefatto, e può contare al momento su quattro navi alimentate con questa tecnologia: AIDAnova, Costa Smeralda, Costa Toscana e AIDACosma. Oltre a questo, la nave dispone di una serie di innovazioni tecnologiche d'avanguardia studiate per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale. L'intero fabbisogno giornaliero



Ship Mag

Focus

di acqua è soddisfatto trasformando quella del mare tramite l'utilizzo di dissalatori. Il consumo energetico è ridotto al minimo grazie a un sistema di efficienza energetica intelligente. Inoltre, a bordo viene effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio. I legni di mare che arredano le isole del nuovo ristorante Archipelago sono stati recuperati grazie ai Guardiani della Costa, il programma di educazione ambientale per la salvaguardia del litorale Italiano promosso dalla Costa Crociere Foundation. Nell'estate 2022 Costa Toscana offre un itinerario di una settimana che fa tappa in alcune delle più belle città e isole del Mediterraneo occidentale, con ben due soste in Spagna: Savona, Civitavecchia/Roma, Napoli, Ibiza, Valencia, Marsiglia. Durante la stagione autunnale Palma de Maiorca prenderà il posto di Ibiza. Costa Toscana permette ai suoi ospiti di scoprire le destinazioni comprese nella crociera con un'offerta di escursioni eccezionale, che comprende i tour a firma National Geographic Expeditions, realizzati in collaborazione con il Tour Operator Kel 12, che prevedono la visita di luoghi speciali accompagnati da guide speciali, come fotografi, vulcanologi e archeologi.

Shipping Italy

Focus

Vago: "Cina chiusa, prenotazioni last minute ma riempimento navi oltre il 70%"

Il presidente di Clia e di Msc Crociere analizza il mercato spiegando come la tecnologia sta aiutando a gestire un mercato in profondo cambiamento. Semi-normalità attesa nel 2023

Genova - Riempimento navi sopra il 70%, prenotazioni last-minute, Cina chiusa e speranza di un ritorno alla semi-normalità nel 2023. E' questa la foto della crocieristica mondiale scattata per SHIPPING ITALY da Pierfrancesco Vago, presidente di Clia e di Msc Crociere, a margine del Clia European Summit di Genova. 'Attualmente il tasso di riempimento delle navi è oltre il 70%' ma 'la curva delle prenotazioni è molto sotto data perchè la situazione geopolitica ritarda le scelte' dei viaggiatori ha spiegato il manager nonché genero di Gianluigi Aponte, fondatore di Msc. 'Se guardiamo indietro abbiamo avuto la difficile situazione sanitaria, poi la variante Delta, poi l'Omicron, a febbraio eravamo pronti a ripartire ed è arrivata la guerra in Ucraina e questo ha ritardato il tutto. Però nel consumatore vediamo la voglia di tornare a fare le vacanze. C'è molta speculazione, c'è inflazione, c'è rincaro di tutto e lo vediamo tutti i giorni per tutto'. Nonostante ciò Vago non perde l'ottimismo: 'La crociera funziona ed è molto richiesta perché da una parte ti riporta a uscire e dall'altra perché ha ancora un vantaggio economico importante» rispetto ad altri tipi di vacanze. 'Le mie economia di scala come compagnia e il mio potere d'acquisto lo passo al consumatore finale'. Proseguendo nella sua disamina il presidente di Msc Crociere e di Clia aggiunge: 'Osserviamo grandi curve di prenotazioni, stiamo facendo dei numeri mai visti sotto data, neanche nel 2019; non riusciremo a riempire le navi al 100% perchè manca la tempistica. Come supportiamo questa elevata domanda dell'ultimo minuto? Facendo grande ricorso a tecnologia e digitalizzazione che è la parola chiave. Molti crocieristi, il consumer, prenota direttamente la vacanza sul sito o tramite call center. Con la tecnologia stiamo supportando questa domanda che è impazzita, in alcuni momenti è superiore a quella del 2019. Stiamo facendo dei numeri in Italia, in Spagna e in Europa in generale che non abbiamo mai fatto nel sottodata». A proposito delle prospettive future dei tempi necessari per una ripresa completa del comparto Vago risponde così: 'Dobbiamo capire come andrà questo trend di prenotazione sottodata che non aiuta il totale riempimento delle navi, poi vedremo come sarà l'inverno per poi programmare il 2023. Stiamo parlando di una situazione molto dinamica, il mondo è cambiato tantissimo, ma speriamo di avere una semi-normalità e tornare a un 2023 con il 100%. Questo è il nostro auspicio'. Praticamente 'fuori uso', e non si sa quando tornerà in servizio, il mercato dell'Estremo Oriente. 'La Cina fa storia a sé, è chiusa. Molto difficile da capire. Hanno i loro concetti su come trattare la pandemia, con la strategia Covid-zero, in maniera un po' differente dal resto del mondo. C'è un grosso interesse invece verso il Giappone perchè hanno capito che la crociera, la bolla, consente di partire dal mio territorio che è il Giappone, andare per mare, magari toccare la Corea ma senza sbarcare per poi ritornare in Giappone.



Shipping Italy

Focus

Perchè la nave stessa è una destinazione. Quindi crociere per i giapponesi praticamente in territorio solo giapponese. L' Australia ha riaperto e stiamo vedendo anche lì una ripartenza ma la vera domanda riguarda la Cina e per il momento non si vede una luce alla fine del tunnel'. Durante il suo discorso introduttivo in partenza del Clia European Summit l' accento è stato posto da Vago in particolare sulla sostenibilità della crocieristica e sulla necessità di supporto dai decisori politici e di sviluppo di progetti nei porti a terra .

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: giornata negativa in Borsa per Carnival

(Teleborsa) - Scende sul mercato la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che soffre con un calo del 5,11%. La tendenza ad una settimana di Carnival è più fiacca rispetto all' andamento del FTSE 100 . Tale cedimento potrebbe innescare opportunità di vendita del titolo da parte del mercato. Il quadro tecnico di Carnival suggerisce un' estensione della linea ribassista verso il pavimento a 676,9 centesimi di sterlina (GBX) con tetto rappresentato dall' area 717,7. Le previsioni sono per un prolungamento della fase negativa al test di nuovi minimi individuati a quota 662,9.



TeleBorsa

Focus

Crolla a New York Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Si muove in perdita la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che è in forte flessione, mostrando una perdita dell' 8,59% sui valori precedenti. Lo scenario su base settimanale di Royal Caribbean Cruises rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal World Luxury Index . Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori. Analizzando lo scenario di Royal Caribbean Cruises si evidenzia un ampliamento della fase ribassista al test del supporto 35,37 USD. Prima resistenza a 37,85. Le attese sono per un prolungamento della linea negativa verso nuovi minimi a 34,46.

